



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Verbale n. 12 /2023



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO
"MAGNA GRÆCIA"

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione si riunisce in presenza, presso la stanza del Coordinatore del NdV, il giorno 18 ottobre 2023 dalle ore 11,30 alle ore 13,20 dietro regolare convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. – **Comunicazioni;**
2. – **Relazione annuale 2023 – Valutazione della Performance nell'ambito del PIAO;**
3. – **Relazione annuale 2023 – Valutazione della qualità a livello di Ateneo/CdS/Dottorati di Ricerca/Ricerca e Terza Missione;**
4. - **Verifica di congruità CV del Docente proposto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'affidamento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 c.1 della L.240/2010;**
5. - **Varie ed Eventuali.**

Sono presenti alla riunione: il Prof. Francesco Saverio Costanzo (Coordinatore), il Prof. Antonio Calignano (Componente) in collegamento Google meet, il Prof. Angelo Federico (Componente), Il Prof. Liberato Berrino (Componente). La Dott.ssa Stefania Leo (Coordinatore dell'Ufficio Segreteria del Nucleo) partecipa in qualità di segretario verbalizzante.

Assente giustificato: Dott. Vincenzo Bosco (Componente, Rappresentante degli studenti).

Alle ore 11,30 il Prof. Costanzo, verificato il collegamento con il Componente il Nucleo, Prof. Antonio Calignano, dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni

Dal mese di novembre 2023 cambiano gli Organi di Governo del nostro Ateneo e la Relazione Annuale in discussione oggi è pertanto l'ultima di questo NdV. I componenti del Nucleo intendono ringraziare quanti hanno collaborato con loro in questi sei anni con attenzione e solerzia: la Dr.ssa Stefania Leo per la sua indispensabile attività di coordinamento della segreteria del Nucleo, la Sig.ra Italia Canetti per la sua opera di reperimento della documentazione; la Sig.ra Caterina Alessi per l'aiuto alla redazione della Relazione annuale; il Dr. Michele Avolio per i dati forniti al Nucleo con la loro elaborazione statistica. Infine, i componenti del NdV salutano i colleghi del Presidio di Qualità con i quali hanno condiviso sei anni di percorso



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Relazione Annuale 2023 – Valutazione della Performance nell’ambito del PIAO

Il Prof. Costanzo ricorda preliminarmente che nella seduta del 14 giugno 2023 il NdV ha validato, con parere positivo la Relazione della Performance anno 2022 elaborata dal Direttore Generale ed approvata dal CdA nella seduta del 4.05.2023.

Il Prof. Costanzo riferisce che sulla base delle Linee Guida 2023 dell’ANVUR la valutazione del ciclo della performance deve essere effettuata con riferimento al PIAO, già Piano Integrato, e può essere elaborata rispondendo ai punti indicati in un allegato alle suddette Linee Guida e nello specifico all’Allegato 3. I punti di attenzione nella parte del SMVP e ai quali dare delle risposte non hanno subito sostanziali differenze rispetto a quelli dello scorso anno mentre risulta nuova ed ha richiesto particolare attenzione la parte relativa al PIAO 2023-2025 suddiviso a sua volta in due sottosezioni: il Valore Pubblico e la Performance. L’intento dell’ANVUR è di conoscere, attraverso la relazione del NdV, le modalità con le quali l’Ateneo è riuscita ad integrare gli obiettivi strategici a quelli di valore pubblico e quanto e come si è riusciti a coinvolgere i portatori di interesse. Lo scopo infatti del PIAO è quello di creare politiche che impattano sul benessere dei cittadini e degli stakeholder in generale.

Di seguito vengono riportati i quesiti posti nell’Allegato 3 con le relative note e risposte a cura del NdV:

Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’Ateneo

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L’Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?

. Si. Non ci sono modifiche sostanziali rispetto allo scorso anno.

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

. Si. La differenziazione dei comportamenti organizzativi rispetto al ruolo ricoperto tiene conto solo della rispettiva declaratoria contrattuale.

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

. Si. Nel SMVP, relativamente ai pesi attribuiti, viene fatto espressamente rinvio alla Scheda di valutazione.

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

. Si.

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

. Si. Entro il 20 gennaio di ogni anno vengono raccolte le informazioni necessarie per la misurazione dei risultati conseguiti dal Personale nell’ambito delle Aree/Strutture presso le quali svolgono l’attività lavorativa con riferimento alla data del 31 dicembre dell’anno di riferimento. Successivamente la valutazione delle performance individuali viene effettuata entro la fine di febbraio a cura del D.G., dai Responsabili di Area/Struttura/Unità Organizzative e comunicata ai valutati attraverso colloqui individuali.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell’assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all’anno precedente

. Con l’approvazione del Piano delle Performance d’Ateneo, il Rettore assegna al Direttore Generale gli obiettivi da raggiungere nell’anno di riferimento. La misurazione e valutazione della performance individuale del Direttore Generale è collegata tra l’altro al raggiungimento degli obiettivi individuati nel Programma strategico triennale come declinati nell’ambito del Piano delle Performance d’Ateneo. Attraverso gli indicatori adottati in fase di assegnazione degli obiettivi, il Direttore Generale provvede, entro il 20 gennaio dell’anno successivo, alla raccolta delle informazioni necessarie per la misurazione dei risultati effettivamente conseguiti dalle singole strutture. Nel caso specifico del Direttore Generale – considerata la competenza nella gestione e nell’organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico- amministrativo dell’Ateneo, nonché i compiti, in quanto compatibili, di cui all’art. 16 del d.lgs. n. 165/2001 - la performance individuale è, secondo le modalità indicate nella rispettiva scheda di valutazione, collegata, tra l’altro: agli obiettivi ed agli indicatori delle Strutture dell’Ateneo sotto la sua diretta responsabilità; al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano strategico Triennale e declinati annualmente.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell’assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all’anno precedente

. Non ci sono Dirigenti.

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall’Ateneo?

. Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Valore Pubblico

Il PIAO dell’Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell’organizzazione?

. Si.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

. Si.

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO ?

. Tra 5 e 10

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

. Si, interni ed esterni.

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

. No.

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

. Si, sia a livello di Valore pubblico che di obiettivi di performance.

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

. No.

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

. Si.

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

. Si.

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024 ?

. Complessivamente coerente e in sostanziale continuità con il Piano Integrato 2022 - 2024.

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO?

. Obiettivi istituzionali a livello di Ateneo, obiettivi organizzativi a livello di Aree e di Unità organizzative all'interno di esse e obiettivi individuali a livello di D.G e di Responsabili.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni?

. Nella maggior parte dei casi.

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance ?

. Efficacia, efficienza, tempistiche/scadenze.

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto?

. Si fa riferimento a benchmark interni.

In corrispondenza degli obiettivi di performance sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

. Si, in maniera generica.

Nella sezione performance sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

. Si.

Nella sezione performance sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?

. No.

Se SI (al punto precedente), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati?

. Altro. Autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo e banche dati dell'Ateneo.

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

. Il monitoraggio degli obiettivi di performance e degli indicatori avviene tra settembre/ottobre. Le richieste di modifica degli obiettivi e degli indicatori vengono successivamente inviate, complete di relazione con le motivazioni dovute al NdV per esprimere parere sulle eventuali richieste di modifica.

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

. No.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Infine il NdV, dopo aver compilato l'Allegato 3 ed ampiamente discusso sulla Performance, ritiene di dover raccomandare ancora una volta l'avvio delle procedure per la Contrattazione Integrativa per la definizione della premialità individuale ai sensi dell'art. 20 del CCNL 2016/2018 in atto vigente, così come sollecitato dal NdV stesso nei verbali a partire dall'anno 2019 quando esprime parere sull'aggiornamento annuale del SMVP.

– Relazione annuale 2023 – Valutazione della qualità a livello di Ateneo/CdS/Dottorati di Ricerca/Ricerca e Terza Missione

Il Prof. Costanzo inizia ad introdurre il contenuto della Relazione Annuale 2023 con riferimento all'anno 2022. Si apre un'ampia discussione vista la quantità dei temi trattati che si conclude con l'approvazione, all'unanimità, della Relazione Annuale 2023. Quest'ultima costituisce l'Allegato n.1 del presente verbale e ne è parte integrante. Si allegano inoltre alla Relazione il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (Alleg. 2) ed il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Medicina e Chirurgia (LM-41) (Alleg.3) a cura dell'ANVUR sulla base dei quali sono state affrontate le tematiche e fornite le risposte contenute nella Relazione Annuale 2023.

Verifica di congruità CV del Docente proposto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'affidamento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 c.1 della L.240/2010;

Il Prof. Costanzo fa presente che in data 21 settembre u.s. , prot. n. 581, è pervenuta la richiesta del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, di verifica da parte del NdV di congruità del CV del Docente proposto per affidamento dell'incarico di insegnamento di seguito riportato ai sensi dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010:

Anno	Sem	Corso Integrato	Insegnamento + SSD	Incard.	Cfu/ore	Importo	Docente
II	I	Fisiologia e Fisica	Fisiologia BIO/09 Canale A-L	SI	2,5/32,5h	€ 3.250	Antonio Colantuoni
II	I	Fisiologia e Fisica	Fisiologia BIO/09 Canale M-Z	SI	2,5/32,5h	€ 3.250	Antonio Colantuoni

I Componenti il NdV hanno visionato il CV del Prof. Antonio Colantuoni dal quale risulta che il suddetto Docente, già Professore Ordinario di Fisiologia SSD BIO/09 presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli, è in quiescenza dall'anno 2017 e dal medesimo anno ad oggi ha ricoperto il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Fisiologia Umana e Neurofisiologia presso il già menzionato Ateneo e l'Università degli Studi del Molise.

Il NdV, dopo ampia discussione, anche alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, esprime parere positivo di congruità.

Varie ed eventuali



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Alle ore 13,20 non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta. Il presente verbale è composto da n. 7 di pagine e da n.3 allegati

Catanzaro, 18.10.2023

Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Stefania F. Leo)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
(Prof. Francesco Saverio Costanzo)



Relazione annuale

2023

Introduzione

La relazione annuale del Nucleo di Valutazione è stata redatta alla luce delle linee guida ANVUR per il 2023 e del modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. Le osservazioni e i suggerimenti del NdV sono riportate, come negli anni precedenti, alla fine di ogni sezione. L'Ateneo nel corso del 2022 si è dotato di un Gender Equality Plan, la cui analisi è riportata come punto a sé stante. Per la Valutazione della qualità dei CdS (ambito D. CdS) il NdV ha redatto una scheda comune ai corsi di studio indicando, per ogni punto di attenzione, quali CdS si discostano da quanto riportato per gli altri. Per il CdLM in Medicina e Chirurgia è stata redatta una scheda autonoma, così come previsto dalle linee guida. Il NdV ha poi analizzato i singoli indicatori dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio attivi nell'anno accademico 2021/22 utilizzando allo scopo il cruscotto ANVUR. I CdS sono stati analizzati anche in relazione al set di indicatori minimi indicati dall'ANVUR e tenendo conto dei risultati dell'opinione degli studenti. Come per gli anni precedenti, allo scopo di fornire agli Organi di Ateneo una informazione il più possibile completa, il NdV ha poi analizzato le immatricolazioni ai CdS attivi nel 2022 e il dato occupazionale dell'Ateneo, anche in relazione a quello dei laureati triennali e magistrali della Regione Calabria. Per i Dottorati di ricerca attivi nel 2022 è stata redatta una scheda unica, indicando, per ogni punto di attenzione, se e quali Dottorati si discostano da quanto riportato per gli altri. Nella relazione, oltre ai dati raccolti relativi al 2022, sono anche riportate alcune azioni ritenute rilevanti per il sistema AQ che sono state intraprese nel 2023.

La relazione annuale 2023 relativa al 2022 risulta quindi così articolata:

- 1. Valutazione della qualità a livello di Ateneo. Ambiti di valutazione da A ad E**
- 2. Gender equality plan**
- 3. Valutazione della qualità dei CdS. Ambito D. CdS**
- 4. Il CdLM in Medicina e Chirurgia LM-41**
- 5. Analisi degli indicatori di Ateneo**
- 6. Analisi degli indicatori dei CdS**
- 7. Analisi del set di indicatori minimi e opinione degli studenti**
- 8. Condizione occupazionale dei laureati**
- 9. Valutazione della qualità dei Dottorati di Ricerca. Ambito D. PHD**
- 10. Valutazione della qualità dei Dipartimenti. Ambito E. DIP**
- 11. Valutazione della qualità della ricerca e della terza missione**
- 12. Strutturazione delle audizioni**

1. Valutazione della qualità a livello di Ateneo

Per questa sezione della relazione le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo sono riportati per ogni punto di attenzione. Nei passaggi in cui è indicato “a conoscenza del NdV non esiste documentazione...” si intende segnalare che i documenti in oggetto, se redatti dagli Organi o Organismi di Ateneo, non sono stati inviati al NdV oppure che il NdV non è riuscito a reperire dal sito web la documentazione in oggetto.

Ambito di valutazione A-Strategia, Pianificazione e Organizzazione

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

A.1.1 L'Ateneo nel piano strategico triennale 2021-2023 ha identificato il suo contesto di riferimento e i portatori di interesse interni ed esterni.

A.1.2 La visione della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle altre attività istituzionali dell'Ateneo è definita nel piano strategico triennale 2021-2023 e nei documenti elaborati dal Senato Accademico che ha dedicato nel 2021 e nel 2022 diverse sedute alla ridefinizione e alla implementazione dei diversi aspetti del sistema di assicurazione della qualità. A titolo di esempio si citano le sedute del S.A. del settembre 2021, in cui è stato rielaborato il sistema di assicurazione della qualità-Didattica e politica della qualità, pubblicato sul sito del PQA (http://PQAa.unicz.it/wpcontent/uploads/2021/10/SAQ- didattica_SA_2021_09_28.pdf), e già analizzato dal NdV nella precedente relazione annuale, e la seduta di Aprile 2022, in cui è stato rimodulato il cronoprogramma della definizione della offerta didattica, pubblicato sul sito del PQA (https://PQAa.unicz.it/wpcontent/uploads/2022/04/CRONOPROGRAMMA_SA_12_04_2022.pdf). Nella programmazione della propria attività gli Organi di Ateneo hanno tenuto conto degli input delle Scuole, dei Dipartimenti, dei Centri di Ricerca, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, basandosi sulle relazioni inviate da queste strutture. Per quanto riguarda l'attività del Senato Accademico in riferimento alla implementazione del sistema AQ-Didattica vanno segnalate, fra le altre, alcune deliberazioni assunte nel corso del 2022. In seguito a una serie di osservazioni del PQA, il Cronoprogramma/definizione offerta didattica è stato ulteriormente revisionato nella seduta del 24/02/2022 per renderlo più coerente, nel rispetto delle scadenze ministeriali, con le esigenze degli Organismi di coordinamento didattico, in particolare per le proposte di istituzione e accreditamento dei nuovi corsi di studio. Nel corso della stessa seduta, il Senato ha approvato il programma del PQA "attività di valorizzazione e sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale docente dell'Ateneo". Il programma prevede un percorso triennale di formazione sulla progettazione degli insegnamenti, sulle metodologie didattiche innovative, sui processi valutativi ed è articolato in una parte generale, una metodologica e tecnica e una sulla valutazione dell'apprendimento. Il Regolamento per la istituzione dei Consigli di corsi di studio è stato rivisitato e modificato nella seduta del 19/07/2022. Nella seduta dell'8/06/2022 il Senato ha rimodulato la composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), anche in questo caso adeguandosi a uno dei rilievi della CEV nel corso della visita di accreditamento del 2020. La nuova composizione delle CPDS deve essere inserita, come modifica, nello Statuto di Ateneo e di questo è stata fatta richiesta al Ministero. Per quanto riguarda l'attività del Senato Accademico in riferimento alla implementazione del sistema AQ-Ricerca va citata la seduta del 07/01/2022 in cui sono state emanate le "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse e dei punti Organico da destinare al reclutamento dei ricercatori art. 24 comma 3, lett. b, L.240/2010". Con queste linee di indirizzo, il Senato ha creato un meccanismo premiale per gli SSD più produttivi sotto il profilo scientifico e, al tempo stesso, ha favorito l'inserimento dei giovani ricercatori nelle realtà più produttive dell'Ateneo, con evidenti ricadute positive sul prosieguo della loro carriera universitaria. Ai Dipartimenti di area biomedica sono assegnate posizioni di RTDB di cui una quota viene assegnata agli SSD con maggiore produttività scientifica negli ultimi 5 anni e una quota agli SSD con il maggior punteggio calcolato tenendo conto i) del rapporto tra n. di crediti del SSD e n. docenti e ii) della produzione scientifica degli stessi SSD negli ultimi 5 anni. Ancora, vanno ricordate le azioni volte ad implementare la qualità dei Dottorati di ricerca: nella seduta del 08/06/2022 sono stati ridefiniti i criteri di valutazione dei candidati ai concorsi di ammissione ai Dottorati di ricerca, rendendoli più competitivi, e nella seduta

del 22/11/2022 il Senato ha preso atto del modello di questionario per la raccolta della opinione dei dottorandi elaborato dal PQA, successivamente sostituito dal questionario elaborato dall'ANVUR. Infine, va ricordata la riorganizzazione dei compiti e della composizione della Commissione Ricerca di Ateneo emanata con DR 552 del 04/05/2022 (<http://web.unicz.it/it/page/Regolamenti-ricerca-e-trasferimento-tecnologico>). Sotto il profilo delle attività gestionali, è stata effettuata la rilevazione del grado di soddisfazione del personale tecnico amministrativo rispetto ai servizi di Ateneo. I risultati della rilevazione sono stati analizzati sia dal Presidio di Qualità che dal Senato Accademico nella seduta del 22/11/2022. Le attività didattiche e quelle di ricerca sono anche seguite dal Rettore alla didattica e dal Rettore per la ricerca.

A.1.3 L'Ateneo riporta politiche, strategie e obiettivi nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni). Per quanto riguarda l'interazione con i portatori di interesse interni va ricordato che l'interazione con i Dipartimenti è assicurata dalla presenza in Senato di tre Direttori di Dipartimento (sui quattro attivi in Ateneo). L'interazione con il PQA e con il NdV è testimoniata dalle sedute del Senato in cui sono state valutate le osservazioni del PQA, già precedentemente evidenziate, e dalla seduta/e dedicate all'analisi della relazione annuale del NdV.

A.1.4 Il NdV ha già analizzato e descritto il piano strategico 2021-2023 nelle precedenti relazioni, cui si rimanda per una descrizione dettagliata. Va qui evidenziato che il NdV ritiene che nella elaborazione del documento l'Ateneo si è attenuto alle raccomandazioni della CEV nel corso della visita di accreditamento della sede. In particolare, gli obiettivi strategici sono stati chiaramente identificati anche in funzione del contesto di riferimento in cui opera l'Ateneo, e sono stati articolati in 4 Aree: Formazione Studenti, Ricerca, Personale, Collaborazioni Internazionali. Nelle linee programmatiche di ogni singola area sono stati identificati i responsabili delle azioni, gli indicatori per il monitoraggio delle azioni, i responsabili del monitoraggio e controllo ed è stata indicata la tempistica del monitoraggio.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene che l'insieme delle azioni intraprese dagli Organi accademici e dal PQA nel corso del 2022 rappresentino un ulteriore miglioramento del sistema AQ di Ateneo. Su questo punto, nell'allegato 5 il NdV ha espresso il giudizio di efficace. Il NdV ribadisce il suggerimento di incrementare le sedute del Senato Accademico destinate alla identificazione e contestualizzazione delle ricadute delle scelte operate dall'Ateneo nel contesto socioculturale della Regione Calabria e inoltre, come già riportato anche nella sezione AQ-Ricerca di questa relazione, di completare l'analisi dei dati della VQR elaborando un documento finale contenente le indicazioni e le decisioni prese dall'Organo.

A.2 Architettura del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Su questo punto di attenzione il NdV ricorda che la CEV non ha espresso raccomandazioni, attribuendole il punteggio di 6.

A.2.1 Il sistema di governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni dell'Università Magna Graecia ha una struttura, per alcuni punti unica nel panorama degli Atenei Italiani, che negli anni successivi alla legge 240/10 si è dimostrata coerente con la propria visione e funzionale alla attuazione delle proprie strategie. Una peculiarità sancita dallo Statuto dell'Ateneo è che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo non sono presieduti entrambi dal Rettore. Lo Statuto, infatti, prevede espressamente che il Senato Accademico sia presieduto da un "Professore Ordinario eletto dai componenti del Senato tra i Professori Ordinari o i Direttori di Dipartimento componenti del Senato stesso, ad esclusione del Rettore". A giudizio del NdV, come già riportato

anche nelle precedenti relazioni, la presenza di due Organi presieduti da docenti diversi costituisce un arricchimento del sistema di governo con ricadute positive sul sistema AQ. Una ulteriore peculiarità dell'Ateneo è rappresentata dalla modalità di gestione dell'attività didattica dei CdS che afferiscono ai 3 Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica; per questi CdS tutta l'organizzazione della attività didattica è in carico a due Organismi di raccordo, la Scuola di Medicina e Chirurgia e la Scuola di Farmacia e Nutraceutica, e non è curata invece dai rispettivi Dipartimenti. La composizione multidisciplinare dei tre Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica rende indispensabili questi Organismi per il coordinamento delle attività didattiche dei CdS poiché i docenti appartenenti a uno stesso settore scientifico-disciplinare spesso afferiscono a Dipartimenti diversi. I CdS di area giuridico-economico-sociale sono coordinati dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES). Le Scuole e il DGES sono quindi un ulteriore, fondamentale elemento del sistema AQ-Didattica dell'Ateneo. Va infine ricordata la Fondazione UMG, partecipata dall'Ateneo, che gestisce una serie di servizi dedicati agli studenti e cui è demandata la gestione del diritto allo studio, provvista di una propria sezione nel sito istituzionale (https://www.fondazioneumg.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx).

A.2.2 L'Ateneo possiede quindi un sistema organizzativo adeguato alla realizzazione della propria politica e delle proprie strategie, e si avvale di un sistema AQ ben strutturato. Il Presidio di Qualità dell'Ateneo, nel corso del 2022, oltre alla attività di valutazione delle SUA-CdS e delle SMA, ha organizzato e gestito la raccolta dell'opinione degli studenti, dei dottorandi, del PTA e dei docenti, dedicando sedute specifiche all'analisi dei risultati che sono poi stati inviati al Senato Accademico e al NdV. L'attività del PQA è pubblicizzata sul sito di Ateneo (<https://PQA.unicz.it/>) così come lo è quella del NdV (<https://ndv.unicz.it/>). PQA e NdV operano in stretta sinergia per la diffusione del sistema AQ e svolgono insieme le audizioni. Va ricordato il ruolo svolto dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), istituite, a termini di Statuto, presso la Scuola di Medicina e Chirurgia, presso la Scuola di Farmacia e Nutraceutica e presso il DGES. I verbali delle riunioni delle CPDS, incluso quello contenente la relazione annuale, sono trasmessi al PQA, al NdV e agli Organi di Governo dell'Ateneo. Nell'a.a. 2021/2022 sono divenuti attivi i consigli di corsi di studio per le lauree triennali e magistrali dell'Ateneo. Tale istituzione, che risponde ad uno dei rilievi formulati dalla CEV nella visita di accreditamento dell'Ateneo, ha indubbiamente contribuito al miglioramento della qualità della didattica erogata sia nelle lezioni frontali che nei tirocini e negli stage formativi consentendo una più approfondita e dettagliata analisi dell'andamento dei CdS da parte di tutti i docenti che afferiscono al corso. Il NdV ritiene molto positiva questa ulteriore implementazione del sistema AQ di Ateneo. Per il monitoraggio periodico della ricerca e della terza missione sono attive la Commissione Ricerca di Ateneo, le Commissioni Ricerca dei 4 Dipartimenti e la Scuola di Dottorato che coordina le attività didattiche dei Dottorati di ricerca bio-medico-farmacologici dell'Ateneo. Le attività di monitoraggio della ricerca e terza missione sono più dettagliatamente descritte nella sezione 11 "Valutazione della qualità della ricerca e della terza missione" di questa relazione.

A.2.3 La rappresentatività dei docenti e del personale tecnico-amministrativo è assicurata negli Organi e negli Organismi di Ateneo dallo Statuto, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 240/10.

A.2.4 Adeguata la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa, le Scuole, i Dipartimenti e le Commissioni. A titolo di esempio si riporta che i verbali dei Dipartimenti, delle Scuole, delle Commissioni Ricerca, oltre a essere pubblicati sui reciproci siti web sono inviati al NdV, e agli Organi di Ateneo, che ne analizzano e valutano i contenuti per prendere decisioni in merito. Manca peraltro la predisposizione di un piano della comunicazione.

A.2.5 Gli attori del sistema AQ interagiscono continuamente fra loro. Per gli aspetti del sistema AQ-Didattica e AQ-Ricerca tutti i verbali del PQA, delle Scuole e del DGES e delle CPDS sono inviate al NdV, che, dal suo canto, pubblica tutti i verbali e li invia, per quanto di loro competenza, agli altri componenti del sistema AQ. Le interazioni fra Organi (Senato, Consiglio di Amministrazione, Revisori dei Conti, Direzione Generale) sono stabilite già nello Statuto dell'Ateneo.

Osservazioni e suggerimenti: Così come per la precedente relazione, anche alla luce dell'analisi del funzionamento del sistema AQ nel 2022, il NdV ribadisce che il sistema AQ di Ateneo è solidamente strutturato con una buona modalità di funzionamento, così come anche riconosciuto dalla CEV. Va peraltro nuovamente ribadito il suggerimento di implementare ulteriormente la sistematizzazione dei flussi informativi fra i diversi attori del sistema AQ anche adottando un Piano della Comunicazione.

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 I processi di monitoraggio e di assicurazione della qualità interna e i processi di monitoraggio e valutazione esterna sono assicurati: i) dai Consigli di Corso di Studio che segnalano eventuali problematiche agli Organismi di coordinamento didattico (Scuole e DGES); ii) dalle commissioni paritetiche, le cui relazioni intermedie (ad esempio la valutazione delle SUA-CdS, la valutazione della opinione studenti) e annuale sono inviate alle Scuole e al DGES, al PQA e al NdV; dal PQA che, oltre alla pubblicazione sul proprio sito, invia i propri verbali di analisi e valutazione (esempio analisi delle SUA-CdS e delle SMA) alle Scuole e al DGES, al NdV e agli Organi di Ateneo; dal NdV che, oltre alla pubblicazione sul proprio sito, invia i propri verbali di analisi e valutazione agli Organi di Ateneo, alla Direzione Generale, agli Organismi di coordinamento didattico; dal Senato Accademico che, per specifiche tipologie (esempio la valutazione dei requisiti di docenza) si avvale delle analisi dell'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo. Nella propria attività il Senato e il CdA recepiscono gli indicatori MUR e ANVUR.

A.3.2 Il monitoraggio delle politiche e delle strategie dell'Ateneo è anche effettuato dal NdV nella Relazione Annuale, che è poi discussa e analizzata dagli Organi di Governo a supporto del riesame del sistema AQ. Il monitoraggio del sistema AQ è periodicamente assicurato dall'attività del PQA che invia le proprie analisi al Senato e al NdV.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organi Accademici di dedicare una seduta alla formalizzazione dei risultati del monitoraggio delle politiche e strategie dell'Ateneo in funzione dei risultati ottenuti.

A.4 Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo

A.4.1 Quanto precedentemente riportato sulle interazioni di PQA e NdV con gli Organi di Governo, costituisce la metodologia di riesame del sistema di Governo.

A.4.2 Il Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente attuato; si è già riportato in altri punti della relazione come sia stato, ad esempio, più volte modificato dal Senato il cronoprogramma del sistema AQ dietro segnalazione del PQA.

A.4.3 Pur essendo periodicamente rilevata e analizzata l'opinione degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo dalle CPDS, dal PQA e dal NdV, non sono presenti sistemi informatici, al di là dei modelli utilizzati per la raccolta delle opinioni, per la segnalazione di eventuali osservazioni da parte del personale.

A.4.4 Il sistema di governo effettua periodicamente l'analisi del sistema AQ di Ateneo, modificando quando necessario il cronoprogramma. Il Senato annualmente valuta la relazione del NdV.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organi di Ateneo di calendarizzare una seduta formale di Riesame del sistema di Governo dell'Ateneo al termine, ad esempio, di ogni anno accademico, e di introdurre nel sito di Ateneo una finestra per la raccolta di eventuali osservazioni da parte del personale.

A.5 Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 Il coinvolgimento degli studenti con ruolo attivo e partecipativo è assicurato dalla presenza dei loro rappresentanti negli Organi e Organismi di Ateneo.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organi Accademici la creazione di una apposita finestra nel sito di Ateneo per la registrazione delle segnalazioni degli studenti.

Ambito di valutazione B-Gestione delle risorse

B.1 Risorse umane

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca.

B.1.1.1.1 Gli Organi di Ateneo nell'ambito della pianificazione strategica triennale e tenendo conto delle esigenze dei Dipartimenti e delle Scuole adottano iniziative per la gestione del personale docente e di ricerca, e per le necessità didattiche affidate ai tutor. Per quanto riguarda gli aspetti di reclutamento e progressione di carriera, la premialità di cui annualmente gode l'Ateneo sia in termini di punti organico assegnati sia di elevato turnover consente agli Organi di Governo di portare avanti una consistente campagna di reclutamento di personale docente e ricercatori. Il NdV ricorda che già nel 2021 il Senato ha individuato e suggerito ai Dipartimenti una serie di criteri per la identificazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) cui attribuire i ricercatori: questi criteri, oltre a tenere conto ovviamente delle esigenze didattiche, sono anche basati sui risultati di ricerca ottenuti dagli SSD, come già descritto in altri punti di questa relazione. Nel corso del 2022 si sono tenuti i corsi di Andragogia finalizzati a migliorare le prestazioni didattiche dei docenti attraverso la formazione e l'aggiornamento su diversi aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, organizzati dal PQA e deliberati dal Senato. Sempre nel 2022 il Senato ha emanato il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 767 del 16.06.2022, poi modificato con D.R. n. 722 del 08.06.2023 (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/06/regolamento-premialita-da-pubblicare.pdf>).

B.1.1.2 L'Ateneo ha definito le proprie linee programmatiche per l'utilizzo dei punti organico già nel 2021 (fra le altre si ricordano le sedute del Senato del 24/3, del 12/4 e del 19/4 2021), applicandole poi anche nel corso del 2022. Date le dimensioni ridotte dell'Ateneo non sono necessari indicatori o algoritmi per identificare le sofferenze didattiche, che sono invece segnalate dalle Scuole e dai Dipartimenti al Senato e al CdA.

B.1.1.3 Il risultato delle strategie di reclutamento di docenti di alto profilo professionale, riportate nei verbali del Senato, è positivo, tenendo conto che l'indicatore iAC4 "Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo" è superiore al dato della macroregione e al confronto nazionale e in ulteriore crescita rispetto al 2021. Nel 2022 non sono stati reclutati docenti stranieri, ma negli anni precedenti ad essi è stata fornita azione di supporto per il loro inserimento.

B.1.1.4 Sulle attività formative per i docenti e tutor si ricordano il già citato corso di Andragogia del 2022 per i docenti e ricercatori e le verifiche e attività di aggiornamento dei tutor nell'ambito delle attività delle Scuole e del DGES approfondite al punto3 "Valutazione della qualità dei CdS. Ambito D. CdS". Il calendario 2023 delle attività formative per il personale docente è pubblicato sotto la voce Andragogia nel sito del PQA (<https://PQAa.unicz.it/ava/aq-didattica/corso-di-andragogia>).

B.1.1.5 L'Ateneo assegna incentivi al personale docente e di ricerca valutandone il merito in riferimento alla attività didattica, di ricerca e come partecipazione alle attività istituzionali con le modalità fissate in un apposito regolamento (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/06/regolamento-premialita-da-pubblicare.pdf>).

B.1.1.6 Come già riportato, l'ascolto del personale docente e di ricerca è effettuato attraverso l'analisi del questionario volto a misurarne il grado di soddisfazione. Ulteriori sedi di ascolto, almeno limitatamente alle problematiche connesse alla didattica, sono rappresentate dalle riunioni dei Consigli dei CdS e dalle riunioni delle CPDS, riportate poi nei verbali inviati a Scuole e Dipartimenti, PQA e NdV. Altro momento di ascolto è rappresentato dai verbali dei Consigli di Dipartimento, anch'essi regolarmente inviati agli Organi.

Osservazioni e suggerimenti: Il suggerimento del NdV sul punto di attenzione è quello di implementare le modalità di ascolto rendendola una attività regolare e scandita nel corso dell'anno accademico.

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 Gli Organi di Ateneo adottano iniziative per la gestione del personale di ruolo tecnico-amministrativo sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello delle competenze, secondo gli obiettivi e le azioni descritti nel Piano strategico triennale volti al reclutamento del personale, alla formazione e aggiornamento e alla creazione di un modello organizzativo che tenga conto dei processi di dematerializzazione e potenzi il lavoro agile. L'acquisizione di competenze ed esperienze attraverso corsi di formazione, la mobilità interna, l'ascolto e l'assegnazione di incentivi sono primariamente gestiti, a termini di Statuto, dal Direttore Generale.

B.1.2.2 L'Ateneo definisce in maniera formale e chiara le modalità di reclutamento del PTA. Il regolamento che disciplina i procedimenti di selezione e assunzione è stato modificato dagli Organi nel 2022 ed è pubblicato sul sito di Ateneo. (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2022/09/regolamento-da-pubblicare.pdf>).

B.1.2.3 L'Ateneo promuove durante l'anno diverse corsi formativi per il PTA, favorendo l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, sentito il personale attraverso la rilevazione delle opinioni curata dal PQA e pubblicata sul suo sito (<http://PQAa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/PTA.pdf>). Gli avvisi relativi alla mobilità interna sono pubblicati sul sito di Ateneo (<https://web.unicz.it/it/page/profilo-personale>). Gli avvisi relativi ai corsi di formazione sono pubblicati sul sito, ma la pagina non è costantemente aggiornata (<https://web.unicz.it/it/page/circolari-corsi-e-misure-per-il-personale>). L'Ateneo ha firmato un protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'avvio dell'iniziativa "PA 110 e lode", che consentirà a tutti i dipendenti pubblici che lo vorranno di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria - corsi di laurea di I e II livello, master e corsi di alta formazione erogati dall'Università di Catanzaro (<https://web.unicz.it/it/page/pa-110-e-lode>).

B.1.2.4 La programmazione delle attività del PTA corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali è descritta nel Piano della Performance. Ai processi AQ dell'Ateneo partecipa il

Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo come membro del PQA e consulente del NdV e del Senato, come già riportato in questa relazione.

B.1.2.5 La tipologia di servizi per il PTA, che include anche la presenza di parcheggi riservati e dell'Asilo Nido "Le Rondini" localizzato all'interno del Campus di Germaneto, è pubblicata sul sito di Ateneo (<https://web.unicz.it/it/page/profilo-personale>). L'Ateneo ha favorito durante le 2 pandemie COVID e nei periodi immediatamente successivi il lavoro agile.

B.1.2.6 La rilevazione della opinione del personale è curata dal PQA (<http://PQAa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/PTA.pdf>). La relazione del PQA sulla opinione del PTA è stata discussa nella seduta del Senato Accademico del 22/11/2022, sia pure senza un reale approfondimento da parte del Senato.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organi Accademici una puntuale analisi della opinione del PTA indispensabile per adottare provvedimenti migliorativi e la creazione di un punto di ascolto informatico.

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 Il modello organizzativo dell'Ateneo prevede la gestione del PTA da parte della Direzione Generale, come già ricordato. Le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, i Centri autonomi di gestione economica) sono dotati di un numero di unità di personale assegnato sufficiente all'erogazione dei servizi loro richiesti.

B.1.3.2 Il NdV e il PQA sono dotati di unità di PTA dedicate; i Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica con esigenze molto simili fra loro, si avvalgono di un'unica struttura amministrativa, mentre il DGES ha una propria dotazione di PTA, così come lo hanno la Scuola di Dottorato, quella di Alta formazione, i Centri autonomi di gestione (Centri Interdipartimentali Servizi e Sistema Bibliotecario Ateneo). Questo personale assicura un sostegno estremamente efficace alle strutture cui sono assegnati e fruibile da parte degli utenti interni (dottorandi, personale docente) ed esterni.

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto del PTA a docenti e dottorandi attraverso la rilevazione della opinione di docenti e dottorandi.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce di migliorare la qualità e di implementare con nuovi contenuti la sezione dedicata al PTA nel sito di Ateneo. Inoltre, suggerisce agli Organi Accademici una più approfondita analisi della opinione del PTA, così come raccolta e relazionata dal PQA.

B.2 Risorse finanziarie

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 I documenti di pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo contengono al loro interno la relativa strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo. Il Piano Strategico triennale di Sviluppo dell'Ateneo-Triennio 2021/2023 ha individuato il budget per il raggiungimento delle azioni individuando la quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo (pag. 32 Piano Triennale di sviluppo). Il PIAO (Piano integrato di Attività ed Organizzazione), ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, contiene l'indicazione dei riferimenti di bilancio sulle cui voci graveranno le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi (estratto PIAO pag. 22). Nel bilancio di previsione triennale 2023-2025 il Budget degli investimenti 2023 viene elaborato anche sulla base del piano triennale delle opere pubbliche.

B.2.1.2 I budget annuali e triennali dell'Ateneo sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Il modello organizzativo dell'Ateneo prevede che, nella fase di predisposizione del Budget d'Ateneo, il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economico e Fiscali, cui è demandata per competenza la redazione del bilancio previsionale, richieda a tutte le Aree/Strutture di Ateneo, la trasmissione dei valori sintetici di costi, proventi e spese per singolo investimento. Le previsioni riguardano anche le borse di studio, i costi per il personale, gli assegni di ricerca e i costi per la gestione dei beni immobili.

B.2.1.3 L'Ateneo è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni. L'Ateneo si è dotato di U. O. (amministrazione centrale e più centri di gestione autonomi). L'Ateneo effettua il controllo di gestione a supporto delle decisioni. Il processo di controllo si svolge seguendo un ciclo periodico, di norma annuale, articolato in 3 fasi: antecedente, concomitante, susseguente. Il controllo antecedente unico è collegato al processo di programmazione (predisposizione e aggiornamento del bilancio unico di Ateneo, del bilancio di previsione triennale, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio). La definizione degli obiettivi è in coerenza con le linee guida e i programmi strategici di Ateneo attraverso il Piano della Performance. Il controllo concomitante, finalizzato alla individuazione e correzione di problematiche che potrebbero presentarsi nel corso dell'esercizio, si sostanzia in: verifiche contabili infra-annuali svolte dai revisori dei conti, elaborazione periodica degli indicatori di performance; verifiche di disponibilità di budget; azioni correttive per colmare le eventuali discrepanze fra risultati attesi e risultati effettivi attraverso il monitoraggio del ciclo della performance. A supporto del controllo concomitante sono utilizzate la contabilità analitica con relativi report, la contabilità generale con relativi report, i sistemi di indicatori di performance. Il controllo susseguente avviene in fase di consuntivo, confrontando i risultati effettivi con gli obiettivi, contribuendo in tal modo alla predisposizione di un bilancio di previsione allineato alle reali esigenze finanziarie dell'Ateneo. Il manuale del controllo di gestione UMG contiene ai punti 1.1 e 1.2 le specifiche del sistema di contabilità e l'Organizzazione del sistema contabile, ed è pubblicato sul sito istituzionale (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2016/09/manuale-controllo-gestione.pdf>). È inoltre presente sul sito il manuale di amministrazione e contabilità UMG (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2016/09/manuale-di-amministrazione-e-contabilita-1.pdf>).

B.2.1.4 L'analisi dei Bilanci consuntivi degli ultimi 3 esercizi (2022 – 2021-2020) evidenzia la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari dell'Ateneo. Consuntivo 2022: 9.925.293 €; Consuntivo 2021: 10.662.366 €; Consuntivo 2020: 10.662,366 €. Come Indicatore di spese di Personale si segnala che sono positivi i dati analitici trasmessi dal Ministero in occasione dell'assegnazione dei PO ordinari assegnati all'Ateneo: Indicatore 2022 pari a 50.26%; Indicatore 2021 pari a 51.36 %; Indicatore 2020 pari a 48.81%. Altrettanto positivi risultano gli indicatori di sostenibilità economica finanziaria tratti dai provvedimenti di cui sopra: ISEF 2022 pari a 1.62; ISEF 2021 pari a 1.59; ISEF 2020 pari a 1.67.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene positivi i risultati riportati per questo punto di attenzione e non ha suggerimenti.

B.3 Strutture

B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 In termini di strutture, la segnalazione della necessità di nuove aule viene sottoposta al Senato dagli Organismi di coordinamento didattico, sentite le esigenze dei CdS. Nel corso del 2022 e del 2023 il Senato Accademico ha predisposto un piano per l'incremento della disponibilità di aule, volto nell'immediato all'acquisizione di nuove tendo-strutture per le esigenze del CdLM in Medicina e

Chirurgia e per il CdS di nuova attivazione in Biologia Ambientale, e più a lungo termine, per la costruzione di un nuovo plesso didattico. Nel 2022 sono stati poi completati i laboratori didattici allocati nel campus per le esigenze del CdLM in Farmacia e di altri CdS di area bio-medica.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie con relativi impianti tecnologici con un piano triennale di programma validato dal CdA e reperibile sul sito istituzionale (<https://web.unicz.it/it/page/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche>).

B.3.1.3 La struttura degli edifici dell'Ateneo non presenta barriere architettoniche ed è strutturata in modo da consentire l'accesso a tutti gli utenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità (ad esempio tutti gli ascensori sono dotati di segnalazione sonora dell'arrivo ai piani per gli utenti non vedenti). Gli edifici sono tutti provvisti di ampi parcheggi facilmente accessibili.

B.3.1.4 L'Ateneo ha predisposto, tramite la Fondazione UMG, servizi navetta oltre che per tutti gli utenti anche per gli utenti con disabilità ed è servito da trasporti pubblici comunali e provenienti da altri comuni calabresi delle province di Catanzaro e Cosenza. L'Ateneo è provvisto di un impianto di tri-generazione per l'autonoma produzione di energia elettrica, non attivo nel 2023.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene positivi i risultati riportati per questo punto di attenzione e non ha suggerimenti.

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione impatto/sociale

B.3.2.1 La verifica sistematica dell'adeguatezza delle strutture e infrastrutture per la didattica e per la ricerca e terza missione è demandata, per la didattica, agli Organismi di coordinamento e per la ricerca e terza missione ai Dipartimenti. Le scuole e il DGES verificano l'adeguatezza delle strutture didattiche in termini di disponibilità di aule per i CdS e della loro fruibilità: le segnalazioni di eventuali problematiche sono indirizzate al Senato e, per quanto di competenza, all'Ufficio Tecnico di Ateneo. Anche se non verbalizzate, nel corso del 2022 e del 2023 sono state tenute diverse riunioni della Scuola di Medicina e Chirurgia con il Rettore, componenti del Senato e l'Ufficio Tecnico. I Dipartimenti sono dotati di una commissione spazi o, in sua assenza, della Commissione ricerca per verificare l'adeguatezza dei laboratori, degli studi dei docenti e degli spazi comuni e per gli studenti. I tre Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica si avvalgono anche dell'attività di un "lab manager" comune per le infrastrutture dedicate alla ricerca.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce di riportare in appositi verbali il contenuto delle diverse riunioni che intercorrono fra Organismi di coordinamento didattico e Organi di Ateneo relativamente al punto in oggetto.

B.4 Attrezzature e tecnologie

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 Per la didattica, l'Ateneo e gli Organismi di coordinamento didattico, su segnalazione dei CdS, curano l'appropriatezza delle tecnologie della didattica servendosi dell'area CED per quanto riguarda la didattica a distanza. Si citano a titolo di esempio, la disponibilità del software WOOClaP per la didattica interattiva e di occhiali a realtà aumentata per il CdLM Medicina, acquisiti dalla Scuola di Medicina su richiesta del CdLM. Nel 2022 è attiva l'applicazione per smartphone (myUniCZ), curata dall'area CED, che consente, fra l'altro, la rilevazione automatica delle presenze degli studenti. Le grandi tecnologie sono centralizzate, e monitorate, dai Centri Interdipartimentali di

Servizi (CIS) e dai Dipartimenti. Nel 2022 è continuato il processo di completa digitalizzazione delle attività: ad esempio è già completata la digitalizzazione delle attività necessarie alla emissione di buoni d'ordine per i centri autonomi di gestione (Dipartimenti, CIS, Sistema Bibliotecario di Ateneo).

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene positivi i risultati riportati per questo punto di attenzione e non ha suggerimenti.

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 Si rimanda a quanto specificato al punto B.3.2.1. In aggiunta va segnalato che per le persone con disabilità questa attività di verifica è svolta dalla Commissione di Ateneo. Tutte le attrezzature e le tecnologie sono fruibili da parte dei docenti e degli studenti autorizzati e comunque accompagnati da un tutor.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene positivi i risultati riportati per questo punto di attenzione e non ha suggerimenti.

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo non offre corsi di studio integralmente o prevalentemente a distanza.

B.4.3.2 L'Ateneo è dotato di una piattaforma e-learning il cui pieno accesso e la cui piena fruibilità sono assicurate per tutti gli studenti, sulla quale, tra l'altro, sono presenti le video-registrazioni delle lezioni. Per gli studenti con particolari disabilità è prevista anche la possibilità di sostenere le verifiche di apprendimento attraverso l'utilizzo della piattaforma.

B.4.3.3 Gli studenti sono dotati di una identità digitale univoca.

B.4.3.4 La presenza certificata è necessaria solo per alcuni CdS, e questa necessità è esplicitata nei Regolamenti didattici. La verifica della presenza, come già riportato, si effettua anche attraverso l'applicazione per smartphone.

B.4.3.5 La piattaforma e-learning consente l'accesso ai suoi contenuti per almeno tre anni.

B.4.3.6 Strutture e servizi di supporto sono adeguati a quanto esplicitato nella carta dei servizi (<https://web.unicz.it/it/page/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualità>).

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene positivi i risultati riportati per questo punto di attenzione e non ha suggerimenti.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di un sistema informativo integrato con il sistema IRIS per l'archiviazione delle attività di ricerca all'interno del proprio sito istituzionale. Nel proprio sito istituzionale sono poi presenti le informazioni che riguardano tutte le attività dell'Ateneo stesso. Il sito è curato dall'ufficio CED di Ateneo, ma alcuni Organi e Organismi di Ateneo hanno accesso diretto per il caricamento delle proprie informazioni alle sottosezioni loro assegnate (ad esempio il PQA e il NdV, i Dipartimenti e le Scuole). Il NdV ha accesso a tutte le informazioni necessarie a svolgere il proprio compito istituzionale. L'Ateneo assicura la diffusione di informazioni alla comunità accademica anche attraverso l'utilizzo di mailing list. L'Ateneo assicura il rispetto della trasparenza, come certificato annualmente dal NdV e assicura e tutela la privacy. Il monitoraggio della quantità di ore di docenza

erogata è assicurata dalla verifica annuale svolta dalle Scuole e dal DGES sui registri della didattica, registri dal 2022 informatici e in precedenza cartacei. Il NdV valuta nella Relazione annuale gli indicatori ANVUR relativi alla didattica erogata ed erogabile e ne pubblica i risultati e le considerazioni. L'Ateneo si avvale dei dati pubblicati dall'ANVUR (indicatori SMA) ed elaborati dal NdV per rilevare il rapporto studenti/docenti.

B.5.1.2 E' garantita dall'Ateneo la proprietà intellettuale dell'organizzazione, così come la sicurezza e valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno mediante appositi Regolamenti con particolare riguardo ai brevetti (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2016/09/regolamento-brevetti.pdf>); agli spin-off (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/04/regolamento-spin-off-umg-ultimo-aprile-2023.pdf>); all'attività di ricerca in conto terzi (<http://web.unicz.it/uploads/2017/10/regolamento-contoterzi-da-pubblicare.pdf>).

B.5.1.3 Le attività di terza missione dell'Ateneo sono pubblicizzate sul sito in una apposita sezione dedicata alla terza missione (<https://web.unicz.it/it/page/terza-missione>) che rimanda ai siti web dei 4 Dipartimenti.

Osservazioni e suggerimenti: Benché la comunicazione delle diverse tipologie di attività dell'Ateneo sia completa nelle diverse sezioni del sito istituzionale, il NdV rinnova il proprio suggerimento di rendere il sito stesso più facilmente accessibile, di migliorarlo nella sua struttura e soprattutto di aggiornare con regolarità i contenuti.

Ambito di valutazione C-Assicurazione della qualità

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio di Qualità

C.1.1 L'Ateneo è in fase di adeguamento a quanto previsto dal sistema AVA3. Nel 2022 il Senato Accademico ha, su suggerimento del PQA, modificato il cronoprogramma del sistema AQ. Sul sito del PQA sono disponibili tutte le informazioni relative al corretto adempimento dei compiti dei CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale, Riesame Ciclico etc.). Le opinioni degli studenti, dei docenti, del PTA e, dal 2023, dei dottorandi sono pianificate e organizzate dal PQA. Il NdV nella sua relazione annuale, poi trasmessa agli Organi accademici e discussa, anche nel 2022, in Senato, analizza gli sbocchi occupazionali dei diversi CdS.

C.1.2 I risultati della analisi delle opinioni degli studenti elaborati dal PQA e dal NdV sono inviati agli Organi di Ateneo e agli Organismi di coordinamento didattico e al Direttore Generale e sono pubblicati sul sito di Ateneo nelle sezioni del PQA e del NdV. In particolare, ai Presidenti di Scuola e al Direttore del DGES i dati sono inviati, a cura del PQA, in forma disaggregata per singoli insegnamenti per una prima valutazione da parte delle strutture da loro coordinate e per essere successivamente inviati ai Presidenti dei CdS. Ai docenti il PQA invia l'opinione studenti relativa ai loro corsi di insegnamento.

C.1.3 Sul sito del PQA tutta la documentazione del sistema AVA è disponibile agli interessati; il PQA elabora linee guida per il sistema AQ e assicura un costante supporto operativo e metodologico.

C.1.4 Il PQA diffonde la cultura della qualità e funge da supporto per tutti gli attori del sistema AQ.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ribadisce il suggerimento ai Presidenti dei CdS di incrementare le attività rivolte al sistema AQ, anche seguendo quanto suggerito nel corso degli audit con lo stesso NdV e con il PQA formalizzando, ad esempio, la valutazione della opinione degli studenti.

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili del sistema AQ ne monitorano l'andamento, proponendo azioni di miglioramento. Meno attivi, nel 2022, i Consigli dei CdS che, probabilmente per la loro recente istituzione non sono ancora a regime per l'attività AQ, come riportato in altre sezioni della presente relazione e nell'allegato 5. Più che soddisfacente l'attività delle CPDS e degli Organismi di coordinamento didattico.

C.2.2 Il PQA trasmette costantemente al NdV i risultati dei suoi monitoraggi, così come sono trasmessi al Nucleo le relazioni annuali delle CPDS e i provvedimenti di Scuole e DGES.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organismi di coordinamento didattico di creare delle linee guida dell'attività che annualmente deve essere svolta dai Consigli dei CdS. Sul punto il NdV, insieme al PQA, ha incontrato nel corso del 2023 i Presidenti dei CdS attivati nel 2022.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo.

C.3.1 Il NdV conduce l'analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo nella Relazione annuale.

C.3.2 Il NdV effettua audizioni con i CdS, esamina i documenti prodotti nel sistema AQ e analizza gli indicatori ANVUR, l'opinione degli studenti, l'andamento delle immatricolazioni dei CdS nella sua Relazione Annuale.

C.3.3 I risultati dell'attività del NdV sono sistematicamente trasmessi agli Organi e pubblicati sul sito del NdV.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV sul punto non intende esprimere una autovalutazione né suggerimenti essendo arrivato alla fine del proprio mandato.

Ambito di valutazione D- Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'offerta formativa dell'Ateneo è coerente con la propria pianificazione strategica e si basa su risorse disponibili. Nei Verbali del Senato non sono citati gli European Standard and guidelines per l'AQ. La Scuola di Medicina non partecipa alla elaborazione dei piani sanitari regionali.

D.1.2 L'Ateneo comunica pubblicamente la propria offerta formativa pre- e post-laurea nell'annuale Manifesto degli Studi e sul sito web di Ateneo. Il regolamento didattico generale di Ateneo, i Regolamenti didattici dei CdS nonché i Regolamenti delle attività post-laurea sono tutti reperibili sul sito di Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo non offre CdS internazionali. Gli aspetti amministrativi inerenti all'internazionalizzazione sono curati da una apposita area (Affari Generali) di Ateneo che segue i rapporti con i docenti, i dottorandi e gli studenti. Le iniziative relative all'internazionalizzazione sono anche seguite dal Rettore all'internazionalizzazione. Particolari incentivazioni economiche sono riconosciute sia per gli studenti che per i dottorandi che aderiscono al programma Erasmus. Agli studenti viene anche riconosciuta l'attività Erasmus con un punteggio premiale nella formulazione del voto di Laurea. Molti dottorati di ricerca hanno collaborazioni attive con Atenei esteri.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV, come già fatto nelle precedenti relazioni, suggerisce di incrementare l'internazionalizzazione pre- e post-laurea dell'Ateneo continuando ad incrementare il numero di Atenei convenzionati e dando sempre maggiore pubblicità alle iniziative in corso.

D.2 Progettazione, aggiornamento di CdS e Dottorati di ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'attività di progettazione e aggiornamento dei CdS da parte dell'Ateneo tiene conto delle necessità espresse dal territorio; questo costituisce un aspetto chiave nelle consultazioni periodiche del Comitato Universitario di Coordinamento Regionale. Inoltre, l'attivazione/riattivazione dei CdS nelle Professioni Sanitarie è concordata con la Regione sulla base dei bisogni espressi da quest'ultima. Per una ulteriore analisi di questo punto di attenzione si veda anche quanto riportato nella sezione D.CDS.1 L'assicurazione della qualità nella progettazione dei corsi di studi; Progettazione dei CdS e consultazione delle parti interessate

D.2.2 La fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati ha come fondamento la centralità dei discenti. Gli studenti e i dottorandi hanno molteplici possibilità di ascolto delle loro esigenze, favorite dalla presenza dei propri rappresentanti in seno a tutti gli Organi e Organismi di Governo della didattica. Le Scuole e il DGES hanno orari di ricevimento dedicate agli studenti, e ogni docente ha pubblicato sul proprio profilo web il calendario del ricevimento studenti. I dottorandi e gli specializzandi, oltre alla presenza dei propri rappresentanti nei rispettivi Consigli, hanno la possibilità diretta di confronto con il proprio docente guida/tutor e hanno un importante momento di confronto didattico grazie alle attività seminariali.

D.2.3 In fase di progettazione pre- e post-laurea l'Ateneo tiene conto delle competenze scientifiche disponibili e degli obiettivi formativi, che sono anche valutati dal PQA e dal NdV. Nel 2022 e nel 2023 il Senato ha rivolto grande attenzione al sistema dei Dottorati di ricerca, riformulando più volte la propria offerta formativa in questo segmento rendendola sempre più competitiva.

D.2.4 Sul punto D.2.4 non esiste una documentazione specifica di Ateneo, ma questo aspetto è curato dagli Organismi di coordinamento didattico ed è presente nei loro verbali, ed è anche valutato dalle CPDS. Come già più volte riportato, l'Ateneo riserva grande attenzione alla disabilità.

D.2.5 L'offerta formativa è monitorata dagli Organismi di coordinamento didattico. L'Ateneo si adeguerà al modello AVA3 per i Dottorati di ricerca mentre sono attive dal 2022 le rilevazioni specifiche (TECO).

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce di tenere conto degli European Standard and guidelines per l'AQ nella progettazione dell'offerta formativa e di migliorare ulteriormente la attività di aggiornamento della didattica pre- e post-laurea anche attraverso la calendarizzazione di sedute dedicate.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le proprie politiche, attraverso giornate in cui le scuole della provincia visitano le strutture del campus universitario e conferenze tenute nelle scuole dai docenti dell'Ateneo. Nel corso del 2023 è attivo il progetto POT "Talent" di Orientamento e tutorato per le classi di Laurea L-16 Scienze dell'amministrazione e organizzazione e L-18 Scienze dell'economia e gestione aziendale.

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica le modalità di ammissione e iscrizione agli studenti, che sono espresse con chiarezza nel Manifesto agli Studi, sul sito di Ateneo e nei Regolamenti didattici dei CdS.

D.3.3 Nell'ambito delle strategie di reclutamento di studenti stranieri, si cita l'Organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana per gli studenti Erasmus+.

D.3.4 Le specifiche esigenze di alcune categorie di studenti (lavoratori, con disabilità) sono considerate nella gestione delle loro carriere. Come già segnalato, le esigenze degli studenti con disabilità sono seguite da una apposita Commissione d'Ateneo. Sul sito istituzionale esistono sezioni apposite dedicate agli studenti con disabilità (<https://web.unicz.it/it/page/percorsi-di-formazione-tfa-sostegno-didattico-agli-alunni-con-disabilita>) e più in generale all'inclusione (<https://web.unicz.it/it/page/inclusione-universitaria>). Anche a queste categorie di studenti è offerta l'opportunità di consulenze psicologiche.

D.3.5 L'Ateneo offre attività di sostegno agli studenti con lacune nella loro preparazione iniziale sia attraverso la organizzazione di corsi di recupero ad hoc per gestire la problematica degli OFA, sia attraverso la presenza dei tutor. Nell'anno 2022 sono stati erogati per tutti gli studenti dei diversi CdS con debiti formativi corsi di recupero in: Informatica, statistica e matematica; Biologia Generale; Chimica; Fisica; Analisi e comprensione dei testi; Logica e metodo; Logica matematica. I corsi e le relative verifiche si effettuano online tramite piattaforma e-learning (<https://web.unicz.it/it/page/piattaforma-e-learning>). Per questo punto si veda anche quanto riportato nella sezione D.CDS.2. L'assicurazione della qualità nella erogazione dei corsi di studio Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

D.3.6 Su proposta degli Organismi di coordinamento didattico l'Ateneo prevede annualmente i tutor per i diversi CdS e, su parere della apposita commissione, i tutor specializzati per gli studenti con disabilità, configurando una ampia e articolata offerta di tutorato. Le attività di orientamento in uscita sono organizzate dall'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo, che, fra l'altro, cura durante l'anno l'Organizzazione di Career day per fare incontrare studenti e realtà produttive del territorio e l'aggiornamento della apposita bacheca sul sito istituzionale (<https://web.unicz.it/it/page/opportunita-lavoro>).

D.3.7 Non esiste una associazione di ex-Alumni.

D.3.8 L'Ateneo rilascia a tutti i laureati in corsi di laurea appartenenti al DM 509/99 o del DM 270/04 il diploma supplement secondo le modalità presenti sul sito istituzionale (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2021/06/norme-e-modulistica-su-certificati-e-autocertificazioni-2016-2017-2.pdf>).

Osservazioni e suggerimenti: Per questo punto di attenzione il suggerimento del NdV per gli Organi Accademici è quello di valutare la possibilità di creare una associazione di ex-alumni ma soprattutto di completare il pannello di offerte OFA dei CdS che, come descritto al punto D.CDS.2 non è completo per tutti i CdS.

Ambito di valutazione E-Qualità della Ricerca e terza missione/impatto sociale

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 Senato Accademico e CdA analizzano la relazione della Commissione Ricerca di Ateneo, che contiene i risultati dei 4 Dipartimenti relativi alla ricerca e terza missione. I Dipartimenti inviano agli Organi i loro deliberati relativi agli atti programmatori (bandi concorsi, assegni ricerca etc.) per l'approvazione finale. A conoscenza del NdV, non esiste ulteriore materiale documentale sulla visione dell'Ateneo delle strategie adottate dai Dipartimenti.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali sono coerenti con la politica di Ateneo, in particolare per quanto riguarda la pianificazione dei reclutamenti di personale docente. Le delibere dei Dipartimenti sono approvate da Senato e CdA. Si è già riportata la presenza di linee guida su questo aspetto elaborate dal Senato per i Dipartimenti. Non sempre è presente una analisi dei risultati alla luce di quelli della VQR, ma l'Ateneo ha adottato criteri meritocratici propri che tengono conto della produttività scientifica, criteri già riportati in altre sezioni di questa relazione.

E.1.3 La valutazione dell'Ateneo sulla organizzazione e sistema di monitoraggio dei Dipartimenti non ha, a conoscenza del NdV, traccia documentale. Questo punto di attenzione è approfondito alla voce E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organi di Ateneo di analizzare periodicamente l'attività dei Dipartimenti, anche attraverso l'analisi approfondita della loro relazione annuale, di includere l'analisi della VQR fra i parametri valutativi e di accertarsi che i Dipartimenti abbiano un sistema di monitoraggio delle proprie attività.

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'accertamento dell'Ateneo sul monitoraggio periodico da parte dei Dipartimenti delle proprie attività di ricerca e terza missione non ha, a conoscenza del NdV, traccia documentale. L'accertamento è annuale sulla base della analisi formulata dalla Commissione Ricerca di Ateneo.

E.2.2 Non è presente, a conoscenza del NdV, per il 2022 una traccia documentale degli Organi Accademici dei risultati conseguiti dai Dottorati di Ricerca. A partire dal XXXVIII ciclo di Dottorato questa attività è prevista in apposito Regolamento di Ateneo (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/03/regolamento-Dottorato-dm-226-2021-ultima-modifica-del-08-03-2023-dr-321-1.pdf>).

E.2.3 I Dipartimenti attraverso le rispettive Commissioni ricerca valutano i risultati ottenuti durante l'anno. Una più approfondita analisi di questo punto di attenzione è riportata al punto E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. I rappresentanti dei Direttori di Dipartimento in Senato Accademico possono relazionare su questo punto, ma, a conoscenza del NdV, non c'è traccia documentale.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV suggerisce agli Organi di Ateneo di analizzare le relazioni delle Commissioni Ricerca dei Dipartimenti, oltre a quella della Commissione di Ateneo, di verificare l'attività dei Dottorati e le azioni migliorative predisposte dai Dipartimenti.

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 I criteri di utilizzazione dei punti Organico da parte dei Dipartimenti, elaborati con chiarezza e trasparenza dal Senato, sono stati riportati in diversi Consigli dei 4 Dipartimenti. Attualmente i fondi di funzionamento ordinario ai Dipartimenti sono ripartiti senza differenze fra i 4 Dipartimenti dell'Ateneo. L'utilizzo delle risorse per richieste di bandi di reclutamento di personale docente e ricercatore dei Dipartimenti sono analizzati da Senato e CdA che ne valutano la congruità con le strategie di Ateneo. La dotazione di risorse per i Dottorati relativa ai fondi assegnati per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi è stabilita annualmente dagli Organi e tendenzialmente è ripartita in cifre eguali per i diversi corsi di Dottorato di area bio-medica, coordinati dalla Scuola di Dottorato, destinataria anch'essa di un finanziamento.

E.3.2 Gli incentivi e le premialità sono distribuiti dal Senato Accademico e dal CdA e non dai Dipartimenti nell'Ateneo.

Osservazioni e suggerimenti: Su questo punto di attenzione il NdV invita gli Organi Accademici ad implementare la definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse adeguandosi a quanto previsto nel Documento “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari”.

2. Gender equality plan

L'Ateneo, nel corso del 2022, si è dotato di un “Gender Equality Plan 2022-2024” (GEP) dal sottotitolo *Achieve Gender Equality and Empower all Women and Girls*, che è stato discusso e approvato nella seduta del Senato Accademico del 06/08/2022. Il piano è stato redatto a cura del “Gender Equality Plan Team”, istituito con D.R. n. 647 del 23/05/22, Team composto dal Magnifico Rettore, dal Direttore Generale e dai Proff. Scerbo (Presidente), Cuzzocrea e Mauro. Il piano, redatto in lingua inglese, è articolato nelle seguenti sezioni:

1. From the objectives of the European Union to the mission and vision of the University as regards gender issues
2. Methodology gender diversity
3. The University of Catanzaro: context analysis on gender diversity
4. The policies of equal opportunities of the University of Catanzaro
5. Thematic areas Gender Equality Plan (GEP)
6. Description of the thematic areas of the GEP
7. Conclusions and next stages

Nella sezione 3 è dettagliatamente analizzata la diversità di genere nell'Ateneo suddivisa, per quanto riguarda i docenti, tra i vari Dipartimenti. Nell'anno 2022, il 59,7% dei docenti è costituito da uomini e il 40,3% da donne, che hanno una presenza particolarmente significativa nel segmento dei Professori Associati dove la loro consistenza è del 49%. Nella categoria dei tecnici amministrativi gli uomini sono il 52% e le donne il 48%; da notare che su 11 EP 5 sono donne.

Nella sezione 4 sono riportate le politiche di uguali opportunità messe in atto dall'Università di Catanzaro fra cui, in accordo alla legge n.143/10, l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia, il Codice di Condotta per proteggere la dignità di quanti studiano e lavorano all'UMG e l'asilo nido per i figli di impiegati, studenti post-laurea e docenti dell'Università.

Nella sezione 5 e 6 sono indicati gli obiettivi specifici e le attività da svolgere per ognuna delle 5 aree tematiche in cui è articolato il Gender Equality Plan.

Il documento, che è pubblicato sul sito dell'Ateneo al seguente link: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2022/06/gep-it-version.pdf>, si conclude ricordando che il primo monitoraggio delle azioni sarà effettuato alla fine del 2023 e sarà poi seguito da un monitoraggio annuale.

3. Valutazione della qualità dei CdS.

Per questa sezione della relazione il NdV compila una analisi globale dei CdS attivi nell'anno accademico in esame analizzando gli ambiti e i sotto-ambiti indicati nel Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'ANVUR. Quando necessario, sono identificati i CdS che si discostano in maniera significativa da quanto relazionato dal NdV per gli altri corsi. Le fonti utilizzate sono le SUA-CdS 2021 (a.a. 2021/22), le relazioni del PQA, i verbali dei Consigli di CdS,

i Regolamenti didattici. Le osservazioni e suggerimenti del NdV sono riportati nella sezione successiva, alla fine dell'analisi degli indicatori di ogni singolo CdS. Il NdV ritiene però importante segnalare la difficoltà di accesso ai Regolamenti didattici attraverso il sito web di Ateneo, caratterizzata, fra l'altro, dalla presenza dello stesso regolamento in più punti, o da pagine che non si aprono, come è il caso dei Regolamenti dei CdS coordinati dal DGES alla voce Ateneo; o, infine, da versioni multiple e non tutte aggiornate dello stesso Regolamento.

AMBITO D.CDS L'assicurazione della qualità nella progettazione dei corsi di studio

D.CDS.1 L'assicurazione della qualità nella progettazione dei corsi di studio

D.CDS.1.1 Progettazione dei CdS e consultazione delle parti interessate

Il NdV rileva di non avere trovato sul sito di Ateneo il Regolamento didattico del CdS in Scienze Investigative. Di conseguenza, le valutazioni effettuate nei punti successivi che prevedono la presenza nei Regolamenti didattici di specifici passaggi (per esempio gli OFA) non valgono per questo CdS.

D.CDS.1.1.1 La progettazione iniziale dei CdS in esame in questa relazione, come definizione degli obiettivi e dei profili formativi e di acquisizione delle competenze, è il risultato di consultazione/i diretta/e delle parti interessate, così come riportato nelle SUA-CdS. Pur nella mancanza generalizzata di studi di settore, va positivamente rilevato che, fra gli stakeholders consultati, compaiono in molti casi i rappresentanti degli ordini professionali regionali e provinciali, che si sono espressi sulle potenzialità occupazionali dei Laureati. Per i CdS dell'area giuridico-economico-sociale è stata istituita una commissione tecnica docenti/parti interessate, che si riunisce periodicamente. Molto più carente, invece, la consultazione in itinere delle parti interessate, effettuata spesso in maniera sporadica o solo dal Presidente del CdS, che poi relaziona verbalmente ai colleghi. In molti casi, poi, mancano nelle SUA-CdS 2021 i verbali allegati. Nelle SUA-CdS 2021, per il CdS in Biotecnologie L-22 il PDF allegato non si apre; per Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private L-16 l'ultima riunione riportata è del 2019; per Sociologia L-40 l'ultima riunione riportata è del 2019; per Tecniche di Radiologia Medica L/SNT3 l'ultima riunione riportata è del 2019; per Assistenza Sanitaria L/SNT4 l'ultima riunione riportata è del 2018; per Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro L/SNT4 manca completamente; per Giurisprudenza LMG/01 l'ultima riunione riportata è del 2019, per Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche LM/9 il PDF allegato non si apre; per Ingegneria Biomedica LM/21 l'ultima riunione riportata è del 2019; per SAOC LM/63 l'ultima riunione riportata è del 2019; per Economia Aziendale e Management LM/77 l'ultima riunione riportata è del 2019. Va però rilevato positivamente che in molti casi, come per i CdS di area giuridico-economico-sociale, le SUA-CdS 2022 sono invece aggiornate. Il NdV ha effettuato degli Audit specificamente rivolti a questa problematica nel 2023.

D.CDS.1.1.2 Gli stakeholders sono individuati dal CdS e consultati direttamente, come sopra riportato. Soprattutto nel caso dei CdS delle Professioni Sanitarie la presenza di rappresentanti degli ordini assicura la valutazione delle potenzialità occupazionali, ma mancano, a conoscenza del NdV, analisi condotte dai CdS sui dati Almalaurea relativi all'occupazione dei Laureati.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 L'analisi delle SUA-CdS conferma che, per tutti i CdS in esame, il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente identificati ed esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Risultano inoltre coerenti con il profilo in uscita i risultati di apprendimento attesi, declinati per aree.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è ben descritto ed è coerente con gli obiettivi formativi per tutti i CdS analizzati, come risulta dalle SUA-CdS. Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione (area delle professioni sanitarie), sono evidenziati i requisiti curriculari e le caratteristiche della prova finale. Sono identificati i tirocini formativi per i CdS delle professioni sanitarie. Per questi CdS è inoltre garantita la coerenza fra i contenuti scientifici e l'esperienza pratica attraverso i tirocini formativi.

D.CDS.1.3.2 Per i CdS in esame la struttura è chiaramente indicata ed è specificata la articolazione in CFU della didattica erogata in presenza, poiché non è prevista, se non in condizioni eccezionali, didattica a distanza.

D.CDS.1.3.3 Tutti i CdS analizzati garantiscono la multidisciplinarietà della offerta formativa e l'acquisizione di competenze e conoscenze anche attraverso le altre attività formative. Agli studenti vengono attribuiti CFU per la partecipazione a seminari e congressi.

D.CDS.1.3.4 Non è erogata attività didattica a distanza.

D.CDS.1.3.5 Il sito e-learning su cui sono caricate le lezioni dei docenti rimane consultabile per tre anni dagli studenti. Gli organismi di coordinamento didattico curano aggiornamento e conservazione del materiale didattico.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità verifica

D.CDS.1.4.1 Contenuti e programmi sono chiaramente identificati nelle schede degli insegnamenti pubblicate on line per tutti i CdS in esame. In caso di avvicendamento di docenti, il CdS si assicura che, pur nel rispetto della libertà di docenza, l'insegnamento rimanga coerente con il Regolamento didattico.

D.CDS.1.4.2 Sono anche chiaramente illustrate agli studenti le modalità di verifica finale e in itinere degli insegnamenti e sono evidenziati i criteri utilizzati per la graduazione dei voti nelle schede degli insegnamenti, così come per la discussione della tesi sono definiti i criteri adottati per la graduazione dei voti nei Regolamenti didattici dei CdS.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nei Regolamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e Organizzazione degli insegnamenti

D.CDS.1.5.1 Per quanto riguarda la pianificazione didattica dei CdS, la presenza degli Organismi di raccordo didattico (Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Dipartimento Giurisprudenza, Economia e Sociologia), assicura l'omogeneità e la coerenza della collocazione temporale degli insegnamenti e dei calendari didattici (sedi di erogazione e orari).

D.CDS.1.5.2 I docenti si riuniscono con i tutor essenzialmente per coordinare e monitorare l'attività erogata. Per i CdS delle Professioni Sanitarie e i CdLM in Medicina e in Odontoiatria, la Scuola di Medicina e i Presidenti dei CdS si riuniscono con i tutor clinici per i processi di pianificazione didattica e per il monitoraggio dell'andamento della didattica. Di questa attività, di cui il NdV è a conoscenza diretta, mancano peraltro verbalizzazioni.

D.CDS.2 L'assicurazione della qualità nella erogazione dei corsi di studio

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 L'orientamento in ingresso ai CdS è prevalentemente organizzato e gestito a livello di Ateneo, e molte SUA-CdS rimandano, su questo punto al sito di Ateneo.

D.CDS.2.1.2 Gli Organismi di coordinamento didattico annualmente richiedono all'Ateneo l'emissione di bandi per tutors, la cui consistenza numerica è determinata dalle richieste fatte dai docenti dei CdS.

D.CDS.2.1.3 Non sono presenti attività di orientamento per gli studenti dei CdS Magistrali condotte dalle Scuole di Specializzazione o dai Collegi dei Dottorati, almeno a conoscenza del NdV. Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono anch'esse centralizzate a livello di Ateneo e curate dall'Area Programmazione e Sviluppo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 I Regolamenti dei singoli CdS identificano chiaramente le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza dei CdS. I docenti dei corsi afferenti al DGES hanno redatto il syllabus, ancora assente per i CdS coordinati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e per quelli coordinati dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle indispensabili conoscenze iniziali è verificato per i CdS ad accesso programmato (locale o nazionale) attraverso la valutazione del test di ingresso in cui le carenze in ambiti specifici sono facilmente valutabili. Per i CdS non ad accesso programmato, le SUA-CdS o i Regolamenti didattici riportano la tipologia di conoscenze di base che lo studente deve possedere.

D.CDS.2.2.3 In seguito ai rilievi della CEV, sono state attivate iniziative mirate per il recupero degli OFA nelle diverse aree di conoscenza da parte di alcuni CdS. In particolare, la indicazione relativa al superamento degli OFA è presente nel Regolamento Didattico dei CdS in: Infermieristica; Ingegneria Informatica e Biomedica; Biotecnologie; Scienze e tecniche delle produzioni animali; Organizzazioni delle Amministrazioni pubbliche e private. Il riferimento è assente nei Regolamenti didattici dei CdS in: Scienze motorie e sportive; Scienze e tecniche di psicologia cognitiva; Fisioterapia; Dietista; Assistenza sanitaria; Tecniche di radiologia medica; Tecnico di laboratorio biomedico; Tecniche della prevenzione negli ambienti e luoghi di lavoro; Economia Aziendale; Sociologia. Per alcuni di questi CdS (es. Scienze motorie, Assistenza sanitaria, Tecnico di laboratorio biomedico) il riferimento agli OFA è presente anche nelle rispettive SUA-CdS.

D.CDS.2.2.4 Nei Regolamenti didattici e nelle SUA-CdS dei Corsi di secondo ciclo dell'Ateneo sono indicati i requisiti curriculari per l'accesso, riportati altresì nei bandi di ammissione. I CdLM Ingegneria Biomedica LM-21; Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate interclasse Lm-67-68); Psicologia Cognitiva e Neuroscienze LM-51; Economia Aziendale e Management LM-77 identificano anche i CFU che devono essere stati conseguiti per specifiche discipline.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'Organizzazione didattica dei CdS crea un contesto di autonomia per lo studente. Gli studenti sono, per specifiche discipline, seguiti da tutor. Il sostegno agli studenti è assicurato in maniera adeguata da parte dei docenti anche attraverso la calendarizzazione di momenti specifici

destinati all'ascolto delle problematiche degli studenti. Ogni docente pubblica sul sito del corso le giornate e gli orari destinati al ricevimento.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi flessibili, che appaiono modulati specialmente sulla tipologia di attività (ad esempio negli insegnamenti di area sanitaria e biotecnologica). I docenti sono disponibili a modificare tempi e modalità per le esigenze di studenti fuori sede, lavoratori e con disabilità.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti, come già relazionato al punto D.3.4, iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, curate, per tutti i CdS, dall'Ateneo. Particolarmente seguiti gli studenti con disabilità fisiche o con DSA o BES, le cui specifiche esigenze sono valutate da una Commissione di Ateneo, che si interfaccia poi con i docenti pianificando le modalità di erogazione del corso e delle prove in itinere e finali. A questi studenti è assegnato un tutor specifico.

D.CDS.2.3.4 I CdS favoriscono l'accessibilità a tutti gli studenti alle strutture e ai materiali didattici. L'acquisizione delle specifiche competenze è favorita, oltre che dalle lezioni frontali, dalla presenza delle stesse lezioni su e-learning.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 L'attività di internazionalizzazione costituisce un punto di debolezza, a giudicare dagli indicatori dei singoli CdS descritti e commentati nella sezione successiva. Il numero crescente di convenzioni con Atenei stranieri e l'attività dell'Area Affari Generali che segue questo aspetto non hanno al momento ancora invertito questa tendenza negativa. Sono peraltro presenti iniziative a sostegno dei periodi di studio all'estero, come ad esempio un punteggio premiale al voto di laurea per gli studenti che abbiano avuto esperienze Erasmus, così come sono organizzati corsi di lingua per studenti outgoing. A titolo di esempio si cita il corso di lingua spagnola (<https://web.unicz.it/it/news/98548/corso-di-lingua-spagnola-per-studenti-erasmus-outgoing-a-a-2022-2023>).

D.CDS.2.4.2 Non sono erogati CdS Internazionali.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

D.CDS.2.5.1 La programmazione delle date di esame dei diversi insegnamenti è effettuata dai Consigli di corsi di studio e poi valutata dagli Organismi di coordinamento didattico. Questo duplice momento di valutazione consente anche di utilizzare al meglio la disponibilità di aule. La pianificazione delle prove di apprendimento è effettuata con largo anticipo, in genere all'inizio del semestre e immediatamente pubblicata sul sito del corso. Dall'analisi dei verbali dei consigli di CdS, con pochissime eccezioni (CdLM in Ingegneria Biomedica, Giurisprudenza, Economia Aziendale) manca evidenza di una analisi dei risultati delle prove.

D.CDS.2.5.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Questa tipologia di CdS non è presente nella offerta formativa.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nei CdS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e tutor

D.CDS. 3.1.1 L' articolazione e qualificazione del corpo docente è adeguata nei CdS dell'anno in analisi, come attestato anche dagli indicatori ANVUR analizzati nella sezione successiva, così come

lo sono i professionisti con incarico di insegnamento nei CdS di area sanitaria. Per la numerosità, gli indicatori iA5A e iA5B, relativi al rapporto studenti/docenti delle aree medica e scientifica permangono superiori ai confronti, ma sono in diminuzione rispetto alle precedenti rilevazioni, mentre iA5C relativo all'area umanistica permane inferiore ai confronti. Per l'affidamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010 il NdV deve esprimere parere di congruità sul curriculum del docente proposto.

D.CDS. 3.1.2 Per la numerosità dei tutor va segnalato che le richieste dei CdS, analizzate anche dagli Organismi di coordinamento didattico, sono state sempre integralmente accolte dal Senato Accademico e dal CdA. I tutor sono adeguati per numerosità e qualificazione nei CdS in esame.

D.CDS. 3.1.3 La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti è a carico dei Consigli di CdS, e viene successivamente vagliata e se necessario armonizzata con le esigenze di altri CdS dagli Organismi di coordinamento didattico.

D.CDS. 3.1.4 Non sono offerti CdS prevalentemente a distanza.

D.CDS. 3.1.5 Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico sono deliberate dall'Ateneo e Organizzate dal Presidio di Qualità. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento è prevista nel regolamento di premialità dei docenti, come già riportato.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 La dotazione di aule per i CdS attivi nell'a.a. in esame è sufficiente, ma, come anche riportato in altre parti di questa relazione, il NdV ritiene sia necessaria una riorganizzazione di quelle attualmente a disposizione, il completamento di quelle in costruzione e l'acquisizione di ulteriori risorse. Il sistema bibliotecario di Ateneo (SBA) assicura largamente l'accesso agli studenti e la possibilità di consultazione di testi anche per studenti ipovedenti. Sono presenti laboratori didattici e di ricerca in numero sufficiente. Le strutture convenzionate per i CdS di area sanitaria assicurano anch'esse la presenza di adeguate attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria è dotato di 8 riuniti odontoiatrici in sede e sono presenti in numero sufficiente quelli attivi nelle strutture convenzionate. I tirocini formativi del CdS in Medicina, del CdS in Odontoiatria e dei CdS in Professioni Sanitarie sono effettuati o presso il Policlinico Universitario di Germaneto o presso i principali Ospedali della Regione Calabria in convenzione attuativa. La Scuola di Medicina e Chirurgia effettua anche una attività di supervisione su questo aspetto per quanto riguarda le strutture convenzionate.

D.CDS.3.2.2 Il personale di supporto alla didattica dei CdS è centralizzato negli Organismi di coordinamento didattico. Uno o più unità di personale delle Scuole o del Dipartimento di Giurisprudenza si occupano delle necessità di uno o più CdS omologhi fra loro per esigenze didattiche.

D.CDS.3.2.3 Responsabilità e obiettivi dei PTA impiegati nei vari aspetti della didattica sono stabiliti e verificati annualmente nell'ambito del ciclo della performance.

D.CDS.3.2.4 Gli Organismi di coordinamento didattico sostengono e monitorano la partecipazione del PTA alle attività di aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 La presenza di Organismi di coordinamento didattico con staff e uffici dedicati rende facilmente fruibili ai docenti e agli studenti, secondo una precisa calendarizzazione, i servizi per la didattica. Inoltre, consente, per tutti i CdS di area sanitaria, di attenzionare l'organizzazione per la

sicurezza sui luoghi di lavoro delle sedi in convenzione dove si svolgono una parte delle attività di tirocinio.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento dei CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento dei CdS

D.CDS.4.1.1 Come già riportato all'inizio di questa sezione, l'aspetto di interlocuzione con gli stakeholder in maniera sistematica per l'aggiornamento dei profili formativi deve essere significativamente migliorato. Buona invece la partecipazione dei docenti e degli studenti e del PTA alle attività del CdS grazie ai Consigli di corso di studio.

D.CDS.4.1.2 I consigli dei CdS sono la sede di confronto delle idee e di proposte dei docenti e studenti. Il NdV fa propria la raccomandazione ANVUR di istituire come buona pratica la presenza di sistemi informatici per la raccolta di suggerimenti e segnalazioni in particolare per incrementare la partecipazione del PTA ai processi di miglioramento della didattica.

D.CDS.4.1.3 Come già riportato anche nell'allegato 5, l'analisi della opinione degli studenti da parte dei CdS presenta ancora significative lacune, mentre è puntualmente effettuata dalle commissioni paritetiche docenti-studenti, dagli Organismi di coordinamento didattico e dal PQA.

D.CDS.4.1.4 Gli studenti hanno momenti di ascolto calendarizzati con i docenti dei CdS e nelle segreterie delle Scuole e del DGES. Devono essere istituiti sistemi informatici per la raccolta dei reclami da parte degli studenti.

D.CDS.4.1.5 Anche su questo punto, come per l'analisi della opinione degli studenti, sono presenti significative lacune. Nel 2023 il NdV e il PQA hanno organizzato una serie di audit per discutere in particolare di questa problematica.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 I verbali delle riunioni dei Consigli di CdS riportano le decisioni assunte per il miglioramento della didattica che costituisce, quindi, la traccia formale delle attività svolte. Peraltro, come già più volte segnalato, questa attività è ancora da implementare come numero e tipologia degli argomenti trattati per molti CdS. In particolare, è molto scarso il numero di riunioni, almeno a giudicare dai verbali pervenuti al NdV relativi all'anno in esame, dei CdS in: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Radiologia Medica, Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni complesse, Economia Aziendale e Management, Assistenza Sanitaria, Psicologia Cognitiva e Neuroscienze, Sociologia, Fisioterapia, Scienze delle investigazioni, Dietistica, Scienze infermieristiche e ostetriche. Si sono invece riuniti un numero congruo di volte i CdS in: Tecniche prevenzione ambienti e luoghi di lavoro, Infermieristica, Scienze e tecniche Psicologia Cognitiva, Scienze e tecniche delle produzioni animali, Ingegneria Informatica e Biomedica, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Farmacia, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche, Economia Aziendale, Giurisprudenza. Nel corso delle riunioni, in genere, sono stati varati provvedimenti per la didattica, è stato formulato o modificato il Regolamento di corsi di studio, è stato formalizzato il gruppo AQ, sono stati nominati i docenti coordinatori dei corsi integrati e delle attività di internazionalizzazione.

D.CDS.4.2.2 In aggiunta all'attività rivolta alla organizzazione e al miglioramento della didattica, va segnalato positivamente che il Consiglio di Medicina e Chirurgia ha dedicato una seduta alla verifica dell'andamento delle lezioni frontali e dei tirocini; il Consiglio di Psicologia Cognitiva e

Neuroscienze ha valutato l'opinione degli studenti nella seduta del 19/3/21; il Consiglio del CdLM in Ingegneria Biomedica ha dedicato una seduta all'analisi delle criticità del corso relativamente al numero di iscritti e a quello di laureati (04/01/22) e una seduta alla verifica delle modalità di valutazione dell'apprendimento e alla coerenza dei programmi con il numero di CFU (07/04/2022); il Consiglio di Infermieristica ha dedicato una seduta all'incontro con i dirigenti delle professioni infermieristiche coinvolti nel percorso formativo (21/11/22); il Consiglio di Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche ha dedicato una seduta alla valutazione della opinione degli studenti (8/4/2022); il Consiglio di Giurisprudenza ha dedicato una seduta alla valutazione degli indicatori ANVUR e all'orientamento (29/10/21); il Consiglio di Economia Aziendale ha dedicato una seduta alla valutazione della opinione degli studenti e agli indicatori ANVUR (6/12/22); il Consiglio di Organizzazioni delle Amministrazioni Pubbliche e Private ha dedicato una seduta alla analisi degli indicatori ANVUR (22/11/2022); il Consiglio di Economia Aziendale e Management ha dedicato una seduta all'analisi della opinione degli studenti (14/10/2021). Si rimanda anche alla valutazione già formulata dal NdV su questo punto nell'allegato 5.

D.CDS.4.2.3 Le Schede Monitoraggio Annuale, sia pure con ritardo rispetto alla calendarizzazione prevista nel sistema AQ di Ateneo, sono compilate dai CdS, e costituiscono un sistema di monitoraggio sistematico. Le SMA sono poi analizzate dalle CPDS e dal PQA.

D.CDS.4.2.4 A conoscenza del NdV non ci sono evidenze documentali relative ad una analisi sistematica, da parte dei CdS, dell'andamento degli esiti delle verifiche di apprendimento per gli insegnamenti e per la prova finale.

D.CDS.4.2.5 A conoscenza del NdV non ci sono evidenze documentali di una attività di monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali dei Laureati dei CdS. Questa analisi è condotta dal NdV nella Relazione annuale che viene poi inviata agli Organismi di coordinamento didattico e agli Organi accademici.

D.CDS.4.2.6 A conoscenza del NdV non ci sono evidenze documentali della attività di miglioramento dei CdS sulla base delle analisi sviluppate dal sistema AQ, ad eccezione della interazione fra CdS e PQA per la compilazione delle SUA-CdS. Nel corso degli AUDIT del PQA e del NdV sono formulati suggerimenti e proposte ai Presidenti dei CdS.

4. Il CdLM in Medicina e Chirurgia LM-41

Il NdV, per il corso di Medicina e Chirurgia, utilizza il modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari Medicina e Chirurgia LM-41, avvalendosi della collaborazione del Presidente del CdLM e del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nella scheda sotto riportata sono inserite anche attività che hanno avuto inizio nel corso dei primi mesi del 2023. Anche per il CdLM Medicina e Chirurgia le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo sono riportati alla fine dell'analisi degli indicatori di questo corso nella sezione successiva.

D.CDS L'Assicurazione della Qualità nel CdLM Medicina e Chirurgia

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione iniziale e di revisione sono approfondite le esigenze e potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi. Il CdLM attua le disposizioni di adeguamento scientifico e/o regolamentari della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM

Medicina e Chirurgia che sono discussi nel corso di 4 incontri annuali. Sono calendarizzati poi più incontri nel corso dell'anno con i Presidenti degli Ordini dei Medici delle Province Calabresi.

D.CDS.1.1.2 Recentemente, fra gli stakeholders sono stati inclusi i Coordinatori dei Dottorati di ricerca e i responsabili dei Corsi di Alta formazione dell'Ateneo. Nel corso del 2023, poi, sono stati coinvolti nei processi di organizzazione dell'ordinamento didattico e del piano di studio anche le associazioni dei pazienti e i rappresentanti della Ospedalità privata.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 L'analisi della SUA-CdS mostra che il carattere del CdS relativamente agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi generali e specifici e i profili in uscita è chiaramente individuato ed esplicitato in coerenza con la direttiva 75/363/CEE.

D.CDS.1.2.2 I risultati di apprendimento sono declinati per aree e sono riportati nella SUA-CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Nel suo insieme, il progetto formativo risulta sinteticamente descritto e coerente con gli obiettivi formativi e con i profili culturali/professionali in uscita. Sono definiti con chiarezza i requisiti curriculari e quelli della prova finale che garantisce il valore abilitante del titolo finale. Il progetto formativo è coerente con il regolamento didattico, il regolamento di tirocinio e il piano di studi, che sono tutti ben definiti e pubblicati sul sito web di Ateneo. I Tirocini formativi sono coerenti con la crescita culturale dello studente e sono interamente adeguati con il percorso formativo teorico. Il regolamento dei tirocini è pubblicato sul sito di Ateneo (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2022/07/regolamento-tirocinio-appr-sa-08-06-2022.pdf>).

D.CDS.1.3.2 L'Ateneo di Catanzaro eroga attività in presenza ma per motivi particolari è in grado di garantire anche la didattica a distanza. Inoltre, su piattaforma e-learning sono disponibili lezioni e materiali consultabili dallo studente per integrare le lezioni e le informazioni dei libri.

D.CDS.1.3.3 Sono garantite l'ampiezza e la multidisciplinarietà dell'ampia offerta formativa, utilizzando anche i CFU a scelta libera, ed è favorita l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". È stata introdotta la possibilità di effettuare tesi traslazionali.

D.CDS.1.3.4 La Tabella ordinamentale del CdLM, la SUA-CdS per la parte di sua competenza e il Piano di studi definiscono gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 La Tabella ordinamentale del CdLM e il Piano di studi identificano le discipline cliniche con i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.6 È stata aggiornata la parte relativa alla didattica interattiva con utilizzo di casi clinici nella erogazione della didattica delle discipline cliniche ed è valorizzato il significato dell'aggiornamento bibliografico e dell'EBM.

D.CDS.1.3.7 La Tabella ordinamentale del CdLM, la SUA-CdS per la parte di sua competenza e il Piano di studi contengono gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, con il relativo numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 La Tabella ordinamentale del CdLM, la SUA-CdS per la parte di sua competenza e il Piano di studi definiscono gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Fra gli obiettivi della formazione, nella SUA-CdS sono indicati i principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e disponibili sul sito web. Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdLM sono stati definiti in sede di progettazione iniziale; in caso di avvicendamento in un insegnamento, i nuovi docenti esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico. Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento è discusso a livello di Consiglio del CdLM.

D.CDS.1.4.2 Nelle schede degli insegnamenti, disponibili sul sito web, è chiaramente indicato il tempo che lo studente dovrà dedicare allo studio personale oltre che il criterio adottato per l'attribuzione del voto. Ciascun corso integrato effettua una unica prova di verifica come chiaramente indicato nella SUA-CdS.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale, che includono le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea, sono chiaramente illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti nel libretto di tirocinio e validate poi dai tutor di tirocinio.

D.CDS.1.5 Pianificazione e Organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Insegnamenti e tirocini, indicati nel piano di studi, sono collocati nei 6 anni del Corso e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 L'attività dei tutor è coordinata dal Consiglio del CdLM, ed è monitorata alla fine del tirocinio attraverso apposito questionario compilato dallo studente. Ad oggi, l'attività di tutoraggio è svolta sia durante il tirocinio formativo che abilitante dai medici del reparto cui lo studente afferisce, previa comunicazione alla direzione sanitaria del presidio Ospedaliero o della AO. Nella SUA-CdS analizzata dal NdV non è specificata la differenziazione tra tutor di carriera, didattico e di tirocinio.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdLM)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Sono svolte attività di orientamento in ingresso e in itinere per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Per l'orientamento in ingresso sono state ospitate alcune scuole nell'Università e sono state organizzate delle giornate di orientamento direttamente nelle scuole della provincia. Per l'orientamento in itinere sono stati messi a disposizione strumenti (materiale informativo e divulgativo) come supporto al miglioramento della preparazione iniziale dei candidati. È stato ampliato il numero di tutor messi a disposizione dall'Ateneo per seguire gli studenti nel percorso formativo sia mediante incontri frontali in presenza che mediante piattaforma google meet.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti dei questionari compilati al termine dei tirocini. Non esiste, a conoscenza del NdV, traccia documentale del monitoraggio delle carriere da parte del Consiglio del CdLM.

D.CDS.2.1.3 Non esiste, a conoscenza del NdV, traccia documentale del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali da parte del Consiglio del CdLM. Nella relazione annuale del NdV sono analizzati i dati Alma Laurea e gli indicatori ANVUR sul tasso occupazionale, che, negli anni, sono sempre risultati positivi.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente indicate nel regolamento di corso di studio pubblicato sul sito web di Ateneo. Per questo CdLM non è presente syllabus.

D.CDS.2.2.2 La valutazione della preparazione degli studenti è effettuata nel corso del primo anno di frequenza mediante la somministrazione di appositi test svolti entro novembre o comunque, per coloro che si immatricolano in ritardo, prima di effettuare gli esami del primo anno.

D.CDS.2.2.3 Il CdLM attribuisce gli OFA agli studenti con carenze da recuperare nel primo anno di corso.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero.

D.CDS.2.2.5 Per la definizione del potenziale formativo, si tiene conto delle risorse presenti in Ateneo, ma la selezione e la numerosità della coorte sono definiti dal Ministero.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze sono favoriti dall'Organizzazione didattica del CdLM e dal sostegno di tutor didattici la cui numerosità è annualmente rivalutata.

D.CDS.2.3.2 È utilizzata una strumentazione adeguata ad effettuare casi clinici interattivi che includono l'utilizzo del tavolo anatomico virtuale, di manichini e di occhiali a realtà aumentata.

D.CDS.2.3.3 Nel regolamento didattico sono chiaramente definite le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, definite anche nel Regolamento didattico di Ateneo.

D.CDS.2.3.4 Il CdLM, anche attraverso la specifica Commissione di Ateneo e la Fondazione UMG, favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, alle strutture e ai materiali didattici.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdLM promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative seguite amministrativamente dall'ufficio Affari Generali di Ateneo, a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Nel CdLM non sono attivi docenti stranieri; per gli studenti provenienti dall'estero sono organizzati dall'Ateneo corsi di lingua italiana.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il calendario di esami è presentato con congruo anticipo, in conformità con le date indicate dal ministero ed è articolato in modo che non vi sia sovrapposizione tra attività didattica frontale ed esami. Il Consiglio di CdLM e la Scuola di Medicina monitorano le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione degli stessi. A conoscenza del NdV, non sono monitorati i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo, ma, come già riportato, è stato analizzato l'andamento delle lezioni frontali e dei tirocini.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdLM

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdLM. Si veda anche il risultato positivo dell'indicatore iC08 (% Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento) del CdLM nella sezione successiva.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdLM. In particolare, i tutor clinici sono formati attraverso riunioni specifiche svolte in tutte le sedi Ospedaliere sedi di tirocinio e la valutazione della loro attività è monitorata dal questionario compilato dagli studenti al termine del tirocinio.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti è valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'analisi della congruità tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti così come la valutazione del CV dei tutor sono aspetti espletati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

D.CDS.3.1.4 Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor sono Organizzate dal PQA dell'Ateneo. I docenti del CdLM hanno partecipato al corso di Andragogia nel corso del 2022.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Il CdLM si avvale di Aule dedicate, di spazi studio di Ateneo, di laboratori didattici e di ricerca e di una buona dotazione di ausili didattici. In considerazione dell'incremento del numero di studenti iscrivibili voluto dal Ministero, la dotazione di aule dovrà però essere incrementata. Il CdLM si avvale inoltre di una sezione dedicata nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Sono disponibili adeguate strutture cliniche sia all'interno del Policlinico Universitario del Campus sia nei principali Ospedali Regionali, attraverso apposite convenzioni. È verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica nelle sedi convenzionate in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica del CdLM sono gestiti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e assicurano un sostegno efficace alle attività del CdLM.

D.CDS.3.2.3 Il piano della Performance prevede una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdLM, corredata da responsabilità e obiettivi.

D.CDS.3.2.4 Il PTA è, come già riportato in altri punti, gestito dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel 2022 è stata incentivata la partecipazione del personale tecnico amministrativo di supporto al

CdS alle attività di formazione e aggiornamento. Altri corsi saranno erogati nel 2023, sponsorizzati dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdLM sono facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia che valuta anche le risorse messe a disposizione dalle strutture convenzionate. La Scuola valuta anche l'organizzazione relativa alla disponibilità dei necessari strumenti di lavoro (es: divise, dispositivi di protezione individuale, spogliatoi, etc.) per gli studenti nelle strutture di tirocinio interne al Campus e convenzionate attraverso il già citato questionario compilato dagli studenti.

D.CDS.3.2.6 Le strutture cliniche sono adeguate, sia in termini di volume di attività (indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, trattandosi di strutture presso le quali sono attive anche le Specializzazioni di area medica e pertanto provviste di certificazione dell'Agenas. Sono disponibili nel campus i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 È attivo un sistema di tirocini formativi per la pratica clinica parallelo alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre presso strutture Ospedaliere, e presso la medicina del territorio, in grado di garantire il corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici nominati in base alla qualificazione professionale dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

D.CDS.3.2.9 I tutor clinici rispettano gli obblighi di aggiornamento professionale (sistema Educazione Continua in Medicina, ECM) in quanto dipendenti del SSR. Non sono organizzate periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento).

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdLM

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdLM

D.CDS.4.1.1 Il CdLM analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, come riportato nella SUA-CdS 2022. Fra gli stakeholder sono inclusi il personale afferente alla dirigenza sanitaria della regione Calabria e i presidenti regionali di società scientifiche e di Ospedalità privata. Il CdLM si relaziona per i suoi compiti istituzionali con Ministeri (MUR, della Salute), ANVUR, Regione, Aziende Sanitarie, altri Atenei, etc.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e PTA possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nel corso dei Consigli del CdLM. Manca un sistema informatico dedicato.

D.CDS.4.1.3 A conoscenza del NdV non esiste una documentazione relativa all'analisi da parte del Consiglio del CdLM dell'opinione degli studenti o delle relazioni della CPDS.

D.CDS.4.1.4 Non esiste un sistema informatico per gli eventuali reclami degli studenti, che hanno però orari di ricevimento presso la Scuola di Medicina e Chirurgia. Il sistema sarà approntato nel 2023.

D.CDS.4.1.5 Le azioni di miglioramento e le proposte di soluzioni di eventuali problemi sono discussi in sede di Consiglio del CdLM.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdLM

D.CDS.4.2.1 Le riunioni del Consiglio del CdLM, nei loro verbali, riportano le decisioni assunte con le motivazioni. Per questo punto di attenzione si veda anche quanto relazionato nella scheda dei CdS al punto D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi.

D.CDS.4.2.2 Nel 2023 fra gli stakeholders sono stati inclusi anche i Coordinatori dei Dottorati di ricerca dell'Ateneo e i Direttori delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo per garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata anche in relazione ai cicli di studio successivi.

D.CDS.4.2.3 La Scheda di Monitoraggio Annuale è puntualmente e correttamente compilata. Mancano, a conoscenza del NdV, studi di settori di area medica e altre tipologie di analisi.

D.CDS.4.2.4 A conoscenza del NdV non esiste una documentazione relativa all'analisi da parte del Consiglio del CdLM dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

D.CDS.4.2.5 L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdLM è condotta dal NdV nella relazione annuale inviata alla Scuola di Medicina e Chirurgia. A conoscenza del NdV non è monitorato l'esito della prova di ammissione alle Scuole di specializzazione, nel primo concorso dopo il conseguimento della Laurea.

D.CDS.4.2.6 Il CdLM definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti da docenti, tutor clinici, personale tecnico-amministrativo, studenti, responsabili delle attività assistenziali delle strutture frequentate, parti interessate. A conoscenza del NdV non esiste documentazione relativa all'analisi dei suggerimenti formulati dagli attori del sistema AQ di Ateneo.

5. Analisi degli indicatori di Ateneo

I dati di seguito riportati e analizzati sono estratti dal Cruscotto ANVUR (indicati come iC) o dal sito docente SUA-CdS. Quando non sono aggiornati al 2022 il NdV riporta e commenta i dati relativi al 2021.

Docenti e Personale TAB: i dati sono rimasti quelli del 2021 per i docenti. Al 31/12/2021 i Docenti sono 293, con un incremento di 27 rispetto all'anno precedente. Le unità di Personale TAB sono 187 al 31/12/2022, con un incremento, sempre rispetto all'anno precedente, di 4 unità. Il numero dei docenti e del personale TAB è largamente inferiore al confronto con la media della macroregione e con la media nazionale.

N.ro ore didattica erogata docenti a t.i.: nel 2022 sono state erogate 20.972 ore, valore largamente inferiore a entrambi i confronti ma in crescita di circa 2000 ore rispetto al precedente anno.

N.ro ore didattica erogata dal personale docente a t.i. e ricercatori a t.d. tipo b: nel 2022 sono state erogate 24.010 ore, valore largamente inferiore a entrambi i confronti ma in crescita di circa 3000 ore rispetto al precedente anno.

N.ro ore didattica erogata: Nel 2022 sono state erogate 7.634 ore, in significativo aumento rispetto al 2021, di circa 5000 ore, dato però ancora largamente inferiore a entrambi i confronti.

N.ro ore didattica potenziale: Nel 2022 31.200, in crescita rispetto al 2021 di circa 3000 ore, ma ancora inferiore ai confronti.

Avvii di carriera al 1°anno: 2.790, in diminuzione rispetto al 2021, inferiore a entrambi i confronti.

Immatricolati puri: 1642, in diminuzione rispetto al precedente anno e inferiore a entrambi i confronti.

Iscritti prima volta LM: 316, in lieve diminuzione rispetto al precedente a.a., inferiore a entrambi i confronti.

Iscritti: 10.670, in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e inferiore a entrambi i confronti.

Iscritti regolari ai fini del CSTD: 7.604, in lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente, inferiore a entrambi i confronti.

Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri: 5.037, inferiore a entrambi i confronti, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

Laureati entro durata normale del corso: 875, valore inferiore ai confronti, in linea con il dato del 2021.

Laureati: 1632, valore in linea con la rilevazione precedente e inferiore ai confronti.

Osservazioni e suggerimenti:

Anche in questa rilevazione, gli indicatori relativi ad avvii di carriera al 1°anno, al numero di immatricolati puri, al numero di iscritti regolari ai fini del CSTD e al numero di laureati entro la durata normale del corso permangono inferiori al confronto con gli Atenei della macroregione e con quelli nazionali ma soprattutto sono in diminuzione, sia pure lieve, rispetto agli indicatori del 2021, interrompendo così il trend positivo di crescita presente negli anni precedenti. In significativa crescita l'indicatore relativo alle ore di didattica erogata dai docenti che peraltro rimane inferiore ai confronti.

Il NdV invita in particolare le Scuole e i DGES a valutare con attenzione questi parametri per identificare strategie volte al loro miglioramento.

Gruppo A - Indicatori Didattica

iA1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella s. (iC01 Cruscotto ANVUR). Il valore è superiore al dato macroregionale e inferiore al nazionale.

iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. In linea con la media della macroregione e inferiore al confronto nazionale, in lieve crescita rispetto al precedente anno.

iA2bis Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro 1 anno oltre la durata normale del corso. In linea alla media della macroregione e inferiore al confronto nazionale, sostanzialmente invariato rispetto al precedente anno.

iA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. Inferiore alla media della macroregione e più significativamente al confronto nazionale, in linea con il dato registrato nel 2020.

iA4 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo. In diminuzione rispetto al precedente anno, diventa inferiore ai confronti, più marcatamente al dato nazionale.

iA5A Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area medico-sanitaria. Permane, come l'anno precedente, significativamente superiore a entrambi i confronti, ma si presenta in diminuzione rispetto al precedente anno.

iA5B Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica. Permane significativamente superiore a entrambi i confronti, ma in diminuzione rispetto al precedente anno.

iA5C Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale. In linea con la macroregione e inferiore al confronto nazionale, come l'anno precedente, continua la diminuzione rispetto ai precedenti anni.

iA6A Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è in linea con quello macroregionale e lievemente inferiore al nazionale.

iA6A BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è in linea con quello macroregionale e lievemente inferiore al nazionale.

iA6A TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è in linea con quello macroregionale e lievemente inferiore al nazionale.

iA6B Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è superiore al macroregionale e lievemente inferiore al nazionale.

iA6B BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è superiore al macroregionale e lievemente inferiore al nazionale.

iA6B TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è superiore al macroregionale e lievemente inferiore al nazionale.

iA6C Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è lievemente inferiore al dato macroregionale, più marcatamente rispetto al nazionale.

iA6C BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è lievemente inferiore al dato macroregionale, più marcatamente rispetto al nazionale.

iA6CTER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è lievemente inferiore al dato macroregionale, più marcatamente rispetto al nazionale.

iA7A Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria. Dato non presente per il 2022, per il 2021 è superiore di poco a entrambi i confronti.

iA7A BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria. Dato non presente per il 2022, per il 2021 è superiore di poco a entrambi i confronti.

iA7A TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria. Dato non presente per il 2022, per il 2021 è superiore di poco a entrambi i confronti.

iA7B Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica. Dato non presente per il 2022, per il 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iA7B BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iA7B TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica. Dato non presente per il 2022, per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iA7C Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale. Dato non presente per il 2022, per il 2021 significativamente inferiore a entrambi i confronti.

iA7C BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale. Dato non presente per il 2022, per il 2021 significativamente inferiore a entrambi i confronti.

iA7C TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale. Dato non presente per il 2022, per il 2021 significativamente inferiore a entrambi i confronti.

iA8 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i controlli, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

iA9 Proporzioni di corsi LM che superano il valore di riferimento (0,8). Dato non presente per il 2022; per il 2021 il dato è in linea con i confronti.

Osservazioni e suggerimenti: Continua a migliorare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iA2), già in crescita nell'anno precedente, che si allinea con i valori degli Atenei del Sud, tutti inferiori, peraltro, ai valori degli Atenei Nazionali. Per l'indicatore iA1 (iCO1 del cruscotto) (% di studenti che conseguono almeno 40 CFU nell'a.s.) il valore riportato dal cruscotto ANVUR appare superiore agli indicatori della macroregione e inferiore al valore nazionale. Il NdV rileva che questi due indicatori erano entrambi significativamente negativi nel 2020 e il loro miglioramento negli ultimi due anni accademici costituisce una testimonianza della qualità degli interventi adottati dagli Organi di Ateneo e dagli Organismi di coordinamento didattico. In diminuzione, invece, l'attrattività delle Lauree Magistrali per studenti laureati in altro Ateneo (iA4), così come permane bassa l'attrattività per studenti provenienti da altre regioni (iA3). Il rapporto

studenti/docenti (gruppo iA5) rimane alto e superiore ai confronti per l'area medico-sanitaria e per l'area scientifico-tecnologica ma per entrambe le aree si segnala una iniziale diminuzione. Il rapporto permane invece inferiore ai confronti per l'area umanistico-sociale. Il NdV ritiene, dall'analisi degli indicatori di questo gruppo, che le strategie di Ateneo volte al miglioramento di alcuni indicatori stiano dando risultati positivi; consiglia peraltro agli Organi di Ateneo di continuare e incrementare ulteriormente l'acquisizione di nuovi docenti, mirata in particolare agli SSD più carenti, per diminuire il valore del rapporto studenti/docenti in particolare nell'area medico-sanitaria e scientifico-tecnologica.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

iA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi. (iC10 Cruscotto ANVUR). Valore inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iA10bis Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. (iC10bis Cruscotto ANVUR). Valore inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iA11 Percentuale di Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Inferiore a entrambi i confronti, in linea con il valore del 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Permane il problema della attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, come registrato anche negli anni precedenti, con una ulteriore diminuzione dei valori degli indicatori iC10 (iA10) (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi) e iA11 (Percentuale di Laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Le azioni già intraprese dagli Organi di Governo, quali l'ampliamento del numero di Atenei stranieri in convenzione e il riconoscimento di una premialità al punteggio finale di Laurea per gli studenti Erasmus non sono evidentemente sufficienti ad invertire questa tendenza negativa. È quindi indispensabile, a giudizio del NdV, identificare ulteriori strategie, oltre a quelle già introdotte da parte degli Organi Accademici.

Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

iA_C_1A Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1): 0.45000

iA_C_1B Percentuale di prodotti attesi sul totale Università: 0.45000

iA_C_3 Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo. Il dato riportato è quello relativo al 2021. L'indicatore è superiore sia al dato della macroregione, sia al nazionale. Il valore è in crescita rispetto al 2020.

iA_C_4 Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo. Superiore al dato della macroregione, e al confronto nazionale. In crescita rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Positiva la capacità dei Dottorati di ricerca di attrarre laureati dalle altre Università (iAC3). Rimane positivo l'indicatore iAC4 (Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo) confermando la tendenza positiva già registrata nella precedente relazione, che ha completamente invertito il rapporto degli anni precedenti. Inoltre, l'indicatore è in ulteriore crescita rispetto alla precedente rilevazione.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iA13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13 Cruscotto ANVUR). Indicatore superiore al dato nazionale e al dato della macroregione. In diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iA14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea (iC14 Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato relativo al 2021 è in linea con il confronto regionale, inferiore al nazionale.

iA15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15 Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato relativo al 2021 è in linea con il confronto regionale, inferiore al nazionale.

iA15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato relativo al 2021 è in linea con il confronto regionale, inferiore al nazionale.

iA16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16 Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato del 2021 è lievemente superiore al confronto regionale, ma inferiore al dato nazionale.

iA16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato del 2021 è lievemente superiore al confronto regionale, ma inferiore al dato nazionale.

iA17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iC17 Cruscotto ANVUR). Inferiore a entrambi i confronti e in diminuzione rispetto al 2021.

iA18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18 Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile in entrambe le fonti. Il valore relativo al 2021 è perfettamente in linea con i confronti, sia a livello regionale che nazionale.

iA19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il valore è inferiore al dato nazionale e a quello della macroregione, in diminuzione rispetto al 2021.

iA19BIS Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a t.d. di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata. Il valore è inferiore a entrambi i confronti, e in diminuzione rispetto al valore precedente.

iA19TER Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a t.d. di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 TER Cruscotto ANVUR). Il valore è inferiore al dato nazionale e a quello della macroregione. In linea con il valore del 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Anche quest'anno alcuni indicatori del gruppo relativi al 2022 non sono disponibili sulle schede SUA-CdS del sito docente, né sul cruscotto ANVUR; per questi indicatori il NdV ha quindi analizzato i valori relativi al 2021, che non erano invece disponibili per la relazione annuale precedente. Il NdV segnala positivamente che l'indicatore iA13 (iC13 Cruscotto ANVUR) (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), relativo al 2022, permane superiore a entrambi i confronti, pur mostrando una lieve diminuzione rispetto al dato precedente. Gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel CdS avendo acquisito un numero congruo di CFU (iA15 e iA16), relativi al 2021, sono in linea o lievemente superiori al confronto con la macroregione e inferiore al nazionale. Per gli indicatori del gruppo 19, relativi alle ore di docenza erogata, i valori sono invece sempre inferiori sia al dato della macroregione, sia a quello nazionale e tendenzialmente in diminuzione rispetto alla precedente analisi. In generale, anche per questo gruppo di indicatori, il NdV rileva che l'allineamento ai confronti testimonia il successo delle strategie intraprese dall'Ateneo sulla didattica, ma segnala la necessità, già evidenziata in precedenti relazioni, di intervenire sulle ore di didattica erogata dai docenti e ricercatori.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iA21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21 Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato relativo al 2021 è in linea con il confronto con la macroregione e inferiore al dato nazionale.

iA21BIS Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo. Il dato 2022 non è disponibile. Il dato del 2021 è in linea con il confronto con la macroregione e inferiore al dato nazionale.

iA22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea (iC22 Cruscotto ANVUR). Il dato 2022 non è disponibile. Il dato del 2021 è in linea con il confronto con la macroregione e inferiore al dato nazionale.

iA23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23 Cruscotto ANVUR). Dato 2022 non disponibile in entrambe le fonti. Il dato del 2021 è superiore al confronto con la macroregione e al dato nazionale.

iA24 Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni (iC24 Cruscotto ANVUR). Superiore a entrambi i confronti, e in aumento rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Anche per questo gruppo di indicatori il NdV, in assenza del dato del 2022, ha analizzato i valori relativi al 2021. La percentuale di studenti che proseguono il corso di studi nello stesso Ateneo (iA21bis) è in linea con i confronti, così come è allineata al confronto macroregionale la percentuale di studenti che si laureano in corso nella stessa classe di Laurea (iA22). Come da aspettarsi per un Ateneo con il corso di Medicina, molti studenti passano al II anno da una classe di Laurea all'altra (iA23). Il tasso di abbandoni iA24 (iC24 del cruscotto ANVUR) permane superiore a entrambi i confronti, confermando l'andamento negativo già registrato nella precedente relazione. Il NdV, pertanto, rinnova l'invito all'Ateneo affinché siano prontamente identificate opportune strategie per la risoluzione di questa criticità.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

iA25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25 Cruscotto ANVUR). Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è superiore a entrambi i confronti.

iA26A Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria (iC26 Cruscotto ANVUR). Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è superiore al confronto con il dato della macroregione e di poco inferiore al nazionale.

iA26ABIS Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria (iC26ABIS Cruscotto ANVUR). Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è in linea con entrambi i confronti.

iA26ATER Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria (iC26ATER Cruscotto ANVUR). Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è in linea con entrambi i confronti.

iA26B Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica. Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è inferiore ad entrambi i confronti.

iA26BBIS Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica. Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è in linea con entrambi i confronti.

iA26BTER Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica. Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è in linea con entrambi i confronti.

iA26C Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale. Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è significativamente inferiore al dato macroregionale e al dato nazionale.

iA26CBIS Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale. Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è significativamente inferiore al dato macroregionale e al dato nazionale.

iA26CTER Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale. Dato 2022 non disponibile. Il dato del 2021 è significativamente inferiore al dato macroregionale e al dato nazionale.

Osservazioni e suggerimenti: Anche per questo gruppo di indicatori il dato del 2022 non è disponibile. I dati del 2021 indicano un buon livello occupazionale per le lauree medico-sanitarie, anche nel confronto con il dato nazionale, mentre sono lievemente inferiori sia al confronto con la macroregione sia al confronto con la nazione i dati relativi alle lauree scientifico-tecnologiche e, in maniera molto marcata quelle di pertinenza umanistico-sociale. Questo dato riflette la difficile situazione economica della Regione ma, a giudizio del NdV, deve essere attentamente valutato in sede di programmazione delle nuove offerte formative dell'Ateneo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 (cruscotto ANVUR) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Il cruscotto riporta il dato relativo al 2022 che continua a essere superiore a entrambi i confronti, pur se in diminuzione di circa 5 punti (38,7 contro 43,4) rispetto alla precedente rilevazione.

iA27A Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria. Molto superiore ai confronti in specie con quello nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iA27B Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica. Lievemente inferiore rispetto al dato della macroregione e al nazionale. Invariato rispetto al 2021.

iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale. Valore inferiore al macroregionale e in linea con il dato nazionale. In diminuzione rispetto all'anno precedente.

iC28 (cruscotto ANVUR) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Il valore del 2022 è in linea con il dato della macroregione, ma superiore al dato nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iA28A Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria. Sostanzialmente in linea con il dato della macroregione e superiore al dato nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iA28B Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iA28C Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale. Sostanzialmente in linea con il dato della macroregione e superiore al dato nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Il rapporto studenti/docenti mostra, rispetto alle precedenti rilevazioni, una tendenza alla diminuzione pur rimanendo generalmente superiore ai confronti. La differenza è molto evidente per l'area medico-sanitaria sia nel confronto macroregionale che nazionale. Queste differenze sono invece meno evidenti per i CdS dell'area scientifico-tecnologica. Per l'area delle scienze umanistiche il confronto è decisamente positivo con la macroregione e allineato alla nazione. Per il rapporto studenti/docenti relativo al primo anno i valori sono tendenzialmente allineati a quelli degli Atenei del Sud, pur rimanendo inferiori al confronto nazionale. Il NdV ritiene che le strategie volte ad aumentare la consistenza del corpo docente messe in atto dall'Ateneo inizino a mostrare i loro effetti positivi ma debbano essere ulteriormente implementate.

6. Analisi degli indicatori dei CdS

A questo punto il NdV procede alla analisi degli indicatori disaggregati per singolo CdS, utilizzando come fonte documentale gli indicatori presenti sul Cruscotto ANVUR. Per gli indicatori, oltre al confronto con quelli della macroregione e nazionali, il NdV ha anche effettuato il confronto con quanto riportato nella precedente relazione. Ovviamente il confronto manca per i CdS non attivati nell'a.a. precedente. Per alcuni CdS, così come avvenuto anche nell'anno precedente, alcuni indicatori non sono aggiornati al 2022. In questi casi il NdV ha riportato nella relazione quelli relativi all'anno 2021.

BIOTECNOLOGIE L-2

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore al dato della macroregione e al nazionale. In diminuzione rispetto al dato del 2021.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Superiore al dato della macroregione e di poco inferiore al nazionale, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. In linea con il dato della macroregione, inferiore al nazionale come a.a. precedente, rispetto al quale il valore è in lieve flessione.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. In linea con il dato della macroregione, inferiore al nazionale come l'anno precedente, rispetto al quale il valore è in ulteriore diminuzione.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Superiore al dato della macroregione e inferiore al nazionale. In miglioramento rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Superiore al dato della macroregione, in linea con il dato nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto comunque molto basso.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Superiore al valore della macroregione, inferiore al dato nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Superiore al dato della macroregione e al dato nazionale, in linea con il dato del 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Valore uguale a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto comunque molto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti. In significativa diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022 e il 2021.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022 e il 2021.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022 e il 2021.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Permane inferiore ad entrambi i confronti ed è in lieve diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato eguale a 0 in un contesto della macroregione e nazionale molto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

iC10bis % di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato eguale a 0 in un contesto della macroregione e nazionale molto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Il dato è notevolmente inferiore sia al dato della macroregione che al dato nazionale. In lieve aumento rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Dato eguale a 0 in un contesto della macroregione e nazionale molto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori per valutazione didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Dato superiore alla macroregione e al dato nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il dato è superiore alla macroregione ma inferiore al nazionale.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Dato superiore al confronto con la macroregione e inferiore al nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 quasi in linea con i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Di poco inferiore ad entrambi i confronti come a.a. precedente, ma in aumento rispetto al 2021.

iC19bis % ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. e ricercatori a t.d. di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata. Sostanzialmente in linea con entrambi i confronti, con un modesto aumento rispetto al 2021.

iC19ter % ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. e ricercatori a t.d. di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ad entrambi i confronti come a.a. precedente, ma con leggero aumento rispetto al 2021.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studi

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore al dato della macroregione, inferiore al nazionale.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Dato superiore ai confronti, in notevole aumento rispetto al 2021.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore a entrambi i confronti.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Superiore ad entrambi i confronti, come nell'anno 2021 ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Leggermente inferiore al dato della macroregione, in linea con il dato nazionale e in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori iC00a e iC00b sono inferiori ai confronti, e in diminuzione rispetto alla precedente valutazione. Rimangono invece allineati al confronto macroregionale o superiori gli indicatori da iC00d a iC00h. Degli indicatori del gruppo A (Didattica), iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s.) e iC03 (% iscritti al I anno provenienti da altre regioni) permangono inferiori rispetto al confronto con gli altri Atenei. In crescita la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02). Da segnalare positivamente la forte riduzione di iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) che è in diminuzione ulteriore rispetto alla precedente valutazione. Permane il problema negli indicatori di internazionalizzazione, per i quali è riportata la percentuale uguale a 0, tranne che per iC12 (% studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), e che si presentano anche in diminuzione rispetto al precedente a.a. Gli indicatori del gruppo E (didattica) segnalano, almeno nel 2021 quando il 2022 non è disponibile, una certa difficoltà nel passaggio dal primo anno ai successivi, con l'eccezione di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), che però è in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione. Quasi in linea le ore di docenza erogate, in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente (iC19). Pur in presenza di alcuni miglioramenti sul piano didattico, il corso continua ad essere poco attraente per studenti fuori regione (iC03) e non ha dato impulso alla internazionalizzazione. Inoltre, permane significativo il tasso di abbandoni (iC24). Il NdV invita il Presidente del CdS e il gruppo AQ a elaborare rapidamente strategie volte al miglioramento di questi parametri.

INGEGNERIA INFORMATICA E BIOMEDICA L-8

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Significativamente inferiore ai confronti, come l'anno precedente, rispetto al quale è in diminuzione.

iC00d Iscritti. Inferiore ai confronti, come l'anno precedente, rispetto al quale è in diminuzione.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore ai confronti, come l'anno precedente, rispetto al quale è in diminuzione.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore ai confronti, come l'anno precedente, rispetto al quale è in diminuzione.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, come gli anni precedenti, e in diminuzione ulteriore rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Inferiore ai confronti, come l'anno precedente, rispetto al quale è in diminuzione.

Gruppo a, indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Superiore al dato della macroregione e in linea con il dato nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore al dato regionale e nazionale, come anni precedenti e in riduzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti e in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Molto inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore è superiore a entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore è superiore a entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore è superiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Inferiore a entrambi i confronti, come l'anno precedente, rispetto al quale il dato permane invariato.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Indicatore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto molto basso.

iC10bis % di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Indicatore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Indicatore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto molto basso.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattici

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Inferiore a entrambi i confronti, come anno precedente e in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, rispetto al quale continua a diminuire.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti come anno precedente, rispetto al quale mostra peraltro un lieve incremento.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti come anno precedente, rispetto al quale mostra peraltro un lieve incremento.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 il valore è superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore a entrambi i confronti, con un ulteriore incremento rispetto al dato precedente.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 di poco superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Quasi in linea con il dato della macroregione, inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al dato precedente.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore a entrambi i confronti, ma in diminuzione rispetto al valore precedente.

Osservazioni e suggerimenti: I valori degli indicatori da iC00a a iC00h sono generalmente inferiori ai confronti, ma soprattutto sono quasi sempre in diminuzione rispetto alla precedente valutazione. Degli indicatori del gruppo A, quelli relativi ai dati occupazionali dei laureati non sono disponibili per il 2022, ma nel 2021 sono buoni, in genere superiori ai confronti (iC06). Il corso continua a non attrarre studenti da fuori regione (iC03). Buono il rapporto studenti/docenti (iC05). Permangono di fatto inesistenti gli indicatori di internazionalizzazione. Gli indicatori del gruppo E segnalano che le difficoltà a conseguire regolarmente i CFU necessari per il prosieguo di carriera (iC13) permangono, così come permane inferiore ai confronti la percentuale di ore di docenza erogata (iC19), sia pure con un leggero incremento. Alto il tasso di abbandono (iC24), in ulteriore crescita. Il NdV rileva che molti indicatori permangono negativi, suggerendo la necessità di nuove e più coerenti iniziative da parte del Presidente del CdS e del gruppo AQ con particolare attenzione alla internazionalizzazione, a incrementare la percentuale di ore di docenza erogata e a investigare le cause del tasso di abbandono superiore rispetto ai confronti. Per questo CdS si vedano anche le raccomandazioni ulteriori del NdV nella sezione 7. Analisi del set d'indicatori minimi e opinione degli studenti.

SCIENZE DELLE INVESTIGAZIONI L-14

Il CdS non era incluso nella relazione annuale relativa all'a.a. 2021/22, per cui non è presente il confronto con l'analisi precedente.

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00d Iscritti. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC00h Laureati. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

Gruppo a, indicatori didattici

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Superiore al dato della macroregione e anche al confronto nazionale.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Molto inferiore a entrambi i confronti.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Lievemente superiore a entrambi i confronti.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Indicatore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto molto basso.

iC10bis % di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Indicatore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Inferiore a entrambi i confronti, in un contesto molto basso.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Superiore a entrambi i confronti.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Corso attivato anno precedente, dato non disponibile.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Dato non disponibile per il 2022.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Dato non disponibile per il 2022.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Quasi in linea con il dato della macroregione, inferiore al nazionale.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Superiore al dato della macroregione e in linea con il dato nazionale.

Osservazioni e suggerimenti: Il corso è di nuova istituzione, motivo per il quale mancano molti indicatori. È inoltre evidente che, non essendoci dati relativi ad anni precedenti, gli indicatori vanno ricontrrollati nei successivi anni accademici. Allo stato attuale quelli del gruppo da iC00a a iC00f sono inferiori ad entrambi i confronti. Pur non attraendo studenti da fuori regione, il corso appare strutturato in modo che gli studenti riescono a iscriversi agli anni successivi al primo con un buon numero di CFU conseguiti (iC01 e iC13); buono il rapporto studenti/docenti pesato per ore di docenza (iC27), ma inferiori ai confronti gli indicatori relativi alle ore di docenza erogata (gruppo iC19). Inesistenti, per ora, gli indicatori di internazionalizzazione. Il NdV sollecita il Presidente e il gruppo AQ a intraprendere azioni volte a incrementare l'internazionalizzazione e a migliorare significativamente la quantità della docenza erogata.

ORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE L-16

iC00a Avvii di carriera al I anno. Significativamente inferiore ai confronti, in linea con il precedente anno.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore ai confronti in aumento rispetto precedente anno.

iC00d Iscritti. Inferiore ai confronti in diminuzione rispetto al precedente anno.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto precedente anno.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri ** al CdS in oggetto. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto precedente anno.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, ma in incremento rispetto precedente anno.

iC00h Laureati. Superiore al dato della macroregione, inferiore al nazionale in forte aumento rispetto all'anno precedente.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Dato equivalente a 0, in un contesto comunque molto basso. In diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore rispetto a entrambi i confronti, in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Superiore alla macroregione, in linea col dato nazionale, in aumento rispetto all'anno precedente.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Superiore ad entrambi i confronti, in lieve aumento rispetto al 2021.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato pari a 0, inferiore rispetto ai confronti, in un contesto di valori regionali e nazionali vicini allo 0.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato pari a 0, inferiore rispetto ai confronti, in un contesto di valori regionali e nazionali vicini allo 0.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato pari a 0, inferiore rispetto ai confronti, in un contesto di valori regionali e nazionali vicini allo 0.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. In linea con il dato della macroregione, inferiore al nazionale, in lieve aumento rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Dato lievemente inferiore alla macroregione e al dato nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è superiore a quello della macroregione, inferiore al nazionale.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con la macroregione, inferiore al nazionale.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con la macroregione, inferiore al nazionale.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Lievemente inferiore al dato regionale e nazionale come anno precedente e in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d, di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato regionale e nazionale come anno precedente e in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d, di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato regionale e nazionale come anno precedente ma in ulteriore aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. In linea con la macroregione e inferiore al nazionale. In aumento rispetto alla rilevazione precedente.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 lievemente superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Superiore al dato macroregionale, in linea con il dato nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori del primo gruppo, da iC00a a iC00g, confermano la tendenza negativa registrata nel precedente anno, rispetto al quale continuano a diminuire. Fa eccezione il numero totale dei laureati (iC00h) in forte aumento. Gli indicatori del gruppo A confermano che il corso non attrae studenti da altre regioni (iC03), che ha una percentuale bassa di laureati in corso (iC02), oltretutto in diminuzione rispetto alla precedente valutazione, con un buon rapporto studenti/docenti (iC05) con alta % di docenti di SSD di base e caratterizzanti (iC08).

Inesistenti i dati di internazionalizzazione. Gli indicatori del gruppo E, non tutti disponibili per il 2022 ma analizzati per il 2021, suggeriscono ancora la presenza di qualche difficoltà nella carriera degli studenti, pur essendo generalmente allineati con gli indicatori della macroregione. Permangono inferiori rispetto ai confronti le percentuali di ore di didattica erogata (iC19), che sono ulteriormente in flessione rispetto al 2021. Il NdV suggerisce al Presidente del CdS e al gruppo AQ di analizzare i motivi della diminuzione degli indicatori da iC00a a iC00g, modulando nuove proposte per il loro miglioramento e di identificare strategie per incentivare la internazionalizzazione. In particolare, però, vanno analizzate le cause del basso numero di Laureati in corso, che presentavano una bassa percentuale anche nella precedente rilevazione, e vanno aumentate le ore di docenza erogata pur in presenza di un buon rapporto studenti/docenti.

ECONOMIA AZIENDALE L-18

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Quasi in linea con la macroregione, permane inferiore al dato nazionale. Continua il processo di crescita rispetto precedente a.a.

iC00h Laureati. Quasi in linea con la macroregione, permane inferiore al dato nazionale. Continua il processo di crescita rispetto precedente a.a.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Dato pari a 0, inferiore ai confronti in un contesto di valori vicini allo 0.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Dato in linea con quello della macroregione, inferiore al nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto all'anno precedente.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore ad entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Pari al 100%, superiore ad entrambi i confronti, uguale al precedente a.a.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato pari a 0, in un contesto di valori molto bassi. In ulteriore lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato pari a 0, in un contesto di valori molto bassi. In ulteriore lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato pari a 0, in un contesto di valori molto bassi. In ulteriore lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Superiore al dato della macroregione, inferiore al nazionale, in ulteriore aumento rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. In linea con macroregione, inferiore al nazionale. In ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è superiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore ad entrambi i confronti come anni precedenti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore ad entrambi i confronti come anni precedenti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al valore della macroregione e al nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. In linea con la macroregione, superiore al confronto nazionale, permane in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore ad entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00f permangono inferiori rispetto ai confronti e sono in ulteriore diminuzione rispetto alla precedente valutazione. In crescita, invece, il numero di Laureati in corso e totali (iC00g e iC00h). Il corso ha una prevalenza loco-regionale, ma l'indicatore (iC03) è in aumento. Continua a diminuire il rapporto studenti/docenti (iC05), ormai stabilmente inferiore ai confronti. Permangono bassi gli indicatori di Internazionalizzazione. Per gli indicatori del gruppo E, va segnalata la ulteriore diminuzione del valore di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che però rimane allineato con il valore della macroregione. La percentuale di ore di didattica erogata rimane inferiore a entrambi i confronti (gruppo iC19). In incremento il tasso di abbandono (iC24). A fronte di azioni intraprese che hanno consentito la crescita di alcuni indicatori, permangono problemi nella internazionalizzazione del corso, nel conseguire in tempo un numero significativo di CFU ed è aumentato il tasso di abbandono, aspetti sui quali il NdV invita il Presidente del CdS e il gruppo AQ a elaborare strategie per la loro soluzione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE L-22

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore al dato regionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021, quando era superiore.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore al dato regionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Superiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore a entrambi i confronti, in lieve incremento rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore alla macroregione e al dato nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione ma inferiore al nazionale.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Superiore a entrambi i confronti, in linea con il dato del 2021.

Gruppo b internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero di studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore eguale a 0, in un contesto comunque molto basso.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore eguale a 0, in un contesto comunque molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Superiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Indicatore pari a 0, in un contesto molto basso, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Valore superiore al confronto con la macroregione e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e quasi in linea con il nazionale.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e quasi in linea con il nazionale.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e quasi in linea con il nazionale.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato della macroregione quasi in linea con il dato nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e da ricercatori a t.d. di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato della macroregione, appena superiore al dato nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e da ricercatori a t.d. di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore alla macroregione, ma superiore al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a quello della macroregione e in linea con il dato nazionale.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore a entrambi i confronti, in ulteriore incremento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è lievemente inferiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Superiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). L'indicatore è inferiore al dato della macroregione e superiore al dato nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h sono inferiori ai controlli ma soprattutto in diminuzione rispetto all'a.a. precedente, quando erano invece superiori. Per gli indicatori del gruppo A, iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) permane superiore rispetto a entrambi i confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021. Il CdS non attrae studenti fuori regione (iC03), ma ha un buon rapporto, in linea col dato nazionale, fra studenti e docenti (iC05), con una percentuale superiore ai confronti di docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08). Per la internazionalizzazione non ci sono valori valutabili, come d'altra parte non lo sono anche quelli delle Università della macroregione e nazionali. Per gli indicatori del gruppo e, i vari indicatori confermano l'assenza di problemi per gli studenti nella progressione di anno in anno. Le ore di didattica erogata (iC19) sono in aumento e allineate o superiori al confronto nazionale. Permane alto il tasso di abbandono, che continua ad aumentare. Il NdV suggerisce al Presidente del CdS e al gruppo AQ di intraprendere più consistenti iniziative per migliorare la internazionalizzazione e di investigare le cause del tasso di abbandono e del basso numero di studenti che, pur non avendo problemi di carriera, non si laureano nei tempi previsti.

SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA L-24

iC00a Avvii di carriera al I anno. In linea con entrambi i confronti, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Di poco inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Di poco inferiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Quasi in linea con i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in aumento rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Superiore ai confronti, in aumento rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Quasi in linea con entrambi i confronti, in forte diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Largamente inferiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a quello della macroregione e inferiore al dato nazionale.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Inferiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in un contesto molto basso. In crescita rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Inferiore ai confronti, in un contesto molto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Inferiore ai controlli, in crescita rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Superiore alla macroregione, inferiore al nazionale in un contesto molto basso. In crescita rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Superiore a entrambi i confronti, ma in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore inferiore ai dati di confronto, in forte crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore inferiore ai dati di confronto, in forte crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore inferiore ai dati di confronto, in forte crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore al dato della macroregione e in linea con il dato nazionale.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è quasi in linea con entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è lievemente superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Indicatore in linea con quello della macroregione e superiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Sostanzialmente allineati ai confronti gli indicatori da iC00a a iC00f, anche se spesso in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione. Il numero dei laureati entro la durata del corso (iC00g) permane inferiore a entrambi i confronti, anche se in incremento rispetto al 2021. Per gli indicatori del gruppo A si segnala che continua a diminuire per il secondo anno di seguito il valore di iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) che resta però tendenzialmente allineato ai confronti, mentre l'attrazione del CdS per gli studenti fuori regione è in aumento (iC03) ma ancora inferiore al confronto anche con la macroregione. Continuano a essere insoddisfacenti gli indicatori di internazionalizzazione, per alcuni dei quali va segnalato positivamente un tendenziale incremento. Molti indicatori del gruppo e non sono disponibili al 2022, ma nel 2021 sono inferiori a entrambi i confronti. Le percentuali di ore di docenza erogata (iC19, iC19 BIS e TER) sono tutte inferiori ai confronti, ma continua il processo di crescita già registrato in precedenza. Permane alto il tasso di abbandono, in ulteriore incremento. Pur in presenza di una crescita del valore di molti indicatori, che testimonia l'adozione di corrette strategie, permangono alcune problematiche da risolvere, in particolare il basso numero di laureati in corso, e l'alto tasso di abbandono, sulle quali il NdV suggerisce al Presidente e al gruppo AQ una ulteriore riflessione. Si suggerisce inoltre di incentivare le azioni volte al miglioramento dei parametri di internazionalizzazione.

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI L-38

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al dato del 2021.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore al dato macroregionale e al nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Significativamente inferiore al dato macroregionale e nazionale, valore identico al 2021.

iC00h Laureati. Significativamente inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore eguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore al dato macroregionale e nazionale ma in ulteriore lieve aumento rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore al dato macroregionale e nazionale e in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore ai dati di confronto, in ulteriore diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è lievemente superiore a quello della macroregione e inferiore al nazionale.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è lievemente superiore a quello della macroregione e inferiore al nazionale.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è quasi allineato a quello della macroregione e inferiore al nazionale.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con i confronti, valore al 100%. Stesso valore del 2021.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore dell'indicatore è inferiore ai confronti, in un contesto molto basso.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore dell'indicatore è inferiore ai confronti, in un contesto molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il valore dell'indicatore è inferiore ai confronti, in un contesto molto basso.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Inferiore a entrambi i confronti e in lieve aumento rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Superiore al valore della macroregione e quasi in linea con il nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con il dato della macroregione e superiore al nazionale.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriera

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano nel CdS entro durata normale corso. Non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è leggermente superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore al dato macroregionale e nazionale, in aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Inferiore al macroregionale e al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h sono tutti inferiori rispetto ai confronti, e tendenzialmente in diminuzione rispetto al 2021. Per gli indicatori del gruppo a si riconferma quanto verificato nella precedente relazione: il corso continua a non attrarre studenti da fuori regione (iC03), ma appare ben strutturato come rapporto studenti/docenti (iC05) e come percentuale di docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08). Inoltre, almeno per i dati relativi al 2021, la occupazione dei Laureati (gruppo iC06) è allineata o lievemente superiore ai dati macroregionali, pur rimanendo inferiore nel confronto nazionale. Insoddisfacenti nel 2021 i valori relativi all'internazionalizzazione (non disponibili quelli del 2022). Sono pochi gli indicatori di didattica del gruppo e disponibili al 2022, ma nel 2021 sono tendenzialmente inferiori ai confronti, evidenziando la presenza di qualche difficoltà nel conseguire CFU per gli studenti. Permane basso il numero di ore di docenza erogata (iC19) oltretutto in diminuzione rispetto al 2021. Alto il tasso di abbandono, in ulteriore crescita (iC24). Il NdV invita nuovamente il Presidente del CdS e il gruppo AQ a verificare, insieme agli studenti, le cause della difficoltà di conseguimento di CFU, che si riflette poi nel basso numero di Laureati in corso, e a incrementare le attività di internazionalizzazione e le ore di docenza erogata.

SOCIOLOGIA L-40

iC00a Avvii di carriera al I anno. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, ma in aumento rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, ma in aumento rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, e in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, e in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Largamente inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, e in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, ma in aumento rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Marcatamente inferiore al dato macroregionale e nazionale come l'anno precedente, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Superiore al dato macroregionale, in linea con il nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è superiore alla macroregione e sostanzialmente in linea con il nazionale.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è superiore alla macroregione e sostanzialmente in linea con il nazionale.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 il dato è inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in lieve aumento rispetto al 2021.

Gruppo b internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore eguale a 0, come quello della macroregione, inferiore al nazionale. Valore eguale a quello del 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore eguale a 0, come quello della macroregione, inferiore al nazionale. Valore eguale a quello del 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore eguale a 0, inferiore a entrambi i confronti. Valore eguale a quello del 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore eguale a 0, inferiore a entrambi i confronti. In diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021 come lo era anche nell'anno precedente.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 notevolmente inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 notevolmente inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 notevolmente inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 notevolmente inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 notevolmente inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 lievemente superiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato macroregionale quasi in linea con il nazionale, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore al dato macroregionale e nazionale, in aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è di poco superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Inferiore rispetto ai confronti, in consistente diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore rispetto ai confronti, in aumento rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Tutti gli indicatori da iC00a a iC00h sono inferiori, spesso in maniera significativa, ai confronti e tendenzialmente in ulteriore diminuzione rispetto al 2021; si registra un incremento rispetto al 2021 dell'indicatore iC00g (Laureati entro la durata normale del corso) che però rimane inferiore ai confronti. Il corso continua a non attrarre studenti da fuori regione (iC03), ma appare ben strutturato come rapporto studenti/docenti (iC05). Sostanzialmente invariati rispetto al 2021 i parametri di internazionalizzazione, allineati alla macroregione ma inferiori al nazionale. Per il gruppo e, continua la diminuzione del valore di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che rimane quindi consistentemente inferiore ai confronti. Molti altri indicatori di questo gruppo non sono disponibili al 2022, ma nel 2021 sono inferiori ai confronti. Permangono inferiori ai confronti le ore di didattica erogata (gruppo iC19) e rimane alto il tasso di abbandono, che è in incremento rispetto alla precedente rilevazione. Il NdV ribadisce il suggerimento, già presente nella precedente relazione, al Presidente del CdS e al gruppo AQ di verificare, insieme agli studenti, le cause del peggioramento dell'indicatore iC13, di incrementare le attività volte alla internazionalizzazione del corso e di analizzare le cause del tasso di abbandono.

INFERMIERISTICA L/SNT1 (02)

iC00a Avvii di carriera al I anno. Largamente superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto alla precedente rilevazione.

iC00b Immatricolati puri. Largamente superiore a entrambi i confronti, invariato rispetto alla precedente rilevazione.

iC00d Iscritti. Largamente superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto alla precedente rilevazione.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Superiore ai confronti, in crescita ulteriore rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Superiore ai confronti, in crescita ulteriore rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC00h Laureati. Superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. In linea con il dato macroregionale e nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. In linea con il dato macroregionale e nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Permane inferiore a entrambi i confronti, in lieve aumento rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Permane superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore nel 2021 è lievemente inferiore a entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore nel 2021 è lievemente inferiore a entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione e inferiore al nazionale.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con i confronti, valore del 100% come nel 2021.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore eguale a 0, in un contesto molto basso. Invariato rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore eguale a 0, in un contesto molto basso. Invariato rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Superiore al confronto con la macroregione, inferiore al nazionale in un contesto molto basso. In lieve crescita rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Uguale al dato della macroregione, inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

IC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore alla macroregione e al valore nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore ai dati di confronto, in crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore ai dati di confronto, in crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore ai dati di confronto, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione e superiore al nazionale.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è lievemente inferiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Permane superiore ai confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è lievemente superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane molto superiore al dato macroregionale e nazionale, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Molto superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h, così come l'anno precedente, permangono molto positivi e generalmente in ulteriore crescita rispetto al 2021, con l'eccezione di iC00g (Laureati entro la durata normale del corso) che, pur permanendo superiore a entrambi i confronti, mostra una iniziale flessione rispetto ai dati del 2021. Il corso continua a non attrarre studenti dalle altre regioni (iC03) ma gli indicatori del gruppo a sono generalmente superiori o allineati ai confronti. Rimane elevato, ma in diminuzione, il rapporto studenti/docenti (iC05). Insoddisfacenti gli indicatori di internazionalizzazione. Per il gruppo e, sono buoni gli indicatori di carriera degli studenti (da iC13 a iC16). Permane soddisfacente e superiore ai controlli la percentuale di ore docenza erogata (iC19), in ulteriore crescita rispetto al 2021. Rimane alto il tasso di abbandono (iC24), in crescita. Il NdV rileva che le due criticità maggiori ancora da affrontare sono proprio costituite dall'alto tasso di abbandono e dalla internazionalizzazione, aspetti sui quali suggerisce al Presidente del CdS e al gruppo AQ di migliorare ulteriormente le strategie volte al loro miglioramento. Il CdS è uno dei 4 corsi analizzati dalla CEV nel Novembre 2020; il corso è stato accreditato con il giudizio "condizionato" sul requisito R3.A; "soddisfacente" sul requisito R3.B; "condizionato sul requisito R3.C e "condizionato" sul requisito R3.D. Il NdV dovrà esaminare dettagliatamente questo corso alla fine del periodo di accreditamento di 3 anni. In corso d'opera va segnalato che alcune problematiche del CdS sono in netto miglioramento, anche se permangono un alto tasso di abbandono e un mediocre livello di internazionalizzazione.

INFERMIERISTICA L/SNT1 (04)

Il CdS non era incluso nella relazione annuale relativa all'a.a. 2021/22, per cui non è presente il confronto con l'analisi precedente.

iC00a Avvii di carriera al I anno. Largamente superiore a entrambi i confronti.

iC00b Immatricolati puri. Di poco inferiore al confronto con la macroregione, più significativamente al nazionale.

C00d Iscritti. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Dato non disponibile.

iC00h Laureati. Dato non disponibile.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Dato pari a 0, inferiore ai confronti.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Dato non disponibile.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Dato non disponibile.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. L'indicatore è in linea con la macroregione, inferiore al nazionale.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Inferiore a entrambi i confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore eguale a 0, in un contesto molto basso.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore eguale a 0, in un contesto molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato non disponibile.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Superiore al dato della macroregione, inferiore al nazionale.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Superiore a entrambi i confronti.

IC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore alla macroregione ma superiore al nazionale.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore alla macroregione ma superiore al nazionale.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 risulta superiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 risulta superiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Dato non disponibile.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Superiore ai dati di confronto.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Superiore ai dati di confronto.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Superiore ai dati di confronto.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Dato non disponibile.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Indicatore inferiore al dato macroregionale e superiore al nazionale.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Indicatore inferiore al dato macroregionale e superiore al nazionale.

Osservazioni e suggerimenti: Trattandosi di un corso di nuova istituzione diversi indicatori, inclusi ovviamente tutti quelli relativi ai Laureati non sono disponibili. Con l'eccezione di iC00a, superiore a entrambi i confronti, gli altri indicatori di questo gruppo sono inferiori ai confronti, così come lo sono i pochi indicatori disponibili del gruppo a. Problematica l'internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera da iC13 a iC16 sono superiori ai confronti o allineati con il dato nazionale, pur essendo inferiori al confronto con la macroregione. Soddisfacenti le ore di didattica erogata (iC19). In presenza di pochi indicatori disponibili, il NdV sollecita una maggiore attenzione del gruppo AQ alla internazionalizzazione.

FISIOTERAPIA L/SNT2

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Permane superiore ai confronti, in linea con il 2021.

iC00d Iscritti. Permane superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Permane superiore ai confronti, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane superiore ai confronti, in lieve diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Permane superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Permane superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Permane inferiore ad entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore ad entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Permane inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Permane superiore a entrambi i confronti, ma in diminuzione rispetto al valore 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i confronti, valore al 100% come anno 2021.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso. Immodificato rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso. Immodificato rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso. Immodificato rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso. Immodificato rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore del 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore del 2021 è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore del 2021 è superiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore del 2021 è superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore del 2021 è superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Molto superiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Molto superiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Permangono, come l'anno precedente, positivi gli indicatori da iC00a a iC00h, tendenzialmente anche in crescita. Tendenzialmente inferiori, invece, gli indicatori del gruppo a, ma va registrato un iniziale miglioramento del rapporto studenti/docenti (iC05), che peraltro permane superiore ai confronti. Permangono molto bassi gli indicatori di Internazionalizzazione, non modificati rispetto al 2021, sia pure in un contesto simile a livello macroregionale e nazionale. Gli indicatori di carriera aggiornati al 2021 si presentano inferiori rispetto ai confronti, con l'eccezione di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire). Permane invece significativa la percentuale di ore di docenza erogata (iC19). Inferiore ai confronti, e in diminuzione, il tasso di abbandono. Il NdV sollecita il Presidente del CdS e il gruppo AQ a stimolare fortemente le attività collegate all'internazionalizzazione e a investigare le cause di difficoltà di carriera.

DIETISTICA L/SNT3

Il CdS non era incluso nella relazione annuale relativa all'a.a. 2021/22, perché non attivato. Pertanto, non viene effettuato il confronto con la precedente relazione.

iC00a Avvii di carriera al I anno. Indicatore lievemente inferiore a quello della macroregione e in linea con il nazionale.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00d Iscritti. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00h Laureati. In linea con la macroregione, inferiore al nazionale.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti in un contesto molto basso.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Quasi in linea con indicatore macroregionale, inferiore al nazionale.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Di poco superiore all'indicatore della macroregione e in linea con il nazionale.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Valore pari a 0, inferiore a entrambi i confronti in un contesto molto basso.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i confronti, valore al 100%.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore uguale a 0, in un contesto di confronti molto basso.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Inferiore a entrambi i confronti.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore quasi in linea con il dato macroregionale e nazionale.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore superiore al dato macroregionale e nazionale.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Superiore al dato macroregionale e nazionale.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore ai confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Significativamente superiore al dato macroregionale e nazionale.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Indicatore inferiore alla macroregione, ma in linea con il nazionale.

Osservazioni e suggerimenti: Inferiori ai confronti gli indicatori da iC00a a iC00h. Anche gli indicatori del gruppo a sono tendenzialmente inferiori, in presenza però di un buon rapporto studenti/docenti (iC05). Permangono molto bassi gli indicatori di Internazionalizzazione, sia pure in un contesto simile a livello macroregionale e nazionale. Buoni, come nella precedente rilevazione, gli indicatori di carriera (gruppo e) aggiornati al 2021 e permane significativa la percentuale di ore di docenza erogata (iC19). Permane alto il tasso di abbandono (iC24). Il NdV sollecita il Presidente del CdS e il gruppo AQ a stimolare fortemente le attività collegate all'internazionalizzazione e a investigare le cause dell'alto tasso di abbandono.

TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO L/SNT3

iC00a Avvii di carriera al I anno. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con i confronti.

iC00b Immatricolati puri. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC00d Iscritti. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore nettamente a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore nettamente a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore nettamente a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Inferiore nettamente a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, in un contesto basso, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Permane inferiore a entrambi i confronti, e in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, e in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Indicatore molto superiore ai confronti, in forte crescita rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso immutato rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso immutato rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso in diminuzione rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

Gruppo e ulteriori indicatori per valutazione didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC17 % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con i confronti.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Di poco inferiore all'indicatore macroregione, ma in linea con il nazionale.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studi

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022 e per il 2021.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane largamente superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Valore dell'indicatore eguale a 0, molto inferiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Degli indicatori da iC00a a iC00h sono inferiori ai confronti quelli relativi agli iscritti regolari (iC00e) e ai laureati in corso (iC00g), entrambi in diminuzione rispetto al 2021. Anche gli indicatori del gruppo a si presentano più bassi dei confronti e quelli aggiornati al 2022 sono in diminuzione rispetto al 2021. Non valutabile la internazionalizzazione del CdS, ancora una volta in un contesto, comunque, molto insoddisfacente nella macroregione e nazionale. Gli indicatori di carriera, aggiornati al 2021, sono inferiori ai confronti. Non sono valutabili gli indicatori iC19, sulla docenza erogata. Il NdV ritiene che le difficoltà di carriera possano riflettersi negativamente sul numero di laureati in corso e invita il Presidente e il gruppo AQ a valutare strategie volte al miglioramento di questi parametri. Per questo CdS si vedano anche le raccomandazioni ulteriori del NdV nella sezione 7. Analisi del set d'indicatori minimi e opinione degli studenti.

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA L/SNT3

Non presente nella precedente relazione, per cui manca il paragone con gli indicatori della precedente rilevazione.

iC00a Avvii di carriera al I anno. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore a entrambi i confronti.

iC00b Immatricolati puri. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore a entrambi i confronti.

iC00d Iscritti. Indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00h Laureati. Superiore a entrambi i confronti.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, in un contesto basso.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. In linea con indicatore della macroregione, inferiore al nazionale.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Indicatore molto superiore ai confronti.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

Gruppo e ulteriori indicatori per valutazione didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 lievemente superiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 lievemente superiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 lievemente superiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC17 % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Indicatore superiore ai confronti.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studi

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente in linea con i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Indicatore inferiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore alla macroregione ma in linea con il nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Indicatore largamente superiore a entrambi i confronti.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Valore dell'indicatore eguale a 0, molto inferiore ai confronti.

Osservazioni e suggerimenti: A differenza della precedente rilevazione, i valori relativi agli indicatori iC00a-iC00h si presentano inferiori ai confronti. Il corso continua a non attrarre studenti da altre regioni (iC03), ma gli indicatori di occupazione (iC06), aggiornati al 2021, sono superiori ai confronti. Non valutabile la internazionalizzazione del CdS, in un contesto peraltro poco significativo sia a livello macroregionale che nazionale. Gli indicatori di carriera del gruppo e, anch'essi aggiornati al 2021, sono superiori ai confronti. La percentuale di ore di docenza erogata (iC19) non è valutabile. Il NdV rileva che la principale problematica, relativa al numero di laureati in corso, già evidenziata nella precedente rilevazione permane, nonostante buoni indicatori di carriera. Su questo punto sollecita una riflessione del Presidente e del gruppo AQ.

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO L/SNT4

Non presente nella precedente relazione, per cui manca il confronto con il precedente anno accademico.

iC00a Avvii di carriera al I anno. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore alla macroregione, ma superiore al nazionale.

iC00b Immatricolati puri. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore a entrambi i confronti.

iC00d Iscritti. Indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore a entrambi i confronti.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. In linea con entrambi gli indicatori di confronto.

iC00h Laureati. Inferiore a entrambi i confronti.

Gruppo a indicatori didattici

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, in un contesto basso.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Superiore a entrambi i confronti.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. In linea con entrambi i confronti.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore alla macroregione, inferiore al nazionale.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Indicatore molto superiore ai confronti.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Indicatore non disponibile per il 2022. Per il 2021 sostanzialmente allineato ai confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato non disponibile.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato non disponibile.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato non disponibile.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 superiore ai confronti.

Gruppo e ulteriori indicatori per valutazione didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 lievemente inferiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore pari a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore pari a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso.

iC17 % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Indicatore inferiore ai confronti.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Valore indicatore pari a 0, inferiore ai confronti.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studi

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Indicatore superiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 in linea con la macroregione e superiore al nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Indicatore largamente superiore a entrambi i confronti.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Valore dell'indicatore eguale a 0, molto inferiore ai confronti.

Osservazioni e suggerimenti: iC00g (Laureati in corso) è in linea con entrambi i confronti, mentre sono inferiori gli altri indicatori di questo gruppo. Il corso attrae studenti da altre regioni (iC03), almeno nel contesto Sud e Isole, ma i laureati trovano difficoltà a impiegarsi (iC06) almeno per i dati relativi al 2021. Tendenzialmente inferiori ai confronti gli indicatori di carriera del gruppo e con un significativo tasso di abbandono (iC24). Il NdV sollecita il Presidente e il gruppo AQ a valutare le motivazioni delle difficoltà di carriera degli studenti. Per questo CdS si vedano anche le raccomandazioni ulteriori del NdV nella sezione 7. Analisi del set d'indicatori minimi e opinione degli studenti.

ASSISTENZA SANITARIA L/SNT4

iC00a Avvii di carriera al I anno. Indicatore superiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Superiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore all'indicatore macroregione, in linea con il nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore pari a 0, inferiore ai confronti, in un contesto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Superiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Superiore ai confronti, invariato rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore ad entrambi i confronti, di poco rispetto a macroregione, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato non disponibile.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato non disponibile.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato non disponibile.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore pari a 0 inferiore ai confronti in un contesto basso. In diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori per valutazione didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Indicatore permane inferiore ad entrambi i confronti ed è in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Permane inferiore ai confronti. In diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ai confronti. In diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore rispetto ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studi

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Permane superiore rispetto ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e lievemente inferiore all'indicatore nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Pur in presenza di un calo delle iscrizioni (iC00d), il corso riesce a produrre laureati in corso (iC00g). Tendenzialmente in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione gli indicatori del gruppo a, con un rapporto studenti/docenti già inferiore ai confronti e in ulteriore miglioramento. Permane non valutabile la internazionalizzazione. Permangono inferiori ai confronti gli indicatori di carriera del gruppo e, così come la docenza erogata (iC19), in diminuzione, mentre rimane elevato il tasso di abbandono (iC24). Il NdV ritiene che il principale punto di attenzione per il Presidente del CdS e il gruppo AQ sia rappresentato dalle difficoltà degli studenti a conseguire un numero appropriato di CFU, problematica irrisolta rispetto alla precedente rilevazione, anche se poi sono in grado di recuperare laureandosi in tempo. Vanno inoltre investigate le cause del consistente tasso di abbandono. Per questo CdS si vedano anche le raccomandazioni ulteriori del NdV nella sezione 7. Analisi del set d'indicatori minimi e opinione degli studenti.

GIURISPRUDENZA LMG/01

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Permane inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. In linea con il confronto con la macroregione, permane invece inferiore al nazionale, ma è in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Indicatore inferiore ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane inferiore ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Permane lievemente inferiore alla macroregione, più marcatamente al nazionale, coincide con indicatore del 2021.

iC00h Laureati. L'indicatore permane superiore alla macroregione, si allinea al nazionale, ma in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Permane inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. In linea con il confronto macroregionale, inferiore al nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. In linea con il confronto macroregionale, inferiore al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Inferiore al dato regionale, superiore al nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Indicatore inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC06 % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC06bis % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC06ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i confronti, valore al 100%.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Permane superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Permane superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Permane inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Indicatore superiore al confronto con macroregione, inferiore al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. L'indicatore è superiore alla macroregione e inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è allineato alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Permane sostanzialmente in linea con i confronti, ma è in ulteriore aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è allineato ai due confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è inferiore ai due confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane superiore a dato regionale e nazionale, ma in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Indicatore inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00f segnalano soprattutto che continua a diminuire il numero degli immatricolati e in particolare quello degli iscritti regolari ai fini del CSTD, tendenza già rilevata nella precedente rilevazione, in maniera più consistente rispetto al dato nazionale e meno in confronto con la macroregione. Come l'anno precedente, l'indicatore iC00g (Laureati entro la durata normale del corso) è inferiore ai confronti, mentre iC00h (Laureati) è superiore alla macroregione e quest'anno si allinea con il confronto nazionale. Per gli indicatori del gruppo a va segnalato che il CDLM continua per il secondo anno di seguito ad attrarre studenti da fuori regione, con un valore dell'indicatore ormai superiore al confronto nazionale (iC03). Permane però inferiore ai confronti e in diminuzione rispetto al 2021, il valore di iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Quasi tutti superiori ai confronti gli indicatori di internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e, aggiornati al 2021, sono quasi tutti inferiori al confronto nazionale, in qualche caso superiori o allineati a quelli della macroregione, con l'eccezione di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) superiore ai confronti. In diminuzione rispetto al dato del 2021 le ore di docenza erogata (iC19). In linea con i confronti il tasso di abbandono, che però aumenta rispetto al 2021 (iC24). Il NdV suggerisce al Presidente del CDLM e al gruppo AQ di investigare le cause delle difficoltà di carriera degli studenti, che si riflette nel numero di laureati in corso inferiore ai confronti.

BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE LM-9

iC00a Avvii di carriera al I anno. Superiore a macroregione, inferiore al nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta LM. Superiore alla macroregione, inferiore al dato nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Permane superiore alla macroregione e in linea con dato nazionale, in linea al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Permane superiore alla macroregione e inferiore al nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane superiore alla macroregione e inferiore al nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Indicatore inferiore a entrambi i confronti, in significativa diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Indicatore inferiore a entrambi i confronti, in significativa diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti e in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Sostanzialmente in linea con entrambi i confronti, allineato al dato del 2021.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Indicatore superiore ad entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione e inferiore al nazionale.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuiti. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione e inferiore al nazionale.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione e inferiore al nazionale.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con i confronti, valore al 100% come anno 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con entrambi i confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto molto basso, immutato rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto molto basso, immutato rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, molto inferiore rispetto ai confronti. 0 anche nel 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore uguale a 0, molto inferiore rispetto ai confronti. 0 anche nel 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori per valutazione didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Permane inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Permane lievemente inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ad entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ad entrambi i confronti, in linea con indicatore 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. In linea con macroregione, superiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studi

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Permane superiore a entrambi i confronti, in aumento rispetto al 2021.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con macroregione e lievemente superiore al nazionale.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita

Dato non disponibile.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Permane superiore entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Permangono sostanzialmente positivi gli indicatori da iC00a a iC00f, ma è in significativa diminuzione, divenendo inferiore ai confronti iC00g (Laureati entro la durata normale del corso). Il CdLM non attrae Laureati da altre regioni (iC04), e ha un alto rapporto studenti/docenti (iC05). In linea con la macroregione l'occupazione a tre anni (iC07). Totalmente insoddisfacenti gli indicatori di internazionalizzazione, sia pure in un contesto simile nella macroregione e a livello nazionale. Gli indicatori di carriera del gruppo e, quasi tutti aggiornati al 2021, sono inferiori ai controlli così come è inferiore la didattica erogata (iC19), in diminuzione rispetto al 2021 tranne quella che include i ricercatori di tipo b, imm modificata rispetto all'anno precedente. Sempre alto il tasso di abbandono, in crescita (iC24). Il NdV quindi ribadisce i suggerimenti, già precedentemente formulati, al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di intraprendere una decisa politica di internazionalizzazione del corso, di valutare le cause delle difficoltà di carriera degli studenti, di incrementare le ore di docenza del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di tipo a, e di investigare le cause del consistente tasso di abbandono. Il CdLM è uno dei 4 corsi analizzati dalla CEV nel Novembre 2020; il corso è stato accreditato con il giudizio "condizionato" sul requisito R3.A; "condizionato" sul requisito R3.B; "pienamente soddisfacente" sul requisito R3.C e soddisfacente su R3.D. Il NdV dovrà esaminare dettagliatamente questo corso alla fine del periodo di accreditamento di 3 anni. Sostanzialmente il CdLM è stato sostituito da due nuove classi di Laurea. Per questo CdLM si vedano anche le raccomandazioni ulteriori del NdV nella sezione 7. Analisi del set d'indicatori minimi e opinione degli studenti.

FARMACIA LM-13

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore a entrambi i confronti, in notevole diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Permane inferiore a entrambi i confronti, in un contesto basso, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Permane significativamente inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Sostanzialmente in linea con i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore nel 2021 è inferiore ai confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore nel 2021 è inferiore ai confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore nel 2021 è inferiore ai confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i confronti, valore al 100% come nel 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Permane inferiore ai confronti, in un contesto comunque molto basso.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Permane inferiore ai confronti, in un contesto comunque molto basso.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti come nel 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Superiore alla macroregione, inferiore al nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Indicatore in linea con entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Permane inferiore ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 l'indicatore è in linea con la macroregione e inferiore al nazionale.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ad entrambi i confronti, ma in crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ad entrambi i confronti, ma in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è sostanzialmente in linea con i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. L'indicatore nel 2021 è inferiore alla macroregione e superiore al nazionale.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è sostanzialmente in linea con i confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). L'indicatore permane superiore al dato regionale e nazionale, in linea con il valore del 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Quest'anno tutti gli indicatori da iC00a a iC00h sono inferiori ai confronti, ma soprattutto in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione. Per gli indicatori del gruppo a va rilevata la crescita della attrattività per gli studenti da fuori regione (iC03), anche se rimane ancora inferiore ai confronti; permane inferiore ai confronti e in ulteriore diminuzione la % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01). Diviene inferiore ai confronti anche l'indicatore relativo alla % laureati entro la durata normale del corso (iC02), in diminuzione. Insoddisfacenti gli indicatori di internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e, relativi al 2021, sono superiori ai confronti. Inferiori ai confronti gli indicatori di ore di docenza erogata (iC19). Diviene inoltre superiore ai confronti il tasso di abbandono (iC24). Il NdV sollecita il Presidente del CdLM e il gruppo AQ a valutare le cause del basso numero di laureati in corso pur in assenza di chiare difficoltà di carriera e a migliorare i parametri di internazionalizzazione. Va inoltre implementata la docenza erogata.

INGEGNERIA BIOMEDICA LM-21

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane inferiore a entrambi i confronti ma è in aumento rispetto al 2021.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta a LM. L'indicatore permane inferiore a entrambi i confronti ma è in aumento rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Permane inferiore al dato regionale e nazionale, ma è in aumento rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Come nell'anno precedente l'indicatore è molto inferiore al dato regionale e nazionale, ma in crescita rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Come nell'anno precedente l'indicatore è molto inferiore al dato regionale e nazionale, ma in crescita rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Permane molto inferiore al dato regionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Permane inferiore al dato regionale e nazionale, ma in crescita rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso. In diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Indicatore inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Permane inferiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Indicatore poco superiore al dato della macroregione, poco inferiore al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile. Per il 2021 l'indicatore è inferiore a entrambi i confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, in un contesto molto basso. Stesso valore nel 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, in un contesto molto basso. Stesso valore nel 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, in un contesto molto basso. Stesso valore nel 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore uguale a 0, in un contesto molto basso. Stesso valore nel 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Sostanzialmente in linea con i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore quasi in linea con i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore quasi in linea con i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore quasi in linea con i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. In linea con i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane di poco inferiore a entrambi i confronti, in lieve crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore ad entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è di poco inferiore ai confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è di poco inferiore ai confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è appena inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore ai confronti, permane in aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Indicatore di poco superiore alla macroregione, inferiore a nazionale, in aumento rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Permane inferiore a entrambi i confronti, ma in crescita rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h permangono inferiori ai confronti, ma presentano un trend significativo di crescita rispetto al 2021. Quest'anno diviene inferiore ai confronti l'attrattività per laureati in altro Ateneo (iC04). Inferiore ai confronti e in diminuzione iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Inesistenti gli indicatori di internazionalizzazione. Sostanzialmente in linea con i confronti gli indicatori di didattica del gruppo e, quasi tutti aggiornati al 2021. Tutti gli iC19 (ore di docenza erogata) permangono inferiori rispetto a entrambi i confronti, ad eccezione del iC19TER che è superiore ai confronti e in crescita. Diviene superiore ai confronti il tasso di abbandono (iC24). Il NdV suggerisce al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di incrementare le attività di internazionalizzazione e di valutare le cause del basso numero di laureati in corso pur in assenza di chiare difficoltà nella progressione annuale di carriera. Infine, deve essere aumentata la didattica erogata.

MEDICINA E CHIRURGIA LM-41

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Permane superiore al confronto regionale e nazionale, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Permane superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Permane superiore ai confronti, identico al valore del 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Permane superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Permane superiore ai confronti, ma in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Inferiore ai confronti, in forte diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Permane superiore al confronto macroregionale, appena inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Superiore all'indicatore macroregionale, di poco inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Permane superiore al confronto macroregionale, inferiore al dato nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Superiore a entrambi i confronti come nella precedente rilevazione, in diminuzione rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con i confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con i confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i confronti, valore al 100% come nel 2021.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto basso, in diminuzione rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, inferiore a entrambi i confronti, in un contesto basso, in diminuzione rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Inferiore a entrambi i confronti, in linea con indicatore 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Permane superiore ai confronti, stesso valore del 2021.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattici

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. In linea con macroregione, inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore superiore a entrambi i confronti ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. In linea con i confronti, stesso valore del 2021.

19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriera

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Permane superiore ai confronti, in lieve crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è sostanzialmente in linea con i confronti.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è sostanzialmente in linea con i confronti.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è sostanzialmente in linea con i confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). È ancora significativamente superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). È ancora significativamente superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Tutti gli indicatori da iC00a a iC00h sono superiori ai confronti, e generalmente in crescita rispetto al 2021, con la significativa eccezione di iC00g (Laureati entro il corso) in diminuzione rispetto al 2021. Per gli indicatori di didattica del gruppo a, permane la diminuzione dei valori di iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) che risulta inferiore ai confronti. Permane alto il rapporto studenti/docenti (iC05), anche se in diminuzione. Aggiornati al 2021 e in linea con i confronti gli indicatori di occupazione a tre anni dalla laurea (iC07). Insufficienti i valori di internazionalizzazione, in diminuzione rispetto alla precedente valutazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e, aggiornati al 2021, sono superiori ai confronti, come nella precedente rilevazione. Superiore o in linea con i confronti la didattica erogata (iC19). Permane significativa la percentuale di abbandoni (iC24), dato già rilevato nel 2021, rispetto a cui si realizza un ulteriore modesto aumento. Il NdV rileva che, accanto alla generale tendenza di miglioramento degli indicatori, permangono i problemi, già evidenziati nel 2020 e nel 2021 relativi alla internazionalizzazione e al tasso di abbandono, punti sui

quali il NdV sollecita l'elaborazione di nuove strategie da parte del Presidente del CdLM e del gruppo AQ. Il CdS è uno dei 4 corsi analizzati dalla CEV nel novembre 2020; il corso è stato accreditato con il giudizio "condizionato" sul requisito R3.A; "condizionato" sul requisito R3.B; "soddisfacente" sul requisito R3.C e "condizionato" sul requisito R3.D. Il NdV dovrà esaminare dettagliatamente questo corso alla fine del periodo di accreditamento di 3 anni. In corso d'opera però va segnalato che molti indicatori della didattica continuano a permanere positivi.

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA LM-46

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00b Immatricolati puri. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in linea con il valore del 2021.

iC00d Iscritti. Continua a essere inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Continua a essere inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, ma in crescita rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Continua a essere inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, come anno precedente, in un contesto basso; inferiore ai confronti e in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Indicatore superiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC03 % iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con i confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è di poco superiore ai confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è in linea con i confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. In linea con entrambi i confronti, valore del 100% come nel 2021.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Rimane valore uguale a 0, in un contesto molto basso, inferiore ai confronti, stesso valore del 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Rimane di valore uguale a 0, in un contesto molto basso, valore eguale alla macroregione, inferiore al nazionale, stesso valore del 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Rimane di valore uguale a 0, inferiore ai confronti, immutato rispetto al 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Rimane superiore al dato regionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattici

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Indicatore rimane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Indicatore rimane inferiore ai confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore sostanzialmente in linea con i confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore poco inferiore a entrambi i confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Indicatore rimane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore al confronto macroregionale e inferiore al nazionale.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore al confronto macroregionale e inferiore al nazionale.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore al confronto macroregionale e quasi in linea con il dato nazionale.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in leggero aumento rispetto al valore 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Rimane inferiore al dato macroregionale e al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h permangono inferiori ai confronti, incluso iC00g (Laureati entro la durata normale del corso) che è in diminuzione rispetto al 2021. Per gli indicatori del gruppo a permane inferiore ai confronti iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), in ulteriore diminuzione mentre diventa superiore ai confronti e in crescita la capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC03). Ancora insoddisfacenti i valori degli indicatori di internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e, aggiornati al 2021, sono superiori ai confronti. Gli indicatori del gruppo iC19, relativi alle ore di didattica erogata, sono, a differenza della precedente rilevazione, inferiori ai confronti e in diminuzione. Permane alto il tasso di abbandono (iC24), in ulteriore crescita rispetto al 2021. Il NdV suggerisce al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di identificare ulteriori strategie volte al miglioramento della internazionalizzazione, di analizzare le cause della crescita del tasso di abbandono, di incrementare le ore di didattica erogata.

PSICOLOGIA COGNITIVA E NEUROSCIENZE LM-51

iC00a Avvii di carriera al I anno. Indicatore in linea con il dato macroregionale e inferiore al nazionale, in forte crescita rispetto al 2021.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta a LM. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, ma in forte crescita rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, ma in forte crescita rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, ma in forte crescita rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, ma in forte crescita rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Indicatore rimane superiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Indicatore superiore al confronto macroregionale e in linea con il nazionale, in linea con il valore del 2021.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Permane inferiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore alla macroregione e in linea con il nazionale.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il valore rimane eguale a 0, inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Il valore è eguale a 0, inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Il valore rimane eguale a 0, inferiore ai confronti, in linea con il valore 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore eguale a 0, inferiore ai confronti, immutato rispetto al 2021.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattici

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Indicatore rimane superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore allineato ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore superiore alla macroregione, inferiore al nazionale.

15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore superiore alla macroregione, inferiore al nazionale.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore inferiore a entrambi i confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Per il 2021 indicatore superiore a entrambi i confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore al dato della macroregione e superiore al dato nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Indicatore superiore a entrambi i confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore è superiore ai confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano entro durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore è poco inferiore ai confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore è inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Indicatore inferiore al dato macroregionale e superiore al nazionale. In crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore è poco superiore ai confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale. In diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Superiore al dato macroregionale e al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h permangono tutti inferiori ai confronti, ma in crescita, talora consistente, rispetto al 2021. Degli indicatori di gruppo a va segnalato iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), che, come l'anno precedente, ha un valore riportato pari a 0 ed è inferiore ai confronti. Permane superiore ai confronti la percentuale di Laureati entro la durata normale del corso (iC02), che è però in diminuzione rispetto al 2021. Diventa inferiore ai confronti la percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo (iC04). Inesistenti gli indicatori di internazionalizzazione. Per gli indicatori di carriera del gruppo e va segnalato positivamente il valore di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), superiore a entrambi i confronti, così come lo sono iC14 e iC15, aggiornati al 2021, mentre è inferiore l'indicatore iC16 (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno). Il valore degli indicatori del gruppo iC19 permane tendenzialmente superiore al confronto nazionale e in crescita rispetto al 2021. Inferiore al confronto con la macroregione e superiore al nazionale il tasso di abbandono, che però è in crescita rispetto al 2021 (iC24). Il NdV sollecita un intervento del Presidente del CdLM e del gruppo AQ sui problemi relativi alla internazionalizzazione del corso e sul numero di studenti laureati in corso, pur in crescita rispetto alla precedente rilevazione.

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE LM-63

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane inferiore al dato macroregionale nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta a LM. Indicatore rimane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Ancora inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Ancora inferiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Permane inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, inferiore rispetto a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Permane lievemente superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Indicatore in linea con macroregione, inferiore al nazionale, ma in diminuzione rispetto al 2021.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Indicatore inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Permane inferiore a entrambi i confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, come nel 2021, inferiore ai confronti.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, come nel 2021, inferiore ai confronti.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore pari a 0, inferiore ai confronti, stesso valore del 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore pari a 0, inferiore ai confronti, stesso valore nel 2021.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Ancora inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore in linea con macroregione e inferiore al nazionale.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato macroregionale e inferiore al nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore poco inferiore ai confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Indicatore rimane superiore ai confronti, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane inferiore a entrambi i confronti, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Permane superiore ai confronti, in diminuzione rispetto al valore 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Tutti gli indicatori del gruppo iC00a-iC00h permangono inferiori ai confronti incluso iC00g (Laureati entro la durata normale del corso) che nel 2021 era invece superiore, e tutti sono in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione. L'analisi degli indicatori del gruppo a conferma che il corso non attrae studenti laureati in altro Ateneo (iC04) ma che è positivo il rapporto studenti/docenti (iC05) in diminuzione rispetto al 2021. In diminuzione anche iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Permangono estremamente bassi gli indicatori di Internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e, aggiornati al 2021, sono inferiori ai confronti con l'eccezione di iC16 (% studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1° anno) rispetto al dato macroregionale. Le ore di docenza erogata (iC19) sono inferiori ai confronti e, diversamente dalla precedente rilevazione, sono in diminuzione. Permane alto e in crescita il tasso di abbandono (iC24). Il NdV suggerisce al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di elaborare strategie volte ad incrementare l'internazionalizzazione del corso; di implementare le ore di docenza erogata; di verificare le cause del significativo tasso di abbandono e di verificare le cause delle difficoltà di conseguimento di un numero congruo di CFU da parte degli studenti.

SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67 Interclasse LM-68

Gli indicatori sono presenti sul cruscotto ANVUR come due classi separate. Nella analisi successiva sono analizzati entrambi i valori per ogni singolo indicatore.

iC00a Avvii di carriera al I anno. Entrambi i valori permangono molto inferiori al dato macroregionale e nazionale.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta a LM. Entrambi i valori permangono inferiori al dato macroregionale e nazionale.

iC00d Iscritti. Entrambi i valori, come l'anno precedente, sono inferiori ai confronti.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Entrambi i valori, come l'anno precedente, sono inferiori ai confronti.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Entrambi i valori sono molto inferiori ai confronti, come l'anno precedente.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiori significativamente ai confronti. Non disponibile il dato del 2021.

iC00h Laureati. Inferiori significativamente ai confronti. Non disponibile il dato del 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Per entrambe le classi valore uguale a 0, in un contesto comunque molto basso.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Per entrambi l'indicatore è di poco superiore a entrambi i confronti.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Per entrambi l'indicatore è di poco superiore a entrambi i confronti.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Per LM-67 superiore ai confronti, inferiore per LM-68.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Per la classe LM-67 il dato, come l'anno precedente, è inferiore al confronto macroregionale e nazionale. L'indicatore ha valore 0 per LM-68.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Per la LM-67 il valore è superiore a entrambi i confronti. Valore uguale a 0 per LM-68.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti per entrambe le classi.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Valore uguale a 0, come la macroregione e poco inferiore al nazionale. Stesso valore nel 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Valore uguale a 0, come la macroregione e poco inferiore al nazionale. Stesso valore nel 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, come la macroregione e poco inferiore al nazionale. Stesso valore nel 2021.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore pari a 0, come per la macroregione, inferiore al dato nazionale. Stesso valore nel 2021.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Superiore a entrambi i confronti per entrambe le classi, così come nell'a.a. precedente.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è inferiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti per LM-67 e inferiore per LM-68.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti per LM-67 e inferiore per LM-68.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti per LM-67 e inferiore per LM-68.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 l'indicatore è superiore ai confronti per LM-67 e inferiore per LM-68.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Indicatore inferiore a entrambi i confronti per LM-67. Per LM-68 è inferiore alla macroregione ma superiore al nazionale.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato macroregionale e nazionale per la LM-67, come anno precedente. Per LM-68 valore eguale a 0.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Inferiore al dato macroregionale e nazionale per la LM-67, come anno precedente. Per LM-68 valore eguale a 0.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Come anno precedente, indicatore superiore al dato macroregionale e nazionale per la LM-67. Valore eguale a 0 per LM-68.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriere

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 LM-67 inferiore ai confronti, LM-68 in linea.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 LM-67 inferiore ai confronti, LM-68 inferiore a macroregione e superiore al nazionale.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 LM-67 superiore ai confronti, LM-68 inferiore.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Indicatore superiore ai confronti per entrambe le classi.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Indicatore permane inferiore a entrambi i confronti per LM-67. Valore pari a 0 per LM-68.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Come anno precedente indicatore inferiore al dato macroregionale e al nazionale per LM-67. Valore pari a 0 per LM-68.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h sono, per entrambe le classi, tutti inferiori rispetto al confronto macroregionale e nazionale. Per gli indicatori del gruppo a permane, come l'anno precedente, inferiore ai confronti iC01 (iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), mentre è positivo il rapporto studenti/docenti (iC05). Inesistenti gli indicatori di internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e non segnalano difficoltà alla progressione in particolare per LM-67. Le percentuali di ore di docenza erogata (iC19) sono inferiori ai confronti tranne che per l'indicatore che include anche i ricercatori a t.d. tipo a e b (iC19TER), così come anno precedente. Superiore ai confronti il tasso di abbandono (iC24). In base ai dati disponibili il NdV suggerisce al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di identificare strategie per incrementare i parametri di internazionalizzazione, di incrementare la didattica erogata del personale a t. i. e dei ricercatori di tipo a, di verificare le cause del basso numero di laureati in corso e dell'alto tasso di abbandono.

ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT LM-77

iC00a Avvii di carriera al I anno. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta a LM. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattica

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti, in un contesto molto basso, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Superiore ai confronti come l'anno precedente, in ulteriore incremento rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Indicatore superiore alla macroregione, in linea con nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Inferiore a entrambi i confronti come l'anno precedente, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Di poco superiore al dato della macroregione, inferiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Valore al 100%, superiore a entrambi i confronti, stesso valore del 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti.

Gruppo b indicatori internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Indicatore superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Indicatore superiore ai confronti, in crescita rispetto al 2021.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti come nella precedente rilevazione.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Valore uguale a 0, inferiore ai confronti, stesso valore del 2021.

Gruppo e ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. L'indicatore permane inferiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Inferiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane inferiore a entrambi i confronti, ma in crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Come l'anno precedente l'indicatore è inferiore al dato macroregionale, superiore al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Come l'anno precedente l'indicatore è inferiore al dato macroregionale, superiore al nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione percorso studio

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore ai confronti.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Permane superiore ai confronti, in aumento ulteriore rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore ai confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 inferiore ai confronti.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore a macroregione, inferiore al nazionale.

Indicatori approfondimento sperimentazione consistenza

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane superiore ai confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Come anno precedente superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Gli indicatori da iC00a a iC00h permangono inferiori ai confronti, e generalmente in diminuzione rispetto al 2021. Per gli indicatori del gruppo a, iC01 (% studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) ha un valore riportato pari a 0 come nella precedente rilevazione, inferiore ai confronti. Si conferma la positività della percentuale di laureati in corso (iC02), già presente negli anni precedenti, ma gli indicatori di occupazione a tre anni dei Laureati (iC07) sono inferiori anche al dato macroregionale. Positivi gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC10bis. Gli indicatori di carriera del gruppo e sono generalmente inferiori ai controlli, almeno per l'aggiornamento presente al 2021, con l'eccezione di iC14 (% studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) superiore ai confronti. Per la percentuale di ore di didattica erogata (iC19), così come nella precedente rilevazione, si nota che l'apporto di ricercatori di tipo a e b fa superare l'indicatore rispetto al dato nazionale, ma la didattica erogata da personale a t.i. rimane inferiore ai confronti, pur se in crescita. Alto il tasso di abbandono (iC24), in ulteriore crescita. Il NdV suggerisce al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di verificare le cause delle difficoltà di carriera degli studenti e di verificare le cause dell'elevato tasso di abbandono e di incrementare le ore di didattica erogata dai docenti a t.i.

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE LM/SNTI

iC00a Avvii di carriera al I anno. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00c Se LM, iscritti per la prima volta a LM. Inferiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00d Iscritti. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD, Immatricolati puri al CdS in oggetto. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC00g Laureati entro la durata normale del corso. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC00h Laureati. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

Gruppo a indicatori didattici

iC01 % studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Valore eguale a 0, inferiore ai confronti in un contesto basso, nel 2021 l'indicatore era superiore ai confronti.

iC02 % Laureati entro la durata normale del corso. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC02bis % Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Superiore al dato macroregionale e nazionale, in crescita rispetto al 2021.

iC04 % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo. Come l'anno precedente indicatore inferiore ai confronti, ma in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti. Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC07 % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC07bis % Laureati occupati a 3 anni dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC07ter % Laureati occupati a 3anni dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

iC08 % Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Valore al 100%, lievemente superiore ai confronti, valore uguale al 2021.

iC09 Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 superiore alla macroregione e inferiore al nazionale.

Gruppo b, indicatori di internazionalizzazione

iC10 % CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Dato non disponibile.

iC10bis % CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Dato non disponibile.

iC11 % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dato non disponibile.

iC12 % studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Dato non disponibile.

Gruppo e, ulteriori indicatori didattica

iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore diminuzione rispetto al 2021.

iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC15 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC15bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC16 % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore inferiore ai confronti.

iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso. Permane superiore a entrambi i confronti, in diminuzione rispetto al 2021.

iC18 % Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti.

iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC19 BIS % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

iC19 TER % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato e ricercatori a t.d. tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata. Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in ulteriore crescita rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione percorso studio e regolarità carriera

iC21 % studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore in linea con macroregione e inferiore al nazionale.

iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti.

iC23 % immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo. Dato non disponibile.

iC24 % abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Superiore ai confronti, in aumento rispetto al 2021.

Indicatori approfondimento sperimentazione soddisfazione

iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS. Dato non disponibile per il 2022. Nel 2021 indicatore superiore ai confronti.

iC26 % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26bis % Laureati occupati a 1 anno dal titolo, Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Dato non disponibile.

iC26ter % Laureati occupati a un anno dal titolo, Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Dato non disponibile.

Indicatori approfondimento per la sperimentazione corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Permane superiore al dato macroregionale e nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Inferiore al dato macroregionale e superiore al nazionale, in diminuzione rispetto al 2021.

Osservazioni e suggerimenti: Con l'eccezione di iC00c, gli indicatori da iC00a a iC00h permangono tutti superiori ai confronti con una tendenza però alla diminuzione rispetto a quelli del 2021. Gli indicatori di gruppo evidenziano la mancanza di problematiche, per gli studenti, ad acquisire CFU (iC01) almeno nel 2021, mentre il valore riportato per il 2022 è pari a 0 e inferiore rispetto ai confronti. Permane la positività di iC02, in ulteriore crescita. Il corso continua a non attrarre studenti laureati in altri Atenei (iC04), ma il dato è in lieve crescita. Permane alto il valore di iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti). Non valutabili i dati di internazionalizzazione. Gli indicatori di carriera del gruppo e, aggiornati al 2021, sono inferiori ai confronti con l'eccezione di iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) superiore ai confronti. Le percentuali di ore di docenza erogata (iC19) permangono tutte superiori ai confronti, in crescita rispetto al 2021, ma il tasso di abbandono (iC24) diventa superiore ai confronti. Il NdV suggerisce al Presidente del CdLM e al gruppo AQ di identificare le cause di difficoltà nel conseguimento di CFU in anni successivi al primo e di analizzare le cause dell'elevato tasso di abbandono.

7. Analisi del set di indicatori minimi e opinione degli studenti

Il NdV, in accordo alle linee guida 2023, procede quindi all'analisi dei CdS che, per gli indicatori presenti nell'all. A alle linee guida (Set minimo di indicatori), mostrano valori significativamente inferiori rispetto al dato della macroregione e nazionale. Gli indicatori sono:

- iC02 % Laureati entro la durata normale del corso
- iC13 % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
- iC16bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno
- iC17 % immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso

- iC19 % ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 % immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Per ognuno dei CdS viene riportato in parentesi il valore dell'indicatore del CdS/dell'indicatore nella macroregione/dell'indicatore nel confronto nazionale. Nella analisi, il principale valore di riferimento utilizzato dal NdV è rappresentato dall'indicatore macroregionale. Sono utilizzati i dati del 2021 quando quelli del 2022 non sono disponibili. Il NdV include anche il CdS in Scienze delle Investigazioni L-14 con i dati, sempre estrapolati dal cruscotto ANVUR, relativi al 2021.

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC02** i seguenti CdS:

Ingegneria informatica e biomedica L-8 (0,283/0,482/0,532); Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private L-16 (0,262/0,395/0,529); Scienze motorie e sportive L-22 (0,378/0,636/0,696); Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24 (0,503/0,644/0,707); Scienze e tecnologie delle produzioni animali L-38 (0,125/0,481/0,516); Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3 (0,333/0,682/0,717); Farmacia LM-13 (0,150/0,307/0,424); Ingegneria biomedica LM-21 (0,348/0,592/0,563).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC13** i seguenti CdS:

Ingegneria informatica e biomedica L-8 (0,110/0,181/0,173); Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3 relativo al 2021 (0,427/0,578/0,629); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 relativo al 2021 (0,261/0,440/0,495); Assistenza sanitaria L/SNT4 (0,058/0,084/0,105); Biotecnologie mediche veterinarie e farmaceutiche LM-9 (0,109/0,171/0,178); Scienze delle amministrazioni e Organizzazioni complesse LM-63 (0,162/0,203/0,190); Economia aziendale e management LM-77 (0,181/0,204/0,275).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC14** i seguenti CdS:

Ingegneria informatica e biomedica L-8 relativo al 2021 (0,508/0,704/0,734); Scienze delle investigazioni L-14 dato relativo al 2021 (0,541/0,710/0,690); Scienze e tecnologie produzioni animali L-38 (0,296/0,489/0,562); Sociologia L-40 dato relativo al 2021 (0,171/0,597/0,619); Assistenza sanitaria L/SNT4 (0,250/0,684/0,707).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC16bis** i seguenti CdS:

Biotecnologie L-2 per il 2021 (131/177/253); Ingegneria informatica e biomedica L-8 relativo al 2021(0,135/0,324/0,320); Scienze delle investigazioni L-14 per il 2021 (0,176/0,464/0,427); Economia aziendale L-18 per il 2021 (0,227/0,320/0,464); Scienze e tecnologie produzioni animali L-38 per il 2021 (0,037/0,185/0,243); Sociologia L-40 per il 2021 (0,073/0,322/0,366); Fisioterapia L/SNT2 per il 2021 (0,276/0,560/0,643); Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3 per il 2021 (0,118/0,422/0,536); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 relativo al 2021 (0/0,271/0,369); Assistenza sanitaria L/SNT4 per il 2021 (0,083/0,271/0,369); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9 per il 2021 (0,237/0,370/0,490); Ingegneria biomedica LM-21 per il 2021 (0,3/0,484/0,478); Economia aziendale e management per il 2021 (0,113/0,487/0,686);

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC17** i seguenti CdS:

Ingegneria informatica e biomedica L-8 (0,058/0,159/0,226); Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private L-16 (0,026/0,138/0,216); Economia Aziendale L-18 (0,107/0,187/0,339); Scienze motorie e sportive L-22 (0,107/0,285/0,333); Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24 (0,233/0,372/0,451); Scienze e tecnologie delle produzioni animali L-38 (0/0,120/0,157); Sociologia L-40 (0,093/0,211/0,237); Dietistica L/SNT3 (0,273/0,490/0,547); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 (0,132/0,276/0,341); Assistenza sanitaria L/SNT4 (0,2/0,276/0,341); Farmacia LM-13 (0,025/0,07/0,124); Scienze e tecniche dello sport e attività motorie preventive e adattate LM-67 (0,319/0,562/0,444); Economia aziendale e management LM-77 (0,211/0,316/0,417).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC19** i seguenti CdS:

Ingegneria informatica e biomedica L-8 (0,614/0,726/0,722); Scienze delle investigazioni L-14 (0,514/0,644/0,621); Economia aziendale L-18 (0,572/0,701/0,612); Scienze motorie e sportive L-22 (0,302/0,499/0,316); Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24 (0,435/0,647/0,569); Scienze e tecnologie delle produzioni animali L-38 (0,4/0,645/0,78); Sociologia L-40 (0,456/0,67/0,635); Tecnico di laboratorio biomedico L/SNT3 (0/0,47/0,417); Tecniche radiologia medica L/SNT3 (0/0,47/0,417); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 (0/0,386/0,381); Assistenza sanitaria L/SNT4 (0,248/0,386/0,381); Giurisprudenza LMG/01 (0,666/0,794/0,78); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9 (0,633/0,76/0,743); Farmacia LM-13 (0,727/0,848/0,827); Odontoiatria e protesi dentaria LM-46 (0,659/0,746/0,706); Scienze delle amministrazioni e Organizzazioni complesse LM-63 (0,591/0,773/0,741); Scienze e tecniche dello sport e attività motorie preventive e adattate LM-67 (0,4/0,595/0,474); Economia aziendale e management LM-77 (0,541/0,686/0,607).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC22** i seguenti CdS:

Ingegneria informatica e biomedica L-8 per il 2021 (0,058/0,159/0,226); Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private L-16 per il 2021 (0,026/0,138/0,216); Economia aziendale L-18 per il 2021 (0,107/0,187/0,339); Scienze motorie e sportive L-22 per il 2021 (0,107/0,285/0,333); Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24 per il 2021 (0,233/0,372/0,451); Scienze e tecnologie delle produzioni animali L-38 per il 2021 (0/0,12/0,157); Sociologia L-40 per il 2021 (0,09/0,211/0,237); Infermieristica L/SNT1 per il 2021 (0,276/0,314/0,302); Dietistica per il 2021 L/SNT3 (0,273/0,49/0,547); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 per il 2021 (0,132/0,276/0,341); Assistenza sanitaria L/SNT4 per il 2021 (0,2/0,276/0,341); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9 per il 2021 (0,135/0,299/0,352); Farmacia LM-13 per il 2021 (0,025/0,07/0,124); Scienze e tecniche dello sport e attività motorie preventive e adattate LM-67 per il 2021 (0,319/0,562/0,444); Economia aziendale e management LM-77 (0,211/0,316/0,417).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC27** i seguenti CdS:

Biotecnologie L-2 (31,219/23,499/23,654); Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private L-16 (29,806/27,255/29,938); Infermieristica L/SNT1 (139,279/36,334/20,556); Fisioterapia L/SNT2 (42,551/16,254/10,526); Dietistica L/SNT3 (11,739/8,793/7,356); Tecnico di laboratorio biomedico L/SNT3 (51/8,793/7,356); Tecniche radiologia medica L/SNT3 (26/8,793/7,356); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 (38/11,652/8,702); Assistenza sanitaria L/SNT4 (15,882/11,652/8,702); Giurisprudenza LMG/01 (37,768/27,823/33,718); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9 (26,25/10,905/13,107); Farmacia LM-13 (26,543/24,296/24,792);

Medicina e Chirurgia LM-41 (73,575/37,73/29,537); Economia aziendale e management LM-77 (24,538/18,199/23,805); Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1 (30,364/27,348/14,616).

Si discostano negativamente in modo significativo dai confronti per l'indicatore **iC28** i seguenti CdS:

Scienze delle investigazioni L-14 (34,667/31,227/34,548); Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24 (65,893/61,347/51,141); Infermieristica L/SNT1(117,067/34,234/21,382); Fisioterapia L/SNT2 (26,786/14,294/10,094); Assistenza sanitaria L/SNT4 (17,045/11,762/8,087); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9 (9,75/8,082/9,48); Medicina e Chirurgia LM-41 (44,476/30,16/26,346); Psicologia cognitiva e neuroscienze LM-51 (25,673/19,262/16,93); Economia aziendale e management LM-77 (19,934/13,601/16,553).

Il NdV rileva che ben 18 CdS si discostano significativamente dai riferimenti per l'indicatore iC19 (% ore di docenza erogata da docenti assunti a T. indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata); 15 CdS si discostano significativamente dai riferimenti per l'indicatore iC22 (% immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza). Significativo anche il numero di CdS, pari a 13, che si discostano significativamente per gli indicatori iC16bis (% studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno) e iC17 (% immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso).

Dall'analisi del set di indicatori minimi i CdS possono essere raggruppati, in base al numero di scostamenti degli indicatori, come segue:

- Assistenza sanitaria L/SNT4 (8 indicatori su 9)
- Ingegneria informatica e biomedica L-8; Economia aziendale e management LM-77 (7 indicatori su 9)
- Scienze e tecnologie delle produzioni animali L-38; Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9; Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 (6 indicatori su 9)
- Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24; Sociologia L-40; Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3; Farmacia LM-13 (5 indicatori su 9)
- Scienze delle investigazioni L-14; Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private L-16; Economia Aziendale L-18; Scienze motorie e sportive L-22 (4 indicatori su 9)
- Infermieristica L/SNT1; Fisioterapia L/SNT2; Dietistica L/SNT3; Scienze e tecniche dello sport e attività motorie preventive e adattate LM-67 (3 indicatori su 9)
- Biotecnologie L-2; Tecnico di radiologia medica L/SNT3; Giurisprudenza LMG/01; Ingegneria biomedica LM-21; Medicina e Chirurgia LM-41; Scienze delle amministrazioni e Organizzazioni complesse LM-63 (2 indicatori su 9)
- Odontoiatria e protesi dentaria LM-46; Psicologia cognitiva e neuroscienze LM-51; Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1 (1 indicatore su 9)

Il NdV ha inoltre rianalizzato i risultati della rilevazione della opinione degli studenti (vedi relazione NdV opinione studenti 2023) dei CdS inclusi nei primi 4 gruppi con un numero di indicatori negativi da 8 fino a 5 (sui 9 analizzati). Va ricordato che l'opinione degli studenti, per tutti i CdS, è positiva. Il NdV ha adottato negli anni il metodo di valutare le risposte degli studenti in confronto alla media di Ateneo, e alcuni CdS risultano, per una o più domande, inferiori alla media segnalando comunque una potenziale situazione di disagio sulla quale intervenire. Nelle considerazioni successive ci si riferisce quindi a CdS che, pur avendo una valutazione positiva dagli studenti, hanno un gradimento inferiore alla media degli altri CdS. Sono inferiori come valutazione media

complessiva nella opinione degli studenti rispetto alla media di Ateneo i CdS in Assistenza sanitaria L/SNT4 (8 indicatori ANVUR negativi su 9; Valutazione media complessiva opinione studenti 7,35 su media di Ateneo di 7,55); Ingegneria informatica e biomedica L-8 (7 indicatori ANVUR negativi su 9; Valutazione media complessiva opinione studenti 7,36 su media di Ateneo di 7,55); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9 (6 indicatori ANVUR negativi su 9; Valutazione media complessiva opinione studenti 7,31 su media di Ateneo di 7,55); Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4 (6 indicatori ANVUR negativi su 9; Valutazione media complessiva opinione studenti è 6,99 su media di Ateneo di 7,55); Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3 (5 indicatori ANVUR negativi su 9; Valutazione media complessiva opinione studenti è 7,38 su media di Ateneo di 7,55).

Alla luce di questa ulteriore analisi, per i CdS in Assistenza sanitaria L/SNT4; Ingegneria informatica e biomedica L-8; Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9; Tecnico della prevenzione ambiente e luoghi lavoro L/SNT4; Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3, oltre alle raccomandazioni già formulate nella sezione precedente, il NdV, in accordo alle linee guida ANVUR, suggerisce ai Presidenti e ai gruppi AQ di redigere un piano di azione e monitoraggio per la rapida risoluzione delle criticità rilevate.

Per completare l'analisi del sistema AQ al livello di CdS, il NdV ricorda che nella seduta del 29/06/2023 è stato discusso ed approvato l'Allegato 5: indicatori AVA3 ed in particolare sono state descritte le azioni di miglioramento del sistema AQ implementate nell'anno 2022 al livello di singoli CdS. In base alle analisi dei verbali dei Consigli di Corsi di Studio delle Lauree triennali e magistrali dell'Ateneo il NdV ha espresso il giudizio di "parzialmente efficace", essenzialmente a causa dell'estrema variabilità del numero delle sedute dei diversi Consigli e della tipologia degli argomenti in essi trattati. Il NdV, congiuntamente al Presidio di Qualità, ha pertanto indetto nella giornata dell'11/07/2023 due Audit con i CdS coordinati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e nella giornata del 13/07/2023 due Audit, uno con i CdS coordinati dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica e uno con i CdS coordinati dal DGES. Nel corso degli Audit dal NdV e dal PQA è stato suggerito ai Presidenti dei CdS di calendarizzare un numero minimo di sedute del Consiglio, di dedicare almeno una seduta all'anno alla analisi dell'opinione degli studenti e almeno una seduta all'anno per l'ascolto delle esigenze degli stakeholder.

Infine, il NdV ritiene che l'analisi dei dati relativi all'immatricolazioni dei singoli CdS dell'Offerta Formativa dell'Ateneo costituisca un punto importante da includere nella relazione annuale. Pertanto, sono stati richiesti all'Ufficio CED dell'Ateneo i dati relativi ai CdS dell'Offerta Formativa 2022/23 e quelli relativi all'Offerta Formativa 2021/22.

Nell'a.a. 2022/23 sono stati erogati 32 CdS e sono stati immatricolati un totale di 2906 studenti contro i 3104 immatricolati ai 29 CdS erogati nell'a.a. precedente. Di seguito è riportata l'analisi degli immatricolati ai singoli CdS in paragone con le immatricolazioni dell'a.a. precedente.

Corso di Studio	2021/2022	2022/2023
CDLM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	108	55
CdL Ingegneria Informatica e Biomedica	156	117
CdLM Giurisprudenza	148	122
CdLM Ingegneria Biomedica	33	40
CdL Sociologia	66	91
CdL Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali	72	36

CdL Scienze Motorie e Sportive	266	190
CdL Biotecnologie	164	112
CdL Organizzazioni delle Amministrazioni Pubbliche e private	57	56
CdL Economia Aziendale	209	168
CdL Scienze delle Investigazioni	114	80
CdLM Economia Aziendale e Management	74	50
CdLM Farmacia	129	92
CdLM Psicologia Cognitiva e Neuroscienze	53	91
CdLM Scienze e Tecniche dello Sport e Attività Motorie	65	54
CdL Assistenza Sanitaria	33	28
CdL Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva	262	254
CdL Dietistica	20	26
CdL Infermieristica	407	442
CdL Infermieristica	83	90
CdLTecniche di Radiologia Medica	18	2
CdL Fisioterapia	76	90
CdL Logopedia	1	47

Nella tabella non sono riportati gli immatricolati per i CdLM in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, in quanto i posti sono a programmazione nazionale e non sono riportati i CdS di nuova attivazione. Per questi CdS, Il NdV rileva per altro che Scienze e Tecnologie Cosmetiche registra 46 immatricolazioni su 45 posti disponibili; Scienze Biologiche per l'Ambiente registra 95 immatricolazioni su 180 posti disponibili e che i due CdLM in Biotecnologie per l'approccio One health e Biotecnologie Molecolari per la Medicina Personalizzata offerti in sostituzione del precedente CdLM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche registrano, insieme, 63 immatricolazioni contro le 48 del precedente CdLM.

Dall'analisi di questi dati risulta che sono in incremento numerico le immatricolazioni ai CdLM in Psicologia Cognitiva e in Ingegneria Biomedica e ai CdL in Sociologia, Dietistica, Infermieristica, Fisioterapia, e Logopedia. Sono invece significativamente ridotte, di circa il 50%, le immatricolazioni al CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e al CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali. In consistente diminuzione, poi, le immatricolazioni al CdL in Scienze Motorie e Sportive e al CdL in Economia Aziendale. Il NdV suggerisce al Senato Accademico di valutare anche questi andamenti nel programmare le prossime offerte formative dell'Ateneo.

8. Condizione occupazionale dei Laureati

Per quanto riguarda l'analisi dei dati forniti da Alma Laurea (anno d'indagine 2022), aggiornati ad Aprile 2023 dei CdS attivati nell'a. a. 2021/2022, il Nucleo si è avvalso, come per gli anni precedenti, dell'elaborazione fornita dall'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo.

Non sono disponibili indicazioni sul tasso di occupazione per i seguenti CdS:

- Scienze delle Investigazioni (L-14);
- Scienze e tecnologie delle produzioni animali (L-38);
- Sc. Infermieristiche interateneo con Reggio Calabria;
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3);
- Assistenza sanitaria L/SNT3;

- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1);
- Scienze e Tecniche dello Sport e Delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67&LM-68).

I dati occupazionali per questi CdS non sono disponibili o perché i corsi sono di recente attivazione e non ancora a regime, o perché il numero dei laureati, ad un anno dalla laurea, è inferiore a 5. Anche quest'anno, come nelle precedenti relazioni, il dato occupazionale di ogni singolo corso è paragonato con la media del tasso occupazionale di tutti i corsi erogati dall'Ateneo. Il NdV ritiene che la media di Ateneo costituisca un buon indice della risposta del territorio calabrese, e catanzarese in particolare, alla offerta formativa dell'Ateneo Magna Graecia. Per una analisi più completa, per le lauree triennali è stata elaborata anche la media relativa ai laureati non occupati ma iscritti a un corso di secondo livello.

Nel 2022, il tasso di occupazione medio di Ateneo per le lauree triennali è pari a 39,5%, inferiore a quello registrato nel 2021, pari a 43.1%. Per le percentuali di iscrizione alle lauree di secondo livello la media di Ateneo dell'anno 2022 è 56%, superiore al valore registrato nel 2021 di 50,4.

Sono inferiori alla media di Ateneo per il dato occupazione, ma superiori per il dato iscrizione alle lauree di secondo livello i seguenti CdS: Biotecnologie L-2 (occupazione 3.1% su 39.5%; iscrizione 96.9% su 56%); Ingegneria informatica e biomedica L-8 (occupazione 19.6% su 39.5%; iscrizione 90.2% su 56%); Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private L-16 (occupazione 20% su 39.5%; iscrizione 66.7% su 56%); Economia aziendale L-18 (occupazione 26.5% su 39.5%; iscrizione 79.5% su 56%); Scienze motorie e sportive L-22 (occupazione 21% su 39.5%; iscrizione 88.7% su 56%); Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24 (occupazione 5.6% su 39.5%; iscrizione 95.8% su 56%); Sociologia L-40 (occupazione 15% su 39.5%; iscrizione 62.5% su 56%).

Sono superiori alla media di Ateneo per il dato occupazione ed inferiori per il dato iscrizione alle magistrali i seguenti CdS: Infermieristica L/SNT1(occupazione 75.4% su 39.5%; iscrizione 16% su 56%); Fisioterapia L/SNT2 (occupazione 72.2% su 39.5%; iscrizione 5.6% su 56%); Dietistica L/SNT3 (occupazione 50% su 39.5%; iscrizione 50% su 56%); Tecnico di laboratorio biomedico L/SNT3 (occupazione 77.8% su 39.5%; iscrizione 11% su 56%); Tecniche della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro L/SNT4 (occupazione 66.7% su 39.5%; iscrizione 22.2% su 56%).

Per le lauree Magistrali Biennali la media di Ateneo per l'occupazione a 1 anno dalla Laurea è pari a 57.1% contro il 47.4% dell'anno precedente; a 3 anni è pari a 81.8% contro il 70% dell'anno precedente e a 5 anni è 78% contro l'87.2% dell'anno precedente. Si registra quindi un significativo incremento del tasso occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea per questa tipologia di corsi. Il CdLM in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche LM-9 presenta valori inferiori alla media di Ateneo a 1 e 3 anni (1 anno 50% contro 57,1%; 3 anni 60% contro 81.8%; Non disponibile a 5 anni). Si nota una inversione rispetto al precedente anno, quando i valori erano superiori. Il CdLM in Economia Aziendale e Management LM-77 presenta valori superiori alla media a 1 anno (79,3% contro 57.1%) e 3 anni (89.5% contro 81.8%) ma diventa inferiore a 5 anni (68.4% contro 78%). L'anno precedente i valori erano in linea a 1 anno e superiori negli altri casi. Il CdLM in Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse LM-63 permane inferiore alla media di Ateneo, come nella precedente rilevazione, a 1 e 3 (mancano dati sui 5 anni) (20% su 57.1% a 1 anno, 63,6% su 81.8% a 3 anni). Per il CdLM in Psicologia Cognitiva e Neuroscienze LM-51 sono disponibili solo i dati a 1 anno, che sono inferiori alla media di Ateneo (16.7% contro 57.1%).

Infine, la media di Ateneo per le lauree Magistrali a ciclo unico è del 63.2 % contro il 60,2% del 2021 al 1° anno, 76.5% contro il 68.3% del 2021 a 3 anni e dell'79.9% contro l'83.2% del 2021 a 5 anni. È evidente l'incremento nel tasso occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea per questa tipologia di corsi. Medicina e Chirurgia LM-41 permane, come l'anno precedente, superiore per tutti e tre gli anni rispetto alla media di Ateneo (89.3% su 63.2% a 1 anno, 96.8% su 76.5% a 3 anni, 91.3% su 79.9% a 5 anni). Odontoiatria e Protesi Dentaria LM-46 è lievemente inferiore alla media di Ateneo a 1 anno, mentre permane superiore, come l'anno precedente, a 3 e 5 anni dalla laurea (60% su 63.2% a 1 anno, 83.3% su 76,5% a 3 anni, 100% su 79.9% a 5 anni). Questo CdLM è l'unico a raggiungere il valore del 100% a 5 anni, dato già rilevato nella precedente relazione. Farmacia LM-13 è inferiore al primo e superiore al terzo e quinto anno (54.5% su 63.2% a 1 anno, 82.6% su 76.5% a 3 anni, 90.9% su 79.9% a 5 anni). Giurisprudenza LMG-01 continua, così come gli anni precedenti, ad essere inferiore alla media di Ateneo per tutti e tre gli anni (18.2% su 63.2% a 1 anno, 52.2% su 76.5% a 3 anni, 67.6% su 79.9% a 5 anni).

Osservazioni e suggerimenti del NdV: L'analisi effettuata sulla condizione occupazionale dei CdS erogati dall'Ateneo (Lauree Triennali, Magistrali biennali e Magistrali a ciclo unico), rispetto alla media di Ateneo sulla base della elaborazione statistica effettuata dall'Area Programmazione e Sviluppo, sostanzialmente conferma le osservazioni degli anni precedenti. Le lauree triennali si ripartiscono in 2 gruppi: il primo contiene i CdS i cui studenti decidono di proseguire la formazione universitaria iscrivendosi ad una Laurea Magistrale, e non si rivolgono pertanto al mercato del lavoro; il secondo gruppo include i corsi più rapidamente professionalizzanti, prevalentemente appartenenti alle professioni sanitarie, per i quali esiste un buon mercato del lavoro già per i laureati triennali. I CdS che compongono questi gruppi sono essenzialmente gli stessi degli anni precedenti. Le magistrali biennali presentano, come già evidenziato, un significativo incremento del tasso occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea, e hanno tendenzialmente un modesto andamento occupazionale. Permane negativa la condizione occupazionale dei Laureati in Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse LM-63, inferiore a 1, 3 e 5 anni rispetto alla media di Ateneo. Per le magistrali a ciclo unico si riconferma il dato positivo di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Protesi Dentaria e di Farmacia (quest'ultima a 3 e 5 anni), mentre rimane inferiore, per il quinto anno di seguito, quello relativo a Giurisprudenza. Pur ritenendo che il basso tasso occupazionale di Giurisprudenza si inserisca in un contesto negativo di livello nazionale, il NdV ribadisce il suggerimento, già formulato negli anni precedenti, di una maggiore interazione del Dipartimento che coordina il CdLM con le realtà territoriali e di attivare un maggior numero di tirocini formativi, che consentano ai laureandi di far conoscere la loro preparazione nelle realtà pubbliche e private.

Condizione occupazionale degli Atenei Calabresi

Come negli anni precedenti, il Nucleo procede quindi alla analisi della condizione occupazionale dell'offerta formativa dell'Ateneo in paragone a quella degli altri Atenei Calabresi. Anche se l'offerta formativa dei tre Atenei pubblici calabresi non è totalmente sovrapponibile, la comparazione costituisce, a giudizio del Nucleo, una ulteriore utile indicazione del dato occupazionale dell'Ateneo Magna Graecia nella Regione Calabria e, soprattutto, un indice della validità della sua offerta formativa. Come per gli anni precedenti, nell'analisi sono stati presi in considerazione due tipologie di tassi di occupazione. Il primo, definito tasso di occupazione ampio, include, tra gli occupati, tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. L'adozione del tasso ampio premia, in particolare, i gruppi disciplinari dove sono largamente diffusi attività di tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, assegni di ricerca. Il secondo tasso di occupazione, identificato come tasso di occupazione ristretto, è dato dai laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa retribuita purché non si tratti di un'attività di formazione

post-laurea (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc..). Il passaggio dall'una all'altra definizione comporta, a seconda del tipo di corso e del percorso formativo concluso, differenze anche rilevanti nella quota di occupati. Anche questa analisi è stata effettuata grazie alla elaborazione fornita dall'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo.

Tasso di occupazione ampio. L'analisi dei dati per le lauree di primo livello indica che il tasso di occupazione ampio dei CdS erogati dall'Ateneo di Catanzaro permane, come nel 2020 e nel 2021, superiore a quello di Cosenza e di Reggio Calabria. Il tasso di occupazione di Catanzaro è 43.1, quello di Cosenza 22,7 e quello di Reggio Calabria 28.2. Per le lauree magistrali a ciclo unico, calcolato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea i dati indicano che a 1 anno il tasso di occupazione dei laureati a Catanzaro è superiore a quello delle altre Università Calabresi, ed è tendenzialmente allineato o lievemente superiore a 3 e 5 anni (a 1 anno Catanzaro 63.2, Cosenza 61.1, Reggio Calabria 59.8; a 3 anni Catanzaro 73.5, Cosenza 75.7, Reggio Calabria 66.5; a 5 anni Catanzaro 78.2, Cosenza 81.7, Reggio Calabria 78.3). Il tasso occupazionale delle lauree magistrali biennali dell'Ateneo di Catanzaro è allineato a quello di Cosenza, e inferiore a quello di Reggio Calabria a 1 anno (Catanzaro 68.2, Cosenza 68, Reggio Calabria 75.8). A 3 anni e 5 anni il tasso occupazionale dei laureati a Catanzaro è lievemente superiore o allineato a quello dei laureati negli altri Atenei Calabresi (a 3 anni Catanzaro 86.2, Cosenza 80.1, Reggio Calabria 80.9; a 5 anni Catanzaro 80.7, Cosenza 81, Reggio Calabria 88).

Tasso di occupazione ristretto. Il tasso di occupazione ristretto complessivo relativo alle lauree di primo livello dell'Ateneo di Catanzaro è significativamente superiore rispetto a quello degli altri due Atenei Calabresi; il valore dell'Ateneo di Catanzaro è 40.4, quello di Cosenza 20.9 e quello di Reggio Calabria 24.5. Questo dato conferma quello rilevato negli anni precedenti. Per le lauree magistrali a ciclo unico si riconferma invece, così come verificatosi negli anni precedenti, che il tasso di occupazione ristretto complessivo dell'Ateneo di Catanzaro è inferiore, a 1, 3 e 5 anni rispetto al tasso di occupazione registrato per gli altri due Atenei Calabresi (a 1 anno Catanzaro 33.9, Cosenza 43.8, Reggio Calabria 59.9; A tre anni Catanzaro 43.8, Cosenza 71.4, Reggio Calabria 61.7; a 5 anni Catanzaro 59.9, Cosenza 78.9, Reggio Calabria 77.2). Per le magistrali biennali i dati sono tendenzialmente allineati a quelli degli altri Atenei, con l'eccezione di quello a 5 anni nel paragone con Reggio Calabria, che vede una differenza di circa 7 punti percentuali in meno di Catanzaro (a 1 anno Catanzaro 58, Cosenza 58, Reggio Calabria 59.7; a 3 anni Catanzaro 74.1, Cosenza 72.8, Reggio Calabria 74.2; a 5 anni Catanzaro 78.9, Cosenza 78.8, Reggio Calabria 86.3).

Osservazioni e suggerimenti: L'analisi del tasso di occupazione ampio e di quello ristretto indica per l'ennesimo anno di seguito che l'offerta formativa in lauree triennali dell'Ateneo di Catanzaro crea laureati che si inseriscono nel mondo del lavoro con maggiore facilità rispetto a quelli formati dagli altri due Atenei calabresi. Il dato probabilmente risente positivamente della vasta offerta in CdS delle professioni sanitarie che producono professionisti continuamente richiesti e rapidamente inseriti nel mondo del lavoro dalle realtà territoriali. Per le magistrali a ciclo unico il tasso di occupazione ampio permane superiore ai confronti, mentre permane inferiore il ristretto. Su questi dati pesano evidentemente le tipologie di Laurea (Medicina, Farmacia, Odontoiatria) che vedono nelle specializzazioni e dottorati il prosieguo degli studi. Le lauree magistrali biennali sono tendenzialmente allineate con i valori degli altri due Atenei sia come tasso ampio che ristretto. I dati qui riportati confermano la validità della offerta formativa dell'Ateneo di Catanzaro anche in paragone alle offerte degli altri Atenei regionali. Il NdV ribadisce i suggerimenti già rivolti negli anni passati ai Presidenti e ai gruppi AQ di intensificare le interazioni con il territorio per l'analisi della situazione occupazionale e di incrementare le attività di tirocinio presso strutture pubbliche e private.

9. Valutazione della qualità dei Dottorati di Ricerca Ambito D.PHD

Anche per i Dottorati di Ricerca il NdV elabora una scheda unica, segnalando per ogni punto di attenzione se e quali Dottorati si discostano da quanto relazionato dal NdV per gli altri. Per compilare questa sezione il NdV si è avvalso, come fonte documentale, delle schede dei Dottorati pervenuta alla sua attenzione per il rinnovo o l'istituzione, e dei verbali dei Consigli di Dipartimento. Nel 2022, per il XXXVII ciclo, sono attivi i seguenti Dottorati: Biomarcatori delle malattie croniche e complesse; Oncologia molecolare e traslazionale e tecnologie medico-chirurgiche innovative; Scienze della vita; Ordine giuridico ed economico europeo; Psicologia. Per questi corsi di Dottorato sono state finanziate 28 borse aggiuntive a quelle deliberate dall'Ateneo a valere su risorse del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematica dell'innovazione" Azione IV.5 Dottorati su tematiche green.

D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 Nella fase di progettazione iniziale sono state approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca dei Corsi di Dottorato di Ricerca, in rapporto all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento e in relazione alle tematiche dell'asse IV del PON Ricerca e Innovazione. Non esiste traccia documentale, a conoscenza del NdV, di progettazione in itinere, né di consultazione di parti interessate esterne. Le parti interessate interne sono consultate all'atto della proposta di istituzione o di rinnovo del Dottorato nell'ambito del Consiglio del Dipartimento proponente. A conoscenza del NdV, non sono presenti Comitati Consultivi di livello internazionale, ma sono presenti docenti di Università estere nel collegio dei Dottorati in Scienze della Vita e Psicologia.

D.PHD.1.2 La visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e con le risorse disponibili è pubblicata sul sito web della Scuola di Dottorato nelle pagine di Ateneo (<https://www.phdprogramme-scuolaDottorati-umg.org/about-us/>) per i Dottorati di area biomedica, mentre il Dottorato in Ordine giuridico ed economico europeo ha una propria pagina all'interno di quella del Dipartimento di Scienze Giuridiche Economiche e Sociali (<https://diges.unicz.it/web/Dottorato-di-ricerca/ordine-giuridico-ed-economico-europeo/>) così come il Dottorato in Psicologia nel sito di Ateneo (<https://sites.google.com/unicz.it/phdinpsicologia/home-page>). Il percorso formativo è coerente con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione dei dottorandi sono specificate nel bando di ammissione. Non è ancora stata effettuata attività di orientamento alla ricerca per gli studenti dei CdS che frequentano gli ultimi anni di corso. Le attività formative dei dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso e appaiono multidisciplinari e ben bilanciate fra le tematiche più strettamente legate al progetto di ricerca dei dottorandi e gli aspetti generali. Sono presenti aspetti di approfondimento linguistico, di pianificazione dell'attività di ricerca e di disseminazione dei risultati. Nelle schede dei dottorati sono indicati il monte ore assegnato alle diverse attività e le modalità di valutazione dei dottorandi per l'ammissione agli anni successivi.

D.PHD.1.4 Nel progetto formativo dei Dottorati sono presenti elementi di interdisciplinarietà e multidisciplinarietà.

D.PHD.1.5 Il progetto formativo è descritto sul sito web della Scuola di Dottorato nelle pagine di Ateneo (<https://www.phdprogramme-scuolaDottorati-umg.org/>) per i Dottorati di area biomedica e sul sito del DGES per il Dottorato in Ordine giuridico ed economico europeo

(<https://diges.unicz.it/web/Dottorato-di-ricerca/ordine-giuridico-ed-economico-europeo/>) e sul sito di Ateneo del Dottorato in Psicologia (<https://sites.google.com/unicz.it/phdinpsicologia/home-page/programma-formativo>).

D.PHD.1.6 Non è previsto il rilascio di titoli doppi o multipli. Il Regolamento di Ateneo per i corsi di Dottorato prevede, all'art.12, per ogni dottorando, un periodo da un minimo di 3 a un massimo di 18 mesi di frequenza presso strutture estere (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/03/regolamento-Dottorato-dm-226-2021-ultima-modifica-del-08-03-2023-dr-321-1.pdf>). Sono finanziate dall'Ateneo borse aggiuntive per la mobilità all'estero.

D.PHD.2 Pianificazione e Organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 Il calendario delle attività formative dei Dottorati prevede corsi e seminari tenuti da esperti italiani e stranieri, mentre la partecipazione ad eventi scientifici è generalmente concordata fra il dottorando e il suo docente di riferimento su base annuale. Gli eventi (come il Career day) organizzati dalla Scuola di Dottorato, e comuni a tutti i dottorandi di area bio-medico-farmacologica sono pubblicizzati con largo anticipo sul sito della Scuola.

D.PHD.2.2 La crescita dei dottorandi è stimolata da incontri con la comunità scientifica e dal confronto fra di loro; il significativo numero di borse favorisce, ogni anno, la costituzione di una discreta comunità di discenti. Inoltre, il coordinamento da parte della Scuola di Dottorato favorisce gli scambi culturali fra gli studenti dei diversi dottorati di area bio-medico-farmacologica. Un indicatore positivo della crescita culturale dei dottorandi è rappresentato dalla posizione preminente dei dottorandi in molte pubblicazioni scientifiche come riportato al punto 10 di questa relazione (Valutazione della qualità della ricerca e terza missione).

D.PHD.2.3 I dottorandi sono stimolati a progettare e realizzare progetti di ricerca, poi pubblicizzati all'esterno tramite le pubblicazioni scientifiche e all'interno nei seminari e nei Career days. La numerosità e composizione disciplinare dei collegi di Dottorato è adeguata al numero dei curricula proposti e l'attività di tutor è sempre circoscritta a un numero limitato di dottorandi. Fra le attività dei dottorandi sono presenti le partecipazioni a Congressi, spesso con sezioni dedicate ai PhD student, e, in relazione agli studi clinici, attività di terza missione.

D.PHD.2.4 I dottorandi hanno a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate fornite dall'Ateneo (finanziarie) e dal Dipartimento di afferenza (strutturali). Oltre ad una quota finanziaria destinata ad ogni dottorando, l'Ateneo finanzia i Corsi di Dottorato e la Scuola di Dottorato.

D.PHD.2.5 Nel regolamento di Dottorato sono previste, all'art.12, le modalità con cui il dottorando può partecipare ad attività didattiche e di tutorato (<https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/03/regolamento-Dottorato-dm-226-2021-ultima-modifica-del-08-03-2023-dr-321-1.pdf>).

D.PHD.2.6 Il corso di Dottorato favorisce la creazione di rapporti scientifici nazionali e internazionali, prevedendo anche l'obbligatorietà, come già riportato, di soggiorni all'estero. Non è attivo il rilascio del titolo di Doctor Europeus.

D.PHD.2.7 Il corso garantisce che i prodotti della ricerca condotta dal dottorando siano direttamente riconducibili al dottorando stesso.

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività D.PHD.3.2

D.PHD.3.1 L'opinione dei dottorandi è stata rilevata dal PQA nel 2021/22 insieme a quella degli assegnisti di ricerca, quando ancora non era disponibile la scheda ANVUR. Il verbale, pubblicato sul sito del PQA, è stato inviato agli Organi accademici. Nel luglio 2023 è stato somministrato, sempre a cura del PQA, il questionario elaborato dall'ANVUR ai dottorandi. Questa attività è troppo recente perché possa esserci un monitoraggio sistematico. Per gli altri aspetti da monitorare, per quanto a conoscenza del NdV, non è presente verbalizzazione di questo tipo di attività da parte dei Collegi di Dottorato.

D.PHD.3.2 I tutor dei dottorandi controllano l'allocazione e le modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca.

D.PHD.3.3 I Dottorati aggiornano i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi attraverso l'attività seminariale tenuta dagli stessi dottorandi e dai docenti anche esterni all'Ateneo. Questa attività, a conoscenza del NdV, non ha una verbalizzazione riferibile a proposte di miglioramento delle parti interessate esterne.

Il NdV identifica quindi alcuni indicatori del set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di dottorato di ricerca dall'ANVUR; alcuni dati richiesti non sono in possesso del NdV mentre altri non appaiono chiari nella loro formulazione. Il NdV si limita quindi ai dati relativi al ciclo in esame.

Per il ciclo di dottorato in esame è elevata la percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei, che è pari al 47,56% (39 provenienti da altri Atenei su 82 iscritti totali).

Tre borse di studio del bando 2021/22, del corso di Dottorato in Psicologia, trovano copertura finanziaria giusta convenzione stipulata il 20/04/2021 tra l'Ateneo e l'Università degli Studi di Messina.

27 dottorandi sono risultati assegnatari di borse di studio PON "Ricerca e Innovazione". Di questi, per 23 dottorandi è stato previsto lo svolgimento di un periodo minimo di 6 mesi presso imprese, e per 8 dottorandi un periodo all'estero di almeno 3 mesi.

Non esiste una banca dati, a conoscenza del NdV, sui prodotti della ricerca dei dottorandi/dottori.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV ritiene che i risultati conseguiti dai Dottorati di ricerca, in termini di prodotti scientifici in cui i dottorandi hanno ruoli preminenti, sono un indicatore molto positivo della qualità della formazione erogata. I collegi dei Dottorati sono qualificati scientificamente e con un significativo livello di multidisciplinarietà. Il NdV raccomanda ai Coordinatori, per il 2023, di adeguarsi al modello AVA3 per i punti di attenzione non ancora espletati, in particolare per quanto riguarda la creazione di una banca dati dei prodotti dei dottorandi.

10. Valutazione della qualità dei Dipartimenti

Nell'Ateneo Magna Graecia sono presenti 4 Dipartimenti, 3 di area bio-medico-farmacologica e 1 di area giuridico-socio-economica. I quattro Dipartimenti sono: Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (di seguito DMSC), Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (di seguito DSMC), Dipartimento di Scienze della Salute (di seguito DSS) e Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (di seguito DGES). Nell'Ateneo Magna Graecia le attività di definizione delle linee strategiche per la didattica sono in capo al Senato Accademico e le attività di

Organizzazione della didattica sono espletate dagli Organismi di coordinamento didattico (Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia e Nutraceutica, DGES).

Il NdV ha analizzato il sistema AQ dei Dipartimenti analizzando gli ambiti e i sotto-ambiti indicati nel Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'ANVUR, compilando una scheda unica per tutti i Dipartimenti. Anche in questa sezione, per ogni ambito sono segnalati i Dipartimenti che si discostano da quanto affermato dal NdV per gli altri.

E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Annualmente i Dipartimenti dell'Ateneo producono una relazione sulle attività di ricerca e terza missione, pubblicata sul sito del PQA (<https://PQAa.unicz.it/ava/aq-ricerca/relazioni-annuali/>). Il NdV ha preso visione delle relazioni annuali dei Dipartimenti, relative al 2021 per il DSMC, il DMSC e il DGES, e al 2022 per il DSS. Nelle relazioni è esplicitata con chiarezza la visione della qualità della ricerca e della terza missione, inserita nel contesto di riferimento e in sintonia con la pianificazione strategica di Ateneo. Come precedentemente riportato, la definizione delle linee strategiche per la didattica è effettuata dal Senato Accademico, mentre l'Organizzazione della didattica, per i CdS di area bio-medico-farmacologica, è effettuata dalle Scuole. In particolare, la relazione del DMSC è Organizzata secondo le modalità della SUA-Rd. L'Organizzazione della didattica dei CdS di area giuridico-socio-economica è invece presente nei verbali dei Consigli di Dipartimento del DGES.

E.DIP.1.2 Il DMSC, nel suo sito, ha pubblicato le linee programmatiche 2019-2021 e il documento Programmazione dell'attività scientifica 2019-2021 (https://dmsc.unicz.it/uploaded/linee_programmatiche_2019_2021.pdf). La pianificazione strategica e operativa del DSMC è contenuta all'interno del documento "Contributo del DSMC al piano triennale di ricerca dell'Ateneo", anch'esso pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento (https://dmsc.unicz.it/uploaded/Contributo_DSMC_PIANO_TRIENNALE_RICERCA_ATENEO.pdf). Per il DSS e il DGES il NdV non è a conoscenza di altri documenti programmatici oltre alla relazione annuale, documenti che, se presenti, non sono comunque stati resi accessibili ai portatori di interesse attraverso la pubblicazione sui siti web.

E.DIP.1.3 I dipartimenti hanno collaborazioni di ricerca, di innovazione e sviluppo sociale, i cui risultati sono monitorati annualmente.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono chiaramente indicati e appaiono essere coerenti con le risorse e allineati alle linee strategiche di Ateneo.

E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Le attività di ricerca e terza missione condotte dai docenti afferenti ai Dipartimenti sono coordinate e monitorate, rispettivamente, dalle commissioni di ricerca e terza missione dei 4 Dipartimenti. Altre attività organizzative sono a carico di altre commissioni (Commissione web, commissione laboratori, commissione spazi). Le commissioni sono visibili sui siti dei Dipartimenti (<https://web.unicz.it/it/page/i-dipartimenti>) e non sono riportate per il solo DSMC.

E.DIP.2.2 Le attività amministrative dei tre Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica sono accentrate in un'unica struttura interdipartimentale il cui Responsabile definisce la programmazione

del lavoro per i PTA, corredata da responsabilità e obiettivi e verificata periodicamente nell'ambito della performance.

E.DIP.2.3 Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti è incentrato sulla azione di monitoraggio periodico delle commissioni ed è sottoposta a riesame interno grazie alle loro relazioni nei consigli di Dipartimento.

E.DIP.2.4 A conoscenza del NdV non è presente una documentazione relativa al monitoraggio sistematico dei processi e dei risultati.

E.DIP.2.5 I Dipartimenti sono articolati con vicedirezione, deleghe e commissioni. A conoscenza del NdV non è presente una documentazione relativa al riesame periodico del sistema AQ.

E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 L'ateneo distribuisce annualmente delle risorse economiche per il finanziamento delle attività dei Dipartimenti. La distribuzione di queste risorse per la quota relativa alle attività di ricerca e di terza missione finanziate dal Dipartimento compare quindi nei Bilanci dei Dipartimenti, che sono discussi e approvati in sede di Consiglio. A solo titolo di esempio, si riporta che il DMSC destina annualmente una quota delle risorse in bilancio per il finanziamento dei costi di pubblicazione scientifica dei ricercatori più giovani.

E.DIP.3.2 I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse di personale docente sono discussi nei Consigli di Dipartimento in accordo alla pianificazione strategica proposta dal Senato Accademico.

E.DIP.3.3 I Dipartimenti non distribuiscono, a conoscenza del NdV, ulteriori incentivi e premialità per il personale docente, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo.

E.DIP.3.4 I Dipartimenti non distribuiscono, a conoscenza del NdV, ulteriori incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo.

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 La consistenza in termini di personale docente e ricercatore dei Dipartimenti assicura largamente l'attuazione della propria pianificazione strategica, e, grazie alla cospicua dotazione di punti organico dell'Ateneo, è in continua crescita in particolare nel segmento dei ricercatori.

E.DIP.4.2 La partecipazione del personale docente alle iniziative di formazione/aggiornamento didattico è organizzata nell'Ateneo dal Presidio di Qualità ed è monitorata degli Organismi di coordinamento didattico.

E.DIP.4.3 Come già riportato, la gestione amministrativa dei 3 Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica è una struttura interdipartimentale, che consta di 15 persone, il cui lavoro è facilitato dalla omogeneità delle pratiche fra i 3 dipartimenti (ad esempio la tipologia di Buoni d'ordine per materiale di ricerca, pratiche relative agli studi clinici etc.). Le risorse umane di questa struttura sono in grado di assicurare in pieno le attività amministrative dei 3 Dipartimenti. La dotazione di PTA del DGES consta di 9 unità in virtù della unicità del Dipartimento che, oltre a attività di ricerca e terza missione, coordina anche attività didattiche. L'accresciuta offerta formativa dell'Ateneo, anche nel campo delle scienze giuridico-socio-economiche richiederà a breve una ulteriore dotazione di unità di personale per il DGES.

E.DIP.4.4 La partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione/aggiornamento è organizzata dall'Amministrazione Centrale e monitorata dal Presidio di Qualità.

E.DIP.4.5 L'Ateneo è dotato di un sistema bibliotecario unico (SBA), mentre ogni Dipartimento ha in dotazione strutture, attrezzature e risorse adeguate. Per le risorse vanno anche considerati i consistenti finanziamenti per le attività di ricerca a valere sui PNRR.

E.DIP.4.6 Le risorse sono a disposizione dei docenti, ricercatori, dottorandi e studenti frequentanti. Le risorse in termini di spazi sono attribuite ai Dipartimenti dal Consiglio di Amministrazione e poi ripartite nei consigli di Dipartimento.

Osservazioni e suggerimenti: La qualità delle attività di ricerca e terza missione dei Dipartimenti dell'Ateneo è testimoniata dai risultati raggiunti, presentati nelle rispettive relazioni annuali. Il NdV suggerisce ai Direttori di Dipartimento, per il 2023, di adeguare strettamente le attività a quanto previsto nel modello AVA3.

11. Valutazione della qualità Ricerca e Terza Missione

Sistema AQ per la ricerca

L'impianto del sistema AQ dell'Ateneo per la ricerca è rimasto sostanzialmente inalterato nel corso del 2022 ed è articolato: i) nelle Commissioni di ricerca Dipartimentali, che relazionano periodicamente i risultati della propria attività nei Consigli di Dipartimento; ii) nella Commissione di ricerca di Ateneo, che elabora una relazione annuale, discussa in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione; iii) nella Scuola di Dottorato, che coordina e valuta le attività di ricerca dei dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato accreditati presso l'Ateneo; iv) nel Senato Accademico che valuta, programma e delibera sul supporto dell'Ateneo alle attività di ricerca dei docenti afferenti ai singoli Dipartimenti.

Il supporto alla ricerca che l'Ateneo fornisce ai docenti afferenti ai 4 Dipartimenti si articola, tra l'altro, finanziando l'attività di 2 Centri di Servizi Interdipartimentali (CIS), in cui sono allocate apparecchiature a disposizione di tutti i docenti, di 2 Centri di Ricerca (CR) ad alto contenuto tecnologico, provvisti di una dotazione di attrezzature del valore di almeno 1 milione di euro, che vengono costituiti temporaneamente sulla base di un progetto di ricerca, e di 15 Centri di Ricerca (CR) Dipartimentali. I finanziamenti ai CR e ai CIS sono deliberati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione sulla base di relazioni tecnico-scientifiche redatte dai responsabili delle strutture, così come normato da appositi Regolamenti (<http://web.unicz.it/uploads/2019/05/dispregolam-Organis-ausiliari-appr-sa12-03-19.pdf>). La istituzione o la chiusura dei CR e dei CIS è anch'essa deliberata dal Senato Accademico (<http://web.unicz.it/uploads/2019/05/disp-regolamOrganis-ausiliari-appr-sa-12-03-19.pdf>). Ancora, l'Ateneo finanzia annualmente assegni di ricerca e borse di Dottorato. Il regolamento per la distribuzione degli assegni di ricerca è stato rivisitato nel 2022 (DR 1011 del 03/08/2022) (<http://web.unicz.it/it/page/Regolamenti-ricerca-e-trasferimento-tecnologico>). Nel 2022 risultano attivi nell'Ateneo 137 contratti per assegni di ricerca ripartiti nelle aree CUN 03, 05, 06, 07, 09, 11, 12, 13, 14. Per quanto riguarda poi i Dottorati di Ricerca, nel 2022 sono attivi: Biomarcatori delle malattie croniche e complesse; Psicologia; Scienze della vita; Oncologia molecolare e traslazionale e tecnologie medico-chirurgiche innovative; Ordine giuridico ed economico europeo. Va ricordato che le attività didattiche e di ricerca dei Dottorati di area bio-medica sono coordinate dalla Scuola di Dottorato, anch'essa destinataria di un finanziamento di Ateneo. Le attività della Scuola di Dottorato

e la sua composizione sono normati da apposito regolamento (<http://web.unicz.it/uploads/2016/09/regolamento-generale-di-ateneo-in-materie-di-scuoleDiDottorato-di-ricerca.pdf>).

La comunicazione dei risultati ottenuti dalla ricerca scientifica è ampiamente assicurata: sul sito web dell'Ateneo è presente una sezione dedicata alla Ricerca (<https://web.unicz.it/it/page/ricerca>), a cura dell'Ufficio Ricerca di Ateneo, articolata nelle seguenti sottosezioni: Catalogo dei Prodotti della Ricerca (IRIS); Assegni e Dottorati di Ricerca; Bollettino informativo; Relazione Scientifica di Ateneo al conto consuntivo e Banca Dati Pubblicazioni; Centri di Ricerca di Ateneo; Centri di servizi interdipartimentali (CIS). Inoltre, ognuno dei quattro Dipartimenti dell'Ateneo (Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Dipartimento di Scienze della Salute, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia) è dotato di un sito web con sezioni dedicate alla presentazione dei gruppi di ricerca, ai progetti in corso, alle pubblicazioni scientifiche, alla terza missione. Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica è provvisto inoltre, nel sito web, di una sezione AVA in cui sono presenti le SUA-Rd elaborate.

Il NdV ha preso visione delle relazioni annuali della ricerca dei Dipartimenti, che riportano tutte in modo molto dettagliato le attività svolte dai ricercatori ad essi afferenti ed elencano i prodotti conseguiti. La relazione annuale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, così come negli anni precedenti, è compilata secondo le modalità della SUA-Rd. Il NdV ha anche visionato la relazione redatta dalla Commissione Ricerca di Ateneo che riporta i risultati conseguiti dalle linee di ricerca attive presso i Dipartimenti e da quelle attive presso i Centri di Ricerca e i Centri di Servizi Interdipartimentali dell'Ateneo. La relazione, come già riportato, è valutata dal Senato Accademico e allegata al Conto Consuntivo dell'Ateneo.

Il NdV ritiene che le relazioni dei Dipartimenti e della Commissione ricerca di Ateneo siano esaustive per la descrizione degli obiettivi raggiunti e di quelli che si intendono perseguire e per la parte di analisi dello "stato dell'arte" dei progetti in essere e delle risorse allocate; non in tutte, peraltro, è presente una descrizione delle eventuali modalità di monitoraggio adottate, che il NdV invita a inserire nelle prossime relazioni. Inoltre, non è sempre presente una dettagliata analisi dei risultati conseguiti dai Dipartimenti nella VQR, analisi dettagliata che il NdV invita a includere nelle prossime relazioni di Ateneo e dei Dipartimenti.

Principali risultati ottenuti

Anche nel 2022 rimane significativa la capacità dell'Ateneo di produrre pubblicazioni scientifiche. Il numero totale delle pubblicazioni prodotte dai 4 Dipartimenti è stato di 1442 (di cui n° 99 pubblicazioni per l'area giuridica e n° 1343 pubblicazioni per l'area biomedica), numeri sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti. È evidente, in molte delle pubblicazioni, l'apporto multidisciplinare con un significativo supporto, nelle pubblicazioni di area biomedica, della componente bioinformatica, della bioingegneria e delle nanotecnologie. Inoltre, anche quest'anno i ricercatori di tipo a e b, gli assegnisti, i dottorandi e gli specializzandi compaiono spesso come primi autori nelle pubblicazioni scientifiche, a testimonianza della buona qualità raggiunta nel loro percorso formativo post-laurea. È inoltre in crescita il numero di ricercatori dell'Ateneo che compaiono nella lista dei Top Italian Scientists (TIS). L'Ateneo è titolare, nel 2023, di 25 domande di brevetto, delle quali la maggior parte già concesse sia a livello nazionale che internazionale, mentre altre sono ancora in fase di valutazione.

Infine, vanno segnalati i consistenti finanziamenti per progetti di ricerca di cui sono destinatari i ricercatori dell'Ateneo. I progetti sono stati finanziati dal MIUR e dal MISE (PON); dal MIUR (PRIN Unità A e Unità B) e dalla regione Calabria (POR CALABRIA FESR-FSE) e dal PNRR. Fra questi, e a solo titolo di esempio, si cita il finanziamento del Piano Operativo Salute (POS) del Ministero della salute finalizzato alla realizzazione di un Hub Calabrese nei settori della farmaceutica del biomedicale e delle biotecnologie che è risultato terzo di tutti i progetti presentati, e primo tra i progetti proposti da istituzioni del Mezzogiorno, per un finanziamento complessivo di circa 40 milioni di euro.

Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Il NdV ricorda che la CEV nel corso della visita di accreditamento del 2020 aveva, fra l'altro, indicato la necessità di definire in maniera più dettagliata i compiti ed il ruolo della Commissione di Ricerca di Ateneo e di valutare i risultati della VQR tenendone conto anche per la ripartizione delle risorse. In ottemperanza a questa richiesta, con DR n. 1195 del 24/09/2021, poi modificato con il DR 552 del 04/05/22, è stato emanato il Regolamento di funzionamento della Commissione Ricerca, che disciplina i compiti strategici, di programmazione e di valutazione dell'attività di ricerca delle strutture e dei docenti dell'Ateneo (<http://web.unicz.it/it/page/Regolamenti-ricerca-e-trasferimento-tecnologico>). Nel corso del 2022, la Commissione Ricerca di Ateneo, ottemperando a quanto consigliato dalla CEV, ha analizzato i risultati della VQR 2015/2019 nella seduta del 26/05/2022. Nel corso della seduta si è discusso dei risultati conseguiti dai 4 Dipartimenti dell'Ateneo; il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia compare nella lista dei 350 Dipartimenti che possono partecipare alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027. La Commissione ricerca ha iniziato a identificare le problematiche connesse ai risultati ottenuti in particolare dai Dipartimenti di area bio-medica e ha inviato il verbale al PQA. Il PQA si è riunito il 16/06/22 e ha condiviso l'analisi effettuata dalla commissione Ricerca; inoltre, paragonando i buoni risultati ottenuti dall'Ateneo per gli indicatori R1-2 con quelli più negativi degli indicatori IRAS1, 2 e 1-2, ha formulato ipotesi e suggerimenti. Il verbale del PQA è stato poi trasmesso al Senato Accademico che ha iniziato a discuterne nella seduta del 19/07/2022, dove sono stati ulteriormente analizzati i risultati VQR. Il Senato si è quindi aggiornato per una ulteriore e più approfondita analisi che, però, a conoscenza del NdV non si è tenuta.

Il NdV rileva che, come suggerito dalla CEV, il sistema AQ di Ateneo e gli Organi accademici hanno, sia pur ancora parzialmente, valutato i risultati della VQR. La distribuzione delle risorse ai diversi SSD in base a questi risultati, come suggerito dalla CEV, risulta peraltro difficile a causa della composizione multidisciplinare dei Dipartimenti, per cui il Senato attribuisce una quota di risorse su base premiale ai SSD come descritto di seguito.

Sempre nel corso della visita di accreditamento del 2020 la CEV ha anche formulato il seguente suggerimento: “Al fine di definire politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione si raccomanda che a partire dall'a.a. 2021/22 l'Ateneo si doti di obiettivi a livello di ateneo e che tali obiettivi risultino coerenti e plausibili con i risultati degli esercizi nazionali di valutazione”. L'obiettivo di incrementare ulteriormente la qualità dell'attività scientifica di Ateneo, con evidenti ricadute positive sulla didattica e sulla assistenza, è stato perseguito, anche nel corso dell'anno in esame, attraverso l'assegnazione di ricercatori art. 24, comma 3, lettere a/b della 240/2010 sulla base della produttività scientifica degli SSD. Questa azione ha il risultato di potenziare ulteriormente l'attività scientifica dei gruppi più produttivi, costruendo in tal modo il percorso verso il conseguimento della qualifica di Dipartimenti di eccellenza. Al tempo stesso, i ricercatori reclutati con questi bandi sono integrati in realtà già consolidate sotto il profilo della

produzione scientifica, consentendo loro un più rapido conseguimento di risultati utili per il conseguimento delle mediane ASN.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV rileva che l'Ateneo, accanto alle già consolidate modalità di supporto all'attività di ricerca (assegni di ricerca, finanziamenti ai CIS e ai CR, finanziamento alla Scuola di Dottorato) ha inserito criteri meritocratici nella distribuzione delle risorse per i diversi SSD, rispondendo parzialmente ai rilievi formulati dalla CEV. Il NdV suggerisce di continuare questa attività, affiancandola a una valutazione accurata dei risultati della VQR.

Infine, per quanto riguarda il “Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi”, il NdV riporta la raccomandazione della CEV: “Si raccomanda che l'Ateneo si doti di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca a livello centrale a partire dall'a.a. 2021/22. Pur essendo legittimo il decentramento a livello di dipartimenti, occorre che gli Organi di governo mediante strumenti e indicatori appositamente elaborati e coerenti con i sistemi di valutazione implementati da ANVUR, conducano periodicamente un'efficace valutazione della qualità dei risultati capace di generare azioni migliorative plausibili e realizzabili e opportunamente monitorate”.

In base a quanto precedentemente relazionato, il NdV ritiene che l'Ateneo abbia sicuramente intrapreso un percorso di valutazione e monitoraggio della attività di ricerca, che però va ulteriormente implementato e dettagliato nel corso di una o più sedute degli Organi accademici interamente dedicate a questo scopo. Già nella precedente relazione il NdV aveva suggerito la calendarizzazione, in Senato, di almeno due riunioni nel corso dell'anno dedicate alla valutazione della qualità della ricerca, chiedendo alla Commissione di Ateneo, o in sua mancanza a quelle dei Dipartimenti, di fornire una apposita relazione sui risultati ottenuti dai diversi SSD.

Infine, il NdV ricorda che già nel 2021 (seduta del 25/11/2021) il Senato Accademico ha promulgato il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il regolamento disciplina le modalità di costituzione e di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori a tempo indeterminato con regime di impegno a tempo pieno e del personale TAB. Il NdV, come già suggerito nella relazione precedente, invita gli Organi Accademici a effettuare un regolare monitoraggio dei risultati ottenuti.

Terza missione: il ruolo dell'Ateneo e dei Dipartimenti

La Terza Missione riguarda le attività con le quali le Università entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento (prima missione) e di ricerca (seconda missione). Gli ambiti delle attività di “Terza Missione” possono essere sintetizzati facendo riferimento alle indicazioni fornite dall'ANVUR in occasione dell'ultimo esercizio di valutazione (bando VQR 2015-2019). In particolare, l'ANVUR ha definito i seguenti ambiti per le attività di Terza Missione: a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale; b) Imprenditorialità accademica; c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico; d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali; e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute; f) Formazione permanente e didattica aperta; g) Attività di Public Engagement; h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione; i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science; l) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

In considerazione della vocazione dell'Ateneo verso le discipline che afferiscono alle “*Scienze della vita*”, l'Università Magna Graecia è particolarmente attiva nell'ambito relativo alla “Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute”, nelle “Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico” oltre che nelle attività di “Public engagement”, che riguardano tutte le aree scientifiche dell'Ateneo. Le attività di terza missione dell'Ateneo sono pubblicizzate sul sito in una

apposita sezione dedicata alla terza missione (<https://web.unicz.it/it/page/terza-missione>), che rimanda ai siti web dei 4 Dipartimenti.

In particolare, per quanto riguarda la sperimentazione clinica e le iniziative di tutela della salute, e le strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico, le attività dell'Ateneo sono riportate in una sezione dedicata, curata dai Dipartimenti di area bio-medico-farmacologica (<https://web.unicz.it/it/page/trasferimentotecnologico>). Sono molto attive le sperimentazioni cliniche, le attività brevettuali e l'attività di ricerca in conto terzi, anch'essa normata da un regolamento (<http://web.unicz.it/uploads/2017/10/regolamento-contoterzi-da-pubblicare.pdf>) che prevede 5 diverse tipologie di prestazioni: Prestazioni di ricerca; Prestazioni a carattere formativo; Prestazioni di consulenza; Prestazioni di Servizi; Altre. Infine, va ricordato che l'Ateneo supporta e promuove le iniziative imprenditoriali che prendono origine dall'attività di ricerca dei professori e ricercatori dell'Ateneo stesso, al fine di riconoscerle come proprie società Spin-off. Il regolamento è pubblicato sul sito all'indirizzo <https://web.unicz.it/uploads/2018/11/regolamento-spin-off-allegati-nov-2018-1.pdf>.

Per le attività di Public engagement, va segnalata la variegata offerta annuale di corsi di Formazione post-laurea. I corsi di Formazione post-laurea, nelle tipologie di Corsi di aggiornamento, Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello e Master professionalizzanti, sono consultabili sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/page/altaformazione>. L'istituzione dei corsi post-laurea, così come il loro eventuale rinnovo sono normate da apposito regolamento (<http://web.unicz.it/uploads/2016/11/regolamento-corsi-alta-formazione-da-pubblicare.pdf>). La attività dei singoli docenti proponenti è coordinata dalla Scuola di Alta Formazione, che fa da tramite fra i docenti e gli Organi di Ateneo assicurando che le proposte portate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione siano in linea con le finalità divulgative dell'Ateneo e conformi al regolamento, che prevede una valutazione annuale da parte della Scuola e del Nucleo di valutazione. Annualmente sono organizzati e coordinati da docenti dell'Ateneo convegni scientifici e tavole rotonde e corsi ECM. Queste attività sono sempre, inoltre, rivolte agli studenti e la loro partecipazione prevede, previa verifica finale, il conseguimento di un numero di crediti formativi proporzionale alla durata e alla rilevanza dell'evento divulgativo. Annualmente i dottorandi di ricerca partecipano al "Career Development Workshop", organizzato dalla Scuola di Dottorato, che costituisce un prezioso momento di incontro fra i dottorandi di area bio-medico-farmacologica, i docenti di diverse Università italiane e i rappresentanti delle principali aziende del settore.

Il NdV rileva positivamente che la Commissione Ricerca di Ateneo, a cui le attività di Terza Missione afferiscono, nella seduta del 25.11.2022, ha deliberato l'istituzione di un gruppo di lavoro stabile interdipartimentale, coordinato da un componente della Commissione stessa e da un delegato per ciascun dipartimento. Il gruppo ha avviato i lavori concentrandosi sulla elaborazione di un piano strategico di Ateneo riferito alle attività di Terza Missione. Inoltre, al fine di istituire un ufficio di trasferimento tecnologico in grado di indirizzare gli sforzi degli inventori dell'Ateneo verso prodotti che possano essere valorizzati, l'Ateneo ha partecipato al bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e *capacity building* degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) del Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto è stato finanziato e, pertanto, a partire dall'1.07.2023, sono state reclutate due unità di personale che saranno impegnate nelle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca. Inoltre, i Dipartimenti, accogliendo i suggerimenti del NdV, hanno individuato nei loro documenti programmatici degli obiettivi riferiti al monitoraggio delle attività di terza missione. Ad esempio, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha individuato i seguenti indicatori, che monitora annualmente (Fonte: SUA RD, 2022, DMSC):

Azione 6.1 Stimolare istituzione di start-up e spin-off universitarie.

Azione 6.2 Stimolare il deposito di brevetti;

Azione 6.4 Monitoraggio accordi e convenzioni finalizzate allo scambio di servizi;

Azione 6.3 Monitorare le attività di servizio al territorio;

Azione 6.5 Realizzare attività di formazione continua;

Azione 6.6 Promuovere attività di public engagement.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia ha individuato specifiche linee strategiche intorno al quale sono state sviluppate le attività di Terza Missione.

Osservazioni e suggerimenti: Il NdV, così come nella relazione precedente, ritiene che l'impianto regolamentare relativo ai diversi aspetti della Terza missione dell'Ateneo sia esaustivo, condividendo l'opinione positiva della CEV su questo aspetto. Nel percorso AQ, per le principali attività di terza missione, è infatti previsto il parere dei Dipartimenti, del Nucleo, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Permane peraltro come criticità l'assenza di una analisi di impatto delle attività svolte centralizzata a livello di Ateneo. Il NdV, pertanto, suggerisce agli Organi Accademici di avvalersi dell'attività svolta dal gruppo di lavoro della Commissione Ricerca Ateneo per effettuare, almeno annualmente, questa analisi.

12. Strutturazione delle Audizioni

I verbali delle audizioni del Nucleo (6 nel 2021 e tre nel 2022) sono tutti consultabili sul sito web del NdV (<https://ndv.unicz.it/relazioni/audizioni/>). Come per gli anni precedenti, le audizioni sono state organizzate e condotte in collaborazione con il PQA e hanno avuto lo scopo di confrontarsi sull'andamento del sistema AQ per le tematiche relative alla attività didattica e alla attività di ricerca. Nel 2021 il NdV, tra l'altro, ha discusso con i rappresentanti delle commissioni ricerca dei 4 Dipartimenti dell'analisi dei risultati ottenuti nell'anno. Il 3 marzo 2022 il NdV ha discusso con la Commissione Ricerca dell'Ateneo dello stato di avanzamento rispetto agli elementi di criticità ed ai punti di forza evidenziati dalla CEV nella relazione della visita del 2020. I risultati emersi dall'analisi dell'opinione degli studenti sui CdS sono stati discussi con il Presidente della Scuola di Medicina e il coordinatore della CPDS il 22/3/2022, e con il Presidente della Scuola di Farmacia e il coordinatore della CPDS il 31/3/2022. Nel corso delle audizioni il Coordinatore del NdV e del PQA hanno formulato suggerimenti e dato consigli operativi sulle tematiche in oggetto.

MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI con Note



Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Sommario

I REQUISITI DI SEDE	4
Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	5
Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE.....	9
Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	19
Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	21
Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	25
I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO	27
D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	28
D.CDS.2 L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio (CdS)	32
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS.....	35
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	38
I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	40
I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI	46
E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	47

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
		C	Assicurazione della Qualità		
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo				
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione				
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punto di attenzione	Aspetti da considerare		Note
A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	A.1.1	L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).	
	A.1.2	L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	<p>La visione della qualità della didattica deve essere coerente con gli ESG 2015 Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area e riguardare tutti i cicli della formazione superiore: Laurea (L), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione (SP), Dottorato di Ricerca (DR).</p> <p>Nel tener conto dei portatori di interesse interni è opportuno che siano anche presi in considerazione gli input delle strutture operative quali ad esempio: Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Consiglio degli Studenti, Organismi di Parità, etc.</p>
	A.1.3	L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie , obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).	<p>La pianificazione strategica dell'Ateneo deve essere sviluppata in una logica integrata che dall'alto definisca gli obiettivi generali e in cui le linee strategiche siano sviluppate tenendo conto della pianificazione strategica dei Dipartimenti.</p> <p>La pianificazione strategica della didattica deve assicurare la centralità dello studente e dei suoi processi formativi anche con riferimento alla formazione a distanza.</p>
	A.1.4	Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target , realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.	<p>Tra i processi di valutazione esterna si segnalano l'Accreditamento Iniziale dei CdS, l'Accreditamento Periodico della Sede e dei CdS, il follow-up dell'Accreditamento Periodico, la VQR, la valutazione dei Piani Triennali, etc.</p> <p>Gli indicatori comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi può anche giovare dell'apporto di professionisti esterni all'Ateneo/Accademia, con specifiche e comprovate esperienze e competenze (ad esempio, per attività di terza missione/impatto sociale: professionisti di divulgazione scientifica, di trasferimento tecnologico, di conservazione dei beni culturali, etc; per l'attività di ricerca: professionisti per il reperimento/rendicontazione di finanziamenti internazionali, etc.).</p>

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	A.2.1	L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.	Negli Atenei non Statali, fermo restando il governo delle prestazioni, può essere adottato un Piano della performance ispirato dalla normativa vigente in materia prevista per gli Atenei statali.
		A.2.2	L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni . L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.	L'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, può adottare il modello organizzativo che ritiene più opportuno per l'attuazione delle sue politiche e strategie e più indicato per le sue specificità dimensionali e di contesto. L'architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità va definita in maniera unitaria anche se l'Ateneo è libero di definire uno o più organi di gestione per la qualità (Presidio Qualità della didattica, Presidio della Qualità della ricerca, Presidio della Qualità della terza missione/impatto sociale) in funzione delle esigenze e delle specificità (dimensionali e di contesto) dell'Ateneo stesso.
		A.2.3	L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.	L'Ateneo, nel garantire la rappresentanza del personale negli organi accademici e la sua partecipazione ai diversi processi decisionali secondo le proprie disposizioni statutarie e regolamentari, promuove e stimola il contributo sostanziale del personale al miglioramento continuo a livello centrale e periferico. È da considerarsi una buona prassi una consistenza numerica adeguata alle rappresentanze in tutti gli Organi dell'Ateneo pur nel rispetto delle proporzioni definite dalla legge 240/2010.
		A.2.4	L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).	È da considerarsi una buona prassi la predisposizione di un Piano della Comunicazione coerente con le proprie politiche, strategie e con l'organizzazione che si è dato.
		A.2.5	Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.	Nell'ambito dei presenti requisiti l'espressione "organi accademici" individua non solo l'insieme di Organi di Governo definiti nella legge 240/2010 (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale), ma anche di altri organi/organismi, comunque denominati, eventualmente individuati dall'Ateneo nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo.
A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	A.3.1	L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.	L'architettura del sistema di monitoraggio è liberamente definita dall'Ateneo con il supporto del Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione. I processi di monitoraggio e di assicurazione della qualità interna sono sviluppati da Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, etc. I processi di monitoraggio e valutazione esterna fanno riferimento a: Accredimento Iniziale e Periodico, verifica dei requisiti di docenza , VQR,

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
				<p>Dipartimenti di Eccellenza, Reclutamento, Ranking nazionali e internazionali, Performance (laddove applicabile), Scheda di Monitoraggio Annuale, Opinioni Studenti, etc.</p> <p>Gli indicatori che MUR e ANVUR mettono a disposizione degli Atenei sono, ad esempio, quelli relativi a FFO, Programmazione Triennale, VQR, Scheda di Monitoraggio Annuale, etc.</p> <p>Laddove i dati e le informazioni relativi ai risultati non provengano da banche dati certificate (MUR, ANVUR, ISTAT, etc.), l'Ateneo è responsabile della validazione/certificazione dei dati.</p>
		A.3.2	I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.	La responsabilità dell'analisi dei risultati del monitoraggio è distribuita a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione universitaria. Ad esempio, l'analisi del monitoraggio delle politiche e strategie è responsabilità degli Organi di Governo con particolare riferimento al Nucleo di Valutazione. La responsabilità del monitoraggio dell'AQ di Ateneo è in carico al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione con riferimento alle rispettive competenze.
A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	A.4.1	Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.	L'aggiornamento del Sistema di Governo viene sviluppato attraverso il Riesame del Sistema di Governo che consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.
		A.4.2	Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.	Per Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.
		A.4.3	Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.	È da considerarsi una buona prassi l'utilizzo sistemi di informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.
		A.4.4	Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.	Le azioni di miglioramento proposte per il Sistema di Governo e di AQ sono coerenti con l'analisi sviluppata, plausibili e realizzabili e ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia. La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo è in capo al Rettore e al Direttore Generale in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
			Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.	La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità è in capo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione in funzione dei rispettivi ruoli e competenze. La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento di processi, servizi e attività è in capo ai responsabili degli stessi.
A.5	Ruolo attribuito agli studenti	A.5.1	L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.	Il coinvolgimento degli studenti è un principio generale da applicare anche al di là delle previsioni normative e/o regolamentari, in conformità con quanto enunciato dagli ESG.

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1 Risorse Umane

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	B.1.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca , analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.	Per strategia per la gestione del personale docente si intende l'insieme di indirizzi generali e iniziative che l'Ateneo adotta per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, il reclutamento, la progressione delle carriere, l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, la promozione di iniziative di welfare, l'ascolto e l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca. Nel personale docente sono inclusi anche i tutor assegnati ai Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza indipendentemente dal fatto che questi siano attivati da atenei telematici o convenzionali. È da considerarsi una buona prassi estendere tale pianificazione anche ai Corsi di Studio erogati in modalità mista come previsto dalla normativa vigente.
		B.1.1.2	L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.	L'Ateneo deve definire in maniera formale, chiara e trasparente le modalità di analisi dei fabbisogni di personale docente e di ricerca dei Dipartimenti per lo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, le modalità di assegnazione di risorse per coprire eventuali sofferenze didattiche e/o per promuovere la ricerca e la terza missione/impatto sociale. L'utilizzo di indicatori e algoritmi per la stima dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse deve risultare chiaro e trasparente.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
		B.1.1.3	L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.	E' presente una strategia per le chiamate dirette che comprenda anche, ad esempio, azioni volte ad aumentare l'attrattività della sede, con adeguate azioni proattive e internazionali, il sostegno nelle fasi iniziali di trasferimento dei docenti stranieri chiamati, anche in relazione ad aspetti puramente organizzativi e di supporto ad esempio alla portabilità di fondi di ricerca, azioni informative sul sistema accademico e la normativa vigente, supporto amministrativo e in generale di facilitazione di inserimento nel sistema Italiano.
		B.1.1.4	L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].	
		B.1.1.5	L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].	La valutazione del merito dovrebbe fare ad esempio riferimento al contributo dei docenti alla didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e alle attività istituzionali, anche riconoscendo tra queste il ruolo e il contributo ai processi di Assicurazione della Qualità.
		B.1.1.6	L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.	Ad esempio, attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, di valutazione dei servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, dei servizi per il personale, etc.
B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	B.1.2.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo , analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.	Per strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo si intende l'insieme di indirizzi generali e iniziative che l'Ateneo intende adottare per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), il reclutamento, la progressione delle carriere, l'assegnazione delle risorse alle strutture di Ateneo, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca anche all'estero, la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, la realizzazione di un ragionevole equilibrio tra la

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
				vita privata e la vita lavorativa, la promozione di iniziative di welfare, l'ascolto e l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale tecnico-amministrativo. Nel personale tecnico-amministrativo sono incluse anche le figure professionali di supporto alla didattica on line quali ad esempio instructional designer, tecnologi dei sistemi formativi e multimedia producer indipendentemente dal fatto che la didattica on line sia erogata da atenei telematici o convenzionali. È da considerarsi una buona prassi estendere tale pianificazione anche ai Corsi di Studio con modalità mista come previsto dalla normativa vigente.
		B.1.2.2	L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.	L'Ateneo deve definire in maniera formale, chiara e trasparente le modalità di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e le modalità di assegnazione e valorizzazione di risorse alle diverse strutture.
		B.1.2.3	L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Con, ad esempio, un'attenzione particolare alle capacità gestionali, di leadership, di relazione anche a carattere internazionale (tra colleghi, con i capi, con gli studenti, con i portatori di interesse e i partner), di utilizzo di tecnologie innovative e dell'ICT.
		B.1.2.4	L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].	È da considerarsi una buona prassi il riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità.
		B.1.2.5	L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.	Ad esempio, attraverso un'adeguata distribuzione dei carichi e dei compiti lavorativi, il lavoro agile (e.g. POLA), la messa a disposizione di facilitazioni e servizi di trasporto e parcheggio, forme di welfare organizzativo, etc.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
		B.1.2.6	L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.	Ad esempio, attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, di valutazione dei servizi per il personale, etc.
B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	B.1.3.1	L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Il Modello AVA 3 non prevede necessariamente che il personale tecnico-amministrativo debba essere incardinato nelle strutture periferiche. Laddove il modello organizzativo dell'Ateneo dovesse prevedere una gestione del personale tecnico-amministrativo direttamente da parte della Direzione generale o di strutture centrali e non delle strutture periferiche, il modello organizzativo adottato deve comunque assicurare alle strutture periferiche un adeguato livello di supporto per l'erogazione di tutti i servizi assegnati.
		B.1.3.2	Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].	Particolare attenzione va assicurata al personale assegnato per lo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale a supporto di PQA e NdV, sia a livello decentrato a supporto di CdS e Dipartimenti e Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento.
		B.1.3.3	L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Ad esempio, attraverso lo svolgimento di indagini (dirette attraverso questionari di soddisfazione o indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato) per la valutazione della qualità dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

B.2 Risorse finanziarie

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.	La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo può emergere dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio e ai Budget, da documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale e/o dalle aree di amministrazione competenti. L'Ateneo alloca le risorse economico-finanziarie tenendo conto dei fabbisogni e degli obiettivi. L'Ateneo valuta ed effettua gli investimenti e i disinvestimenti di beni sia tangibili sia intangibili, tenendo conto dei loro effetti nel breve, medio e lungo termine sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.
		B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.	L'analisi di questo aspetto da considerare può essere sviluppata sia attraverso la consultazione dei budget, sia attraverso il modello organizzativo e le procedure adottate per la predisposizione dei budget e la loro presentazione agli organi competenti.
		B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.	La strutturazione del sistema di controllo di gestione può emergere sia dal modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le Aree dell'Amministrazione responsabili della contabilità e del bilancio (evidenziando la presenza di unità organizzative dedicate al controllo di gestione), sia dalla presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica.
		B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.	La piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari può essere presentata ed esaminata attraverso la considerazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • solidità patrimoniale ed equilibri finanziari • redditività ed equilibri economici • andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (da specificare).

B.3 Strutture

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	B.3.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l' efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.	Ad esempio, piani per l'incremento della disponibilità di aule, spazi studio, biblioteche/sale di lettura, mense, laboratori didattici e di ricerca, etc. Il concetto di efficacia fa riferimento alla fruibilità delle strutture e infrastrutture in funzione della destinazione d'uso, l'efficienza fa riferimento al consumo di risorse economico-finanziarie in funzione della fruibilità delle strutture e infrastrutture in rapporto alla destinazione d'uso. È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione degli investimenti in strutture e infrastrutture edilizie oltre che per la loro gestione.
		B.3.1.2	L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.	Ad esempio, manutenzione straordinaria/ordinaria, sostituzione di strutture e infrastrutture edilizie, di impianti/attrezzature obsoleti, etc. L'Ateneo deve evidenziare con il supporto di documentazione come gestisce gli aspetti sottesi da questo Aspetto da Considerare.
		B.3.1.3	L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.	Ad esempio, abbattimento delle barriere architettoniche, accessibilità ai parcheggi, al trasporto pubblico e alle tecnologie, alle prove concorsuali, etc.
		B.3.1.4	L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).	Il riferimento è a tutte le risorse coinvolte nella gestione e manutenzione delle strutture e infrastrutture edilizie. Ad esempio, attraverso la promozione del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, la predisposizione di servizi navetta, la stipula di convenzioni per l'uso dei trasporti pubblici, il coordinamento con altri mobility manager presenti sul territorio, la partecipazione alla Rete delle Università Sostenibili (RUS), l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, l'acquisizione di certificazioni in ambito ambientale (Carbon Foot Print, etc.)
B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 , D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].	La sistematicità delle verifiche viene effettuata con tempistiche differenziate in funzione delle diverse tipologie di risorse strutturali e infrastrutturali edilizie e delle criticità ad esse collegate. Ad esempio, aule, spazi, biblioteche, laboratori didattici, laboratori scientifici, infrastrutture IT, strutture di supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie convenzionate per i CdS di area sanitaria, ausili didattici, infrastrutture IT, etc.

B.4 Attrezzature e Tecnologie

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Sono da considerare ad esempio le tecnologie appropriate per gestire la didattica, compresa quella a distanza; la ricerca e la terza missione/impatto sociale; i servizi agli studenti; l'accessibilità ai sistemi informatici senza discriminazioni; il parco tecnologico (laboratori, grandi attrezzature, tecnologie digitali, etc.) con particolare attenzione all'individuazione e sostituzione delle tecnologie obsolete. È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione e realizzazione degli investimenti per giungere alla completa digitalizzazione dell'Istituzione.
B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 , D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].	
B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	B.4.3.1	L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.	È da considerarsi una buona prassi estendere l'attivazione del servizio di supporto alla didattica a distanza anche ai Corsi di Studio con modalità mista come definiti dalla normativa vigente.
		B.4.3.2	Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	Ad esempio, il Learning Management System (LMS), gli ambienti di videoconferenza, gli ambienti per l'attività collaborativa, etc. Ad esempio, articolazione degli ambienti, tool presenti in ciascuno di essi, profili di accesso, etc. L' infrastruttura garantisce il pieno accesso e la fruibilità agevole delle attività e dei contenuti didattici a tutti gli studenti e ai docenti con particolare attenzione a quelli con disabilità e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) e ne è previsto il costante aggiornamento dei livelli di accessibilità. In questi casi, l'Ateneo può adottare soluzioni specifiche per le situazioni non gestibili attraverso l'infrastruttura.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	Note
		B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.	Le modalità di accesso alle infrastrutture sono definite compiutamente risultano garantite, con particolare attenzione: - al rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi; - al rapporto tra la/e piattaforma/e le altre risorse informative (biblioteche, banche dati...) e i servizi agli studenti (orientamento , stage, job placement...).
		B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.	
		B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.	
		B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	
			I 3 anni decorrono dall'anno di erogazione previsto nel percorso formativo . È buona prassi che l'infrastruttura sia strutturata per coorti.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1.1	L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.	<p>In Ateneo possono essere presenti uno o più sistemi informativi in funzione delle esigenze da soddisfare. Risulta di fondamentale importanza che laddove siano presenti più sistemi informativi questi risultino interoperabili.</p> <p>L'Ateneo deve evidenziare l'organizzazione e le attività messe in atto per assicurare la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni.</p> <p>Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione supportano l'Ateneo nella predisposizione del sistema di condivisione di dati, informazioni e conoscenze.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione ha l'accesso diretto a tutti i dati e informazioni necessari allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali di Organismo Indipendente di Valutazione.</p> <p>L'Ateneo assicura, tramite il ricorso a media diversi, la diffusione di informazioni di interesse comune o rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai portatori di interesse più significativi (mediante intranet, circolari, mailing list, comunicazioni destinate a categorie specifiche di personale, etc).</p> <p>L'Ateneo assicura, in particolare, la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ e ne favorisce la collaborazione (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, Commissioni didattiche, Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca).</p> <p>L'Ateneo nella gestione di informazione e conoscenze assicura il rispetto della trasparenza, promuove l'etica e tutela la privacy.</p> <p>L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile e per la rilevazione delle sofferenze didattiche.</p> <p>La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (80 per i Professori a tempo definito), 60 per i Ricercatori a tempo determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B e per i Ricercatori a tempo indeterminato va preso a riferimento il regolamento di Ateneo.</p> <p>Tale disposizione si applica anche alle Università non Statali ma non alle Università telematiche.</p> <p>L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il rapporto studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso degli Atenei telematici) dei</p>

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
				propri CdS e interviene per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea.
		B.5.1.2	L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).	L'Ateneo deve evidenziare l'organizzazione e le attività messe in atto per garantire la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione.
		B.5.1.3	L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.	Ad esempio, su iniziative e risultati conseguiti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della transizione digitale, su progetti di scienza partecipativa che prevedono la collaborazione della cittadinanza e sulle politiche di scienza ed educazione aperta adottate.

Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	C.1.1	L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità .	Ad esempio, attraverso l'analisi delle opinioni e degli sbocchi occupazionali , della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame ciclico , dell'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per i CdS, la SUA-RD/TM e/o di altri strumenti di pianificazione strategica per i Dipartimenti.
		C.1.2	L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione , assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.	Ad esempio, assicurando la messa a disposizione dei risultati dell'elaborazione della rilevazione delle opinioni degli studenti e della distribuzione delle votazioni conseguite nelle verifiche di apprendimento in maniera disaggregata per singolo insegnamento, etc.
		C.1.3	Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS , assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.	
		C.1.4	Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.	Il Presidio di Qualità può svolgere tale attività direttamente o svolgere una funzione propositiva e/o di organizzazione in relazione alla composizione e alle competenze possedute. La pianificazione gestione dell'attività di formazione sulle tematiche di Assicurazione della Qualità è, di norma, di competenza del Presidio della Qualità e/o di altra struttura dell'Ateneo coerentemente con il modello organizzativo adottato.
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	C.2.1	Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l' efficacia .	Le strutture responsabili dell'AQ sono il Presidio di Qualità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, le Commissioni didattiche, le Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, le Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione. Le attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono svolte dai CdS, dai dottorati, dalle CPDS, dai Dipartimenti con la supervisione del Presidio della Qualità per le tematiche di relativa competenza.
		C.2.2	I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di	I dati e le informazioni per il monitoraggio sono quelli contenuti nelle Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, nei

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
			competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.	Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale, nelle SUA-CDS e nelle SUA-RD/TM , o in altre fonti.
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	C.3.1	Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.	
		C.3.2	Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni , lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.	<p>Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - audizioni a campione o a rotazione dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti; - l'esame dei documenti prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità (Relazioni del PQA e delle CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Riesami Ciclici, SUA-CDS e SUA-RD/TM ed eventuali altri documenti di pianificazione prodotti dai Dipartimenti e da Facoltà/scuole/Strutture di Coordinamento, esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, andamento dei risultati degli esami di profitto e di laurea dei CdS). <p>Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento dei Corsi al fine di individuare in particolare i CdS critici e relazionare in merito nella sua Relazione Annuale così come previsto dalle linee guida ANVUR.</p> <p>Per l'individuazione dei CdS critici si vedano le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (LG NdV).</p>
		C.3.3	I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.	

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.1	Programmazione dell'offerta formativa	D.1.1	L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.	È da considerarsi buona prassi che gli Atenei che presentano nella propria offerta formativa il corso di Studio in Medicina e Chirurgia contribuiscano, attraverso la struttura di raccordo (Facoltà/Scuola/Dipartimento di area medica), alla elaborazione dei piani sanitari regionali, come previsto dal decreto legislativo numero 229 del 19 giugno 1999 e dal art. 1 del DPCM 24 maggio 2001.
		D.1.2	L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.	Nell'ambito dell'offerta formativa vanno considerati i diversi livelli di formazione (Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Lauree Magistrali a Ciclo Unico, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di Alta Formazione, ecc.). Regolamenti e/o Manifesti degli Studi e pagine web di Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca.
		D.1.3	L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].	I corsi di studio internazionali sono quelli definiti dalla normativa vigente. Di particolare rilievo sono quelli interateneo che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo.
D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	D.2.1	L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR,	Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS). A seconda del modello organizzativo adottato dall'Ateneo la progettazione di CdS e Dottorati potrebbe essere in carico a strutture organizzative diverse. In questo ambito si intende valutare se, indipendentemente da chi ha la

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note
	<p>NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].</p>	<p>responsabilità della progettazione del singolo CdS o Dottorato, l'Ateneo promuove approcci di progettazione coerenti ai temi intercettati dal punto di attenzione.</p> <p>Il contesto di riferimento è quello scientifico, tecnologico, sociale ed economico.</p> <p>È opportuno che l'Ateneo definisca proprie linee guida per l'individuazione e la consultazione delle parti interessate con riferimento al suo contesto di riferimento.</p>
	<p>D.2.2</p> <p>Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].</p>	<p>Si intende valutare se, indipendentemente da chi ha la responsabilità della progettazione, l'Ateneo promuove la centralità dello studente/dottorando nella progettazione di CdS e Dottorati di Ricerca.</p>
	<p>D.2.3</p> <p>L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].</p>	<p>In sede di progettazione dei CdS di nuova istituzione vanno tenuti in considerazione i pareri del NdV, delle CPDS e delle parti interessate esterne prendendo in considerazione i documenti di progettazione dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, i Rapporti di Riesame Ciclico, i verbali dei NdV e delle CPDS contenenti i relativi pareri, gli esiti della consultazione delle parti interessate.</p>
	<p>D.2.4</p> <p>L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].</p>	<p>Particolare attenzione all'interazione docente/tutor-studente deve essere posta nella didattica a distanza.</p> <p>Ad esempio, studenti stranieri, studenti lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, sportivi, etc.</p>

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
		D.2.5	L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].	Nell'ambito del monitoraggio dell'offerta formativa è da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO con particolare attenzione alle classi di laurea per le quali sono già disponibili metodologie di rilevazione validate.
D.3	Ammissione e carriera degli studenti	D.3.1	L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].	Nell'ambito della valutazione di questo aspetto da considerare è opportuno valutare lo stato di avanzamento di progetti dell'Ateneo finanziati a vario titolo (MUR, iniziative per lauree scientifiche o per orientamento e tutorato). Questo aspetto da considerare è particolarmente rilevante per i corsi di laurea e laurea magistrale.
		D.3.2	L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].	
		D.3.3	Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].	La connotazione internazionale di un Ateneo non è solo quella che emerge sia dalle linee strategiche, sia dalla percentuale di corsi internazionali come definiti dalla normativa vigente, ma è data soprattutto dall'effettiva presenza di una quota significativa di studenti stranieri.
		D.3.4	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].	Per gestione delle carriere si intende l'insieme di servizi a supporto degli studenti a partire dalle segreterie studenti e didattiche per arrivare a iniziative specifiche per specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). Esempi di categorie sono: studenti stranieri, studenti lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, sportivi, etc.
		D.3.5	L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente	Questo aspetto fa riferimento in particolare alla gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e degli eventuali percorsi di eccellenza.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
			indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].	
		D.3.6	L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].	Nell'ambito della valutazione di questo aspetto da considerare è opportuno valutare lo stato di avanzamento di progetti dell'Ateneo finanziati a vario titolo (MUR, iniziative per lauree scientifiche o per orientamento e tutorato).
		D.3.7	L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.	È da considerarsi una buona prassi la costituzione dell'associazione degli ex-Alumni e il loro coinvolgimento.
		D.3.8	Viene rilasciato il Diploma Supplement .	

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	E.1.1	L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.	La strategia dei Dipartimenti tiene in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione ad essi afferenti. Per ciò che attiene alla terza missione/impatto sociale va fatto riferimento alle categorie intercettate dalle Linee Guida ANVUR e dalla VQR.
		E.1.2	Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.	La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo. I Dipartimenti nel definire gli obiettivi devono tenere in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento stesso.
		E.1.3	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.	
		[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].		
E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle	E.2.1	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.	Il riesame delle attività di pianificazione è un'attività sistematica svolta annualmente e rivolta a verificare l'efficacia della pianificazione attraverso l'analisi dei risultati conseguiti. La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo.
		E.2.2	L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.	L'analisi di questo aspetto da considerare deve tener conto dei modelli organizzativi e gestionali dei Dottorati di Ricerca adottati dagli Atenei.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
	azioni di miglioramento			Per la valutazione dei risultati si fa riferimento agli indicatori definiti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art.13, comma 2 del DM 226/2021.
		E.2.3	L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.	
		[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].		
E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.3.1	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].	Per i Corsi di Dottorato di Ricerca la distribuzione delle risorse fa unicamente riferimento ai fondi loro assegnati per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi.
		E.3.2	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].	L'analisi di questo aspetto da considerare tiene conto dei modelli organizzativi e gestionali adottati dall'Ateneo e dal Dipartimento ove presenti e applicabili. La premialità per il personale docente può anche riguardare la capacità di attrazione di risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi e la stipula di contratti e convenzioni con Enti e Aziende. La premialità per il personale tecnico-amministrativo può riguardare tutti gli aspetti delle attività amministrative e di servizio del Dipartimento e non solo la collaborazione diretta alle attività di ricerca. È da considerarsi buona prassi la valutazione del contributo del personale tecnico-amministrativo alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità per l'assegnazione di eventuali incentivi e premialità.

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE
					PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.	Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS). I profili formativi di riferimento sono quelli umanistici, scientifici, tecnologici, sanitari o economico-sociali. I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.	Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.	Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento .	Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum , indirizzo, etc.).
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.	<p>Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.</p> <p>Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.</p> <p>L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso.</p> <p>Le caratteristiche del piano di studio o dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.</p> <p>Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.</p>
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.	<p>Questo aspetto da considerare non è necessariamente riferito ai soli CdS integralmente/prevalentemente a distanza di atenei telematici in quanto la distinzione fra DE, DI e autoapprendimento potrebbe essere presente in qualsiasi CdS.</p> <p>Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia a una didattica erogata a distanza (TEL-DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici.</p> <p>Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.</p>
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze	

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
			trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.	
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity , con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.	Per la didattica a distanza è da considerarsi buona prassi che per ogni CFU sia presente almeno un’ora di didattica interattiva (problemi, report, studio di casi, simulazioni etc.)
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.	Questo aspetto da considerare risulta di fondamentale importanza ed è pertanto obbligatorio per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza mentre è da considerarsi una buona prassi per tutti gli altri CdS.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.	Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti sono definiti in sede di progettazione iniziale alla quale possono partecipare tutti i docenti del corso. In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell’insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità. Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all’inizio delle lezioni.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Nelle modalità di svolgimento della prova finale vanno verificate anche le procedure adottate per l’attribuzione del voto di laurea.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l’apprendimento da parte degli studenti.	Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell’anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari, etc.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche , laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	Alle attività di coordinamento è opportuno che partecipino anche i tutor dei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (disciplinari, di orientamento e monitoraggio, tecnici di piattaforma, ecc.), i tutor didattici/disciplinari e le figure specialistiche utilizzate, ai sensi del DM 1154/21, come docenti di ruolo o a contratto e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali, nonché, per i CdS di area sanitaria, il tutor clinico ovvero il

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
				professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.	Le attività di tutorato si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.	Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento condotte dalle Scuole di Specializzazione e dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di ammissione.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	Ad esempio, sia attraverso il Regolamento del Corso di Studio, sia tramite la redazione di un syllabus .
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.	Il CdS definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina le modalità di verifica, ad esempio, con prove di ingresso progettate e organizzate sia a livello locale che a livello nazionale dai singoli Atenei o da Consorzi.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi .	Se l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è positivo il CdS attribuisce allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una soglia inferiore ad un minimo prefissato. (art. 6 D.M. 270/2004).
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.	I requisiti possono essere esplicitati attraverso il Regolamento del Corso di Studio o con documenti specifici.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
			competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.	Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.	
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.	Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le	È da considerarsi una buona prassi estendere la predisposizione di linee guida anche ai Corsi di Studio con modalità mista.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
	prevalentemente a distanza		linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“ apprendimento in situazione ”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.	Questo aspetto da considerare si applica ai progetti formativi che prevedono l'apprendimento in situazione come una delle metodologie formative di riferimento.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	<p>I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati.</p> <p>Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i Cds, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale.</p> <p>Per i CdS di area sanitaria, i docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>Per i CdS delle Professioni Sanitarie è da considerarsi buona prassi la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009.</p>
		D.CDS.3.1.2	<p>I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>Per i CdS che erogano didattica totalmente o prevalentemente a distanza, è da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, con valore di riferimento pari a 2/3 del totale.</p> <p>Per tutti i CdS di area sanitaria è necessario che i tutor responsabili della supervisione degli studenti ricevano una specifica e adeguata formazione. Inoltre, nel caso delle lauree delle professioni sanitarie i tutor professionali responsabili della supervisione degli studenti, devono essere in possesso almeno di laurea di I livello, oppure Diploma Universitario, oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/1999 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, di pertinenza per l'attività effettuata.</p> <p>Sempre limitatamente alle lauree delle professioni sanitarie, il rapporto studenti per ogni tutor dello stesso profilo non può essere superiore a 2 ai sensi del Decreto MURST-Sanità 24/09/1997, Tab.1, d2.</p>
		D.CDS.3.1.3	<p>Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>	<p>La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento, in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo.</p>

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
				Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il curriculum del docente.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.	Secondo quanto previsto dal DM 1059/2013 per i tre livelli di tutor.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].	Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate. Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica. Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica. Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico. Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
				decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].	Questo aspetto da considerare va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato. Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].	
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].	I servizi includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counseling, sportello reclami, etc.
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].	Per tutti i CdS di area sanitaria, anche se in assenza di dotazione di personale dedicato, vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.	Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2 Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.	Per i CdS di area sanitaria è opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.	I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni. È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO per i CdS afferenti alle classi di

				laurea per le quali sono già disponibili metodologie di rilevazione validate.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, Almalaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc.
		[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		

I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	<p>Per i <u>Dottorati industriali</u> (art. 10 del DM 226/2021), le tematiche di ricerca del corso di dottorato riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo negli ambiti di riferimento, facilitando la progettazione congiunta delle tematiche della ricerca e delle attività formative e di ricerca dei dottorandi con imprese qualificate.</p> <p>Per i <u>Dottorati di interesse nazionale</u> (art. 11 del DM 226/2021), si contribuisce al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali. Dall'attuazione del progetto deve emergere il valore aggiunto della rete, il contributo dei singoli partner e il beneficio per i dottorandi.</p> <p>Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.</p> <p>Per aree di riferimento si intendono le aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato e dalla composizione del Collegio dei Docenti attraverso gli SSD/SC di appartenenza.</p> <p>Il progetto formativo può fare riferimento alle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato.</p> <p>La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione.</p> <p>La presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.</p> <p>È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca.</p>
		D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	<p>Il percorso di formazione deve tenere conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo.</p> <p>La visione del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere pubblicata sulle pagine web.</p>

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
		D.PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	<p>Le modalità di selezione dei dottorandi specificate nel Bando di ammissione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita.</p> <p>Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca.</p> <p>Le attività formative dei dottorandi sono bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari; attenzione deve essere anche rivolta ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca e, laddove opportune, di temi relativi al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria. Costituiscono infine elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc).</p> <p>Il progetto formativo deve prevedere la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.</p>
		D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	
		D.PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	Il Corso di Dottorato di Ricerca pubblica su pagine web dedicate i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi.
		D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	<p>La mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali.</p> <p>Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Nazionali, le attività di formazione e ricerca includono anche attività comuni o comunque di condivisione.</p>
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ect). L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.
		D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato. Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, sono da considerarsi una buona prassi. Le scuole di formazione per i dottorandi sono in genere iniziative di formazione dei dottorandi (sia trasversali, sia afferenti a specifici SSD) organizzate ad esempio in forma di summer school che coinvolgono dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori con cadenza generalmente annuale per intercettare in maniera opportuna i diversi cicli di dottorato.
		D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico. Fra le attività sviluppabili dai dottorandi rientrano ad esempio i PhD simposia, le attività di terza missione/impatto sociale, etc. La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato. L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando. Con riferimento ai dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.
		D.PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa. Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
				e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi.
		D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi
		D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.	La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.
		D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	Pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	Il monitoraggio ha luogo attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi. L'ascolto dei dottorandi si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi ed eventualmente integrati da altri strumenti. È da considerarsi buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.
		D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti tengono sotto controllo l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato.
		D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.	Nel caso in cui sia presente l'associazione degli ex-Alumni è buona prassi il suo coinvolgimento nella revisione dei percorsi formativi.

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare		Note
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1	Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	Laddove nell'Ateneo non siano stati ancora istituiti i Dipartimenti la valutazione sarà rivolta a Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento o altre strutture che gestiscono l'attività di ricerca e terza missione/impatto sociale.
		E.DIP.1.2	Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).	Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica a scorrimento e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.
		E.DIP.1.3	Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.	Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.
		E.DIP.1.4	Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.	
		[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].		
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1	Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.	Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale. L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione può prevedere, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
				competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento. L'organizzazione per la qualità della didattica va presa in considerazione se e solo se, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ateneo, il Dipartimento è investito di competenze sulla didattica.
		E.DIP.2.2	Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.	
		E.DIP.2.3	Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.	Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento. Il PQA fornisce indicazioni ed eventuali linee guida per l'AQ della ricerca e terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.
		E.DIP.2.4	Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti di pianificazione adottati
		E.DIP.2.5	Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.	Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice direzione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA.
		[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].		
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1	Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].	Tale aspetto da considerare risulta non applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Va valutata anche la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo.
		E.DIP.3.2	Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].	

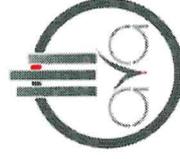
Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
		E.DIP.3.3	<p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].</p>	<p>I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica.</p> <p>I processi di monitoraggio e valutazione dell'ANVUR e dell'Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all'ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</p>
		E.DIP.3.4	<p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].</p>	<p>Anche sulla base dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l'attuazione di conto terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.</p>
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1	<p>Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>	
		E.DIP.4.2	<p>Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].</p>	
		E.DIP.4.3	<p>Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</p>	<p>Nei casi in cui la parte amministrativa di un dipartimento sia a carico di una struttura interdipartimentale/polo di servizi o dell'amministrazione centrale dovrà essere evidenziata la capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti servizi del Dipartimento in esame.</p>

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
		E.DIP.4.4	<p>Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].</p>	<p>Sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato).</p> <p>Il monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo contribuisce all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso e rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.</p>
		E.DIP.4.5	<p>Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p>	<p>Sono da considerare ad esempio biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture IT, etc.</p>
		E.DIP.4.6	<p>Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>	

MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

Medicina e Chirurgia (LM-41)

con Note



I REQUISITI DEI CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del Cds e consultazione delle parti interessate		
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del Cds, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi		
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds		
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato		
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica		
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel Cds	D.CDS.3.1	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento		
				D.CDS.3.2	Dotazione e qualificazione del personale docente e del tutor		
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del Cds	D.CDS.4.1	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
				D.CDS.4.2	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds		
							Revisione dei percorsi formativi

D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	Note
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>	<p>Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS).</p> <p>I cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione in Medicina, Corso di formazione di Medicina Generale) al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.</p> <p>Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.</p> <p>Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i</p>	<p>Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare, comunque coerente con la direttiva 75/363/CEE.</p> <p>Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum,</p>

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare		Note
		<p>profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>	<p>indirizzo, etc.), pur rispettando il raggiungimento degli obiettivi di formazione richiesti per la abilitazione professionale.</p>
	<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>		
<p>D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1</p>	<p>Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>	<p>Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.</p> <p>Il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.</p> <p>L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso.</p> <p>Le caratteristiche del piano di studio o dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.</p> <p>Il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato nello svolgimento delle specifiche competenze professionali.</p> <p>Questo aspetto da considerare non è necessariamente riferito ai soli CdS integralmente/prevalentemente a distanza di atenei telematici in quanto la distinzione fra DE, DI e autoapprendimento potrebbe essere presente in qualsiasi CdS.</p>
	<p>D.CDS.1.3.2</p>	<p>Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>	

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note
		<p>Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia una didattica erogata a distanza (TEL-DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici.</p> <p>Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.</p>
	<p>D.CDS.1.3.3</p> <p>Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>	
	<p>D.CDS.1.3.4</p> <p>Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p>	<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).</p>
	<p>D.CDS.1.3.5</p> <p>Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</p>	<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione), pianificazione delle attività professionalizzanti.</p>
	<p>D.CDS.1.3.6</p> <p>Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</p>	<p>Utilizzo di didattica interattiva, didattica a piccoli gruppi ed esperienze di simulazione clinica nella erogazione della didattica delle discipline cliniche, valorizzando l'aggiornamento bibliografico e la Evidence-Based Medical (EBM).</p>
	<p>D.CDS.1.3.7</p> <p>Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p>	<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).</p>
	<p>D.CDS.1.3.8</p> <p>Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p>	<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione); considerare la didattica interattiva di simulazione per il rapporto medico-paziente.</p>
	<p>D.CDS.1.3.9</p> <p>Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</p>	<p>Considerare obiettivi della formazione in SUA-CdS (quadri A4.b) e valorizzazione della applicazione del metodo scientifico nel lavoro di tesi per la prova finale.</p>
	<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti sono definiti in sede di progettazione iniziale alla quale possono partecipare tutti i docenti del corso. In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità. Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.
D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.	
D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni. I metodi didattici utilizzati e le modalità di valutazione devono essere coerenti con gli esiti di apprendimento previsti. È buona prassi che la modalità di svolgimento delle verifiche di profitto degli insegnamenti organizzati in corsi integrati sia unica e contestuale.
D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Nelle modalità di svolgimento della prova finale vanno verificate anche le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea.
D.CDS.1.4.4	Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.	La verifica delle competenze può essere inclusa nelle verifiche di profitto dei corsi integrati (laddove l'attività professionalizzante ne sia parte integrante) o in verifiche indipendenti correlate al conseguimento dei CFU di tirocinio.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti e delle attività professionalizzanti (tirocini e laboratori) negli anni del Corso di Studi e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione e delle strutture assistenziali, gli orari, etc. Alle attività di coordinamento dei Corsi di Medicina e Chirurgia è opportuno che partecipino anche Tutor che comprendono: (1) tutor di carriera, ovvero docente a cui lo studente è
D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.	
D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche , laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i	

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note
	contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	<p>istituzionalmente affidato per il counselling relativo all'andamento della carriera (potrebbero essere anche studenti anziani); (2) tutor didattico: assicura il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali (può essere anche il docente titolare, studenti anziani opportunamente formati o altro personale opportunamente selezionato e formato); (3) tutor di tirocinio (o tutor clinico): professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso.</p>

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo. Inoltre, vanno tenute in considerazione le indicazioni contenute nel DM 583 del 24.06.2022, confermato dal DM 1107 del 24.09.2022: "[...] saranno disponibili [...] informazioni e strumenti gratuiti, messi a disposizione dalle diverse sedi universitarie, come supporto all'orientamento in ingresso e per il miglioramento della preparazione iniziale dei candidati"
			Le attività di tutorato si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.
			Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. È una buona prassi considerare nel monitoraggio degli esiti occupazionali, anche il tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina ed eventualmente anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale.
			Ad esempio, sia attraverso il Regolamento del Corso di Studio, sia tramite la redazione di un syllabus .
			Se l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è positivo il CdS attribuisce allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
	diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi .	obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una soglia inferiore ad un minimo prefissato. (art. 6 D.M. 270/2004). Inoltre, laddove i test di selezione per l'ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali vanno definite e pubblicizzate in modo che siano rese note agli studenti, soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.
D.CDS.2.2.4	Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.	Le modalità di selezione degli studenti da ammettere al percorso formativo debbono prevedere il superamento di apposite prove, come disposto dall'art. 4, comma 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 (anche per le università non statali). Per le ammissioni agli anni successivi debbono esser previsti e criteri e procedure trasparenti e meritocratici.
D.CDS.2.2.5	Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.	Per la definizione del potenziale formativo, si tiene conto anche dei fabbisogni regionali e nazionali. Per i Corsi con particolari caratteristiche (corsi HT, corsi in inglese) andrebbero considerati i fabbisogni specifici; per la ammissione di studenti stranieri (non-UE) andrebbe documentata la sussistenza della domanda (anche semplicemente sullo storico).
D.CDS.2.3	[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	
D.CDS.2.3.3	<p data-bbox="1018 1507 1145 1675">D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del Cds crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p data-bbox="1145 1507 1273 1675">D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p data-bbox="1273 1507 1361 1675">D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>	<p data-bbox="1018 241 1145 965">L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio. Valutare l'effettivo utilizzo di tutor di carriera e di tutor didattici.</p> <p data-bbox="1145 241 1273 965">Considerare l'utilizzo di discussione/analisi di casi clinici, didattica interattiva, flipped classroom ed altre forme di attività didattica attiva e/o esperienziale.</p> <p data-bbox="1273 241 1361 965">Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc., pur sempre nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa comunitaria.</p>

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
D.CDS.2.3.4	<p>Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.
D.CDS.2.4	<p>Internazionalizzazione della didattica</p> <p>D.CDS.2.4.1</p> <p>D.CDS.2.4.2</p>	
D.CDS.2.4	<p>Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>	
D.CDS.2.5	<p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p> <p>D.CDS.2.5.1</p>	<p>Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date ed interferenza con la erogazione della didattica frontale e professionalizzante.</p> <p>Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.</p> <p>Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.</p>

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Note
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del Cds, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il Cds comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi .	La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati. Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i Cds, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale nonché il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 9, del DM del 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi di laurea magistrale). I docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
	D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del Cds, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il Cds comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.	È necessario porre particolare attenzione al fatto che i tutor clinici responsabili della supervisione degli studenti durante le attività cliniche ricevano una specifica e adeguata formazione.
	D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del Cds e/o del Dipartimento in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca e assistenziale nel SSD di appartenenza e il curriculum del docente.
	D.CDS.3.1.4 Il Cds promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico.	Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai Cds, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Note
	<p>metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>	<p>Vengono valorizzate attività specifiche per l'ambito della pedagogia medica.</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p>	<p>Questo Aspetto da Considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate. Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica. Fare riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico. Inoltre, deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, laboratori di simulazione, etc.).</p>
	<p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>	<p>Questo aspetto da considerare va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, Aziende sanitarie, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.</p>
	<p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a</p>	

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Note
	<p>supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>	
D.CDS.3.2.4	<p>Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p>	<p>I servizi includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counseling, sportello reclami, etc.</p>
D.CDS.3.2.5	<p>I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>	<p>Vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla disponibilità dei necessari strumenti di lavoro (es: divide, dispositivi di protezione individuale, spogliatoi, etc.) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.</p>
D.CDS.3.2.6	<p>Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</p>	<p>Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, devono risultare adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG). L'adeguatezza delle strutture cliniche deve essere documentata in sede di Autovalutazione.</p>
D.CDS.3.2.7	<p>Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.</p>	<p>Programmazione dei tirocini nei reparti parallela alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre. Attività di tirocinio degli studenti affiancati a tutor clinici impegnati in attività professionale medica.</p>
D.CDS.3.2.8	<p>Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.</p>	<p>Disponibilità di un registro di professionisti (ospedalieri e della medicina del territorio) nominati dal consiglio di struttura didattica sulla base della qualificazione professionale (specializzazione o ambito assistenziale), in possesso di requisiti definiti ex ante</p>

Punto di attenzione	Aspetti da considerare		Note
	D.CDS.3.2.9	Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.	<p>dall'Ateneo, a cui sono assegnati gli studenti per le attività di tirocinio, possibilmente anche formati alla didattica tutoriale.</p> <p>I tutor clinici debbono rispettare gli obblighi di aggiornamento professionale (sistema Educazione Continua in Medicina, ECM). Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento).</p>

D.CDS.4		Riesame e miglioramento del CdS	
Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Note	
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.	Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2. Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministeri (MUR, della Salute), ANVUR, Regione, Aziende Sanitarie, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.
	D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi e specializzandi
	D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.	È opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.
	D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti.
	D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali, includendo nel coordinamento didattico anche le attività professionalizzanti (tirocini).
	D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.	I cicli di studio successivi al CdS in esame, dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione in medicina, e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.

D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e studi di settori di area medica e altre analisi.
D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni. È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO.
D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, AlmaLaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc. Andrebbe monitorato inoltre l'esito della prova di ammissione alle Scuole di specializzazione in medicina, nel primo concorso dopo il conseguimento della Laurea.
D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, tutor clinici, personale tecnico-amministrativo, studenti, responsabili delle attività assistenziali delle strutture frequentate, parti interessate, etc.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		